

d'AMELIO SCIACCA & ASSOCIATI
AVVOCATI
Via della Vite, 7 - 00187 ROMA
Tel. 06.69925050 - Fax 06.6792920

2
UP
5/12

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

SEZIONE PRIMA

Ric. n. 4637/2011 – Ud. 5 dicembre 2012

COPIA

Atto di deposito

di **Lyon Turin Ferroviaire-LTF SAS** (Avv.ti d'Amelio, Sciacca,
Ludogoroff, Aliberti e Sandretto)

- controinteressata

contro

la **Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone** ed il **Comune di
Giaglione** (Avv.ti Enrichens e Adami)

- ricorrenti

e nei confronti di

- **CIPE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio,
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Ministero
dell'Economia e delle Finanze (Avvocatura Generale Stato)**
- **Regione Piemonte (Avv.ti Maina e Romanelli)**
- ed altri

- resistenti

* * *

esecuzione dell'Ord. Pres. 20391/2012, si depositano i seguenti
documenti:

via pubblicazione della Gazzetta Ufficiale n. 236 del 9 ottobre
su modifica CUP de La Maddalena;

omma lavori de La Maddalena del 20 novembre 2011;

d'AMELIO SCIACCA & ASSOCIATI
AVVOCATI
Via della Vite, 7 - 00187 ROMA
Tel. 06.69925050 - Fax 06.6792920

2
V.F.
5/12

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

SEZIONE PRIMA

Ric. n. 4637/2011 – Ud. 5 dicembre 2012

COPIA

Atto di deposito

**di Lyon Turin Ferroviaire-LTF SAS (Avv.ti d'Amelio, Sciacca,
Ludogoroff, Aliberti e Sandretto)**

- controinteressata

contro

**la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone ed il Comune di
Giaglione (Avv.ti Enrichens e Adami)**

- ricorrenti

e nei confronti di

- CIPE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio,
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Ministero
dell'Economia e delle Finanze (Avvocatura Generale Stato)**
- Regione Piemonte (Avv.ti Maina e Romanelli)**

ed altri

- resistenti

*** * ***

esecuzione dell'Ord. Pres. 20391/2012, si depositano i seguenti

documenti:

- via pubblicazione della Gazzetta Ufficiale n. 236 del 9 ottobre**
- su modifica CUP de La Maddalena;**
- omma lavori de La Maddalena del 20 novembre 2011;**

- 3) Protocollo intesa LTF - Prefettura di Torino;
- 4) Contratto C11119 contenente:
- Fiche Contrat;
 - Contratto subappalto;
 - Verbale consegna lavori;
 - certificato ultimazione lavori;
 - Stato finale dei lavori;
 - Relazione finale di accompagnamento allo Stato finale dei lavori;
- 5) Contratto C11070 contenente
- Fiche Contrat;
 - Avenant n. 1;
 - Avenant n. 2;
 - Verbale consegna lavori;
 - Stato finale dei lavori
 - Relazione finale di accompagnamento allo Stato finale dei lavori;
- 6) Ordinanze prefettizie e sentenze TAR:
- Ordinanza prefettizia n. 20100000723 del 20 giugno 2011;
 - Verbale Questura Provincia di Torino del 2 luglio 2011;
 - Ordinanza prefettizia n. 20100000723 del 29 luglio 2011;
 - Verbale Questura di Torino del 6 agosto 2011;
 - Ordinanza prefettizia n. 20100000723 del 15 settembre 2011;
 - Ordinanza prefettizia n. 20100000723 del 30 novembre 2011;
 - Ordinanza prefettizia n. 20100000723 del 25 febbraio 2012;
 - Sentenza TAR Lazio n. 04637/2011;
 - Sentenza TAR Piemonte n. 00988/2011;

7) decreti e verbali di occupazione temporanea.

N.B. Il richiesto verbale della Conferenza sui servizi tenutasi in data 6.7.2010 non è in possesso di LTF perché detenuta dalla Struttura tecnica di Missione.

Roma, 21 novembre 2012

Avv. Piero d'Amelio

Avv. Giovanni C. Sciacca

Avv. Riccardo Ludogoroff

Avv. Vilma Aliberti

Avv. Mario Sandretto

Yuan cinese	8,0926
Dollaro di Hong Kong	9,9850
Rupia indonesiana	12334,98
Shekel israeliano	5,0357
Rupia indiana	67,4870
Won sudcoreano	1435,49
Peso messicano	16,5824
Ringgit malese	3,9433
Dollaro neozelandese	1,5533
Peso filippino	53,731
Dollaro di Singapore	1,5827
Baht thailandese	39,648
Rand sudafricano	10,7321

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

12A10819

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «KRAŠKI MED»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C n. 290 del 26 Settembre 2012, a norma dell'art. 6, paragrafo 2, del Reg. CE 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale denominazione di origine protetta, presentata dalla Slovenia ai sensi dell'art. 5 del Reg. (CE) 510/2006, per il prodotto entrante nella categoria Altri prodotti di origine animale - «KRAŠKI MED».

MARCO MANCINETTI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GUI-236) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare - PQA III, via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

12A10566

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato relativo alla deliberazione 18 novembre 2010, recante: «Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Nuovo collegamento internazionale Torino-Lione: cunicolo esplorativo de La Maddalena. Approvazione progetto definitivo e finanziamento. (Deliberazione n. 86/2010)».

Si comunica che nella intestazione dell'allegato 1 alla delibera CIPE n. 86 del 18 novembre 2010 «Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nuovo collegamento internazionale Torino-Lione: cunicolo esplorativo de La Maddalena. Approvazione progetto definitivo e finanziamento», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 6 aprile 2011 è stato erroneamente indicato il CUP J4107000000001 mentre il CUP esatto è il seguente: C11J05000030001.

12A10723



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 2 1 0 0 9 *

€ 1,00



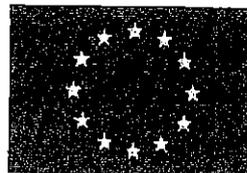
ETATS UNIS LYON - TURIN / COLLEGAMENTO TORINO - LIONE

Partie commune franco-italienne
Saint-Jean-de-Maurienne - Bruzolo

Parte comune italo-francese
Bruzolo - Saint-Jean-de-Maurienne



Ce projet est cofinancé par l'Union européenne (DG-TREN)



Ce projet est cofinancé par l'Union européenne (TEN-T)

CUNICOLO ESPLORATIVO DI VENAUS

TRACCIATO LA MADDALENA

PROGRAMMA LAVORI

Roma, 20.11.2011

Per LTF SAS

[Handwritten signature]

Per l'Appaltatore

Cooperativa Muratori & Cementisti
C.M.C. di Ravenna
Via Treviso, 70 / 48023 RAVENNA

[Handwritten signature]

CUNICOLO ESPLORATIVO DI VENAUS - TRACCIATO MADDALENA

ID	Nome attività	Durata	Inizio	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
				D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A	D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A	D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A	D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A	D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A	D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A	D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A
1	Galleria geognostica "Maddalena" (L=5765 m) - Cronoprogramma di realizzazione della tratta fissa	1705 g	dom 01/01/12							
2	Consegna delle prestazioni	0 g	dom 01/01/12	◆	Consegna delle prestazioni					
3	Consegna delle aree	0 g	dom 01/01/12	◆	Consegna delle aree					
4	Progettazione esecutiva del cunicolo, delle opere d'imbocco, strutture ed impianti di cantiere	484 g	dom 01/01/12							
5	Progettazione, costruzione, assemblaggio e trasporto TBM al fronte d'attacco	852 g	dom 01/01/12							
6	Lavori propedeutici alla realizzazione del cunicolo (movimenti di materie, strade, impianti e strutture industriali)	513 g	sab 31/03/12							
7	Opere d'imbocco (berlinese, scavi, galleria artificiale, opere messa in sicurezza versante)	385 g	mer 08/08/12							
8	Galleria naturale DBM fino a pk 0+242 (L=242m)	274 g	mer 26/06/13							
9	Galleria naturale TBM - tratta fissa	689 g	ven 02/05/14							
10	Lavori di completamento e ripristini	164 g	lun 21/03/16							
11	Galleria geognostica "Maddalena" (L=7567 m) - Cronoprogramma di realizzazione dell'intera tratta	1917 g	dom 01/01/12	◆						
12	Consegna delle prestazioni	0 g	dom 01/01/12	◆	Consegna delle prestazioni					
13	Consegna delle aree	0 g	dom 01/01/12	◆	Consegna delle aree					
14	Progettazione esecutiva del cunicolo, delle opere d'imbocco, strutture ed impianti di cantiere	484 g	dom 01/01/12							
15	Progettazione, costruzione, assemblaggio e trasporto TBM al fronte d'attacco	852 g	dom 01/01/12							
16	Lavori propedeutici alla realizzazione del cunicolo (movimenti di materie, strade, impianti e strutture industriali)	513 g	sab 31/03/12							
17	Opere d'imbocco (berlinese, scavi, galleria artificiale, opere messa in sicurezza versante)	385 g	mer 08/08/12							
18	Galleria naturale DBM fino a pk 0+242 (L=242m)	274 g	mer 26/06/13							
19	Galleria naturale TBM - tratta fissa	689 g	ven 02/05/14							
20	Galleria naturale TBM - tratta opzionale	210 g	lun 21/03/16							
21	Lavori di completamento e ripristini	166 g	lun 17/03/16							

CUNICOLO ESPLORATIVO DI VENAUS - TRACCIATO MADDALENA

ID	Nome attività	Durata	Inizio	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1	Galleria geognostica "Maddalena" (L=5765 m) - Cronoprogramma di realizzazione della tratta fissa	1705 g	dom 01/01/12							
2	Consegna delle prestazioni	0 g	dom 01/01/12							
3	Consegna delle prestazioni	0 g	dom 01/01/12							
4	Consegna delle prestazioni	0 g	dom 01/01/12							
5	Progettazione esecutiva del cunicolo, delle opere d'imbocco, strutture ed impianti di cantiere	484 g	dom 01/01/12							
6	Progettazione, costruzione, assemblaggio e trasporto TBM al fronte d'attacco	852 g	dom 01/01/12							
7	Lavori propedeutici alla realizzazione del cunicolo (movimenti di materie, strade, impianti e strutture industriali)	513 g	sab 31/03/12							
8	Opere d'imbocco (berlinese, scavi, galleria artificiale, opere messa in sicurezza versante)	385 g	mar 05/08/12							
9	Galleria naturale DBM fino a pk 0+242 (L=242m)	274 g	mar 26/06/13							
10	Galleria naturale TBM - tratta fissa	689 g	ven 02/05/14							
11	Lavori di completamento e ripristini	164 g	lun 21/03/16							
12										
13										
14	Galleria geognostica "Maddalena" (L=7567 m) - Cronoprogramma di realizzazione dell'intera tratta	1917 g	dom 01/01/12							
15	Consegna delle prestazioni	0 g	dom 01/01/12							
16	Consegna delle prestazioni	0 g	dom 01/01/12							
17	Consegna delle prestazioni	0 g	dom 01/01/12							
18	Progettazione esecutiva del cunicolo, delle opere d'imbocco, strutture ed impianti di cantiere	484 g	dom 01/01/12							
19	Progettazione, costruzione, assemblaggio e trasporto TBM al fronte d'attacco	852 g	dom 01/01/12							
20	Lavori propedeutici alla realizzazione del cunicolo (movimenti di materie, strade, impianti e strutture industriali)	513 g	sab 31/03/12							
21	Opere d'imbocco (berlinese, scavi, galleria artificiale, opere messa in sicurezza versante)	385 g	mar 05/08/12							
22	Galleria naturale DBM fino a pk 0+242 (L=242m)	274 g	mar 26/06/13							
23	Galleria naturale TBM - tratta fissa	689 g	ven 02/05/14							
24	Galleria naturale TBM - tratta opzionale	210 g	lun 21/03/16							
25	Lavori di completamento e ripristini	166 g	lun 17/10/16							



Prefettura di Torino



**PROTOCOLLO D'INTESA
 AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA
 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
 TRA
 PREFETTURA DI TORINO
 LYON TURIN FERROVIAIRE SAS**

Organizzazioni Sindacali FILLEA CGIL, FILCA CISL e FeNEAL UIL

La Prefettura di Torino, nella persona del Prefetto pro-tempore, Alberto Di Pace;
 Lyon Turin Ferroviaire (LTF) sas nella persona del Presidente M. Patrice Raulin;
 e, limitatamente all'art. 14 del presente protocollo, le organizzazioni sindacali FILLEA
 CGIL, FILCA CISL e FeNEAL UIL, nelle persone dei rispettivi Segretari Provinciali
 Dario Boni, Antonio Castaldo e Giuseppe Manta.

PREMESSO

- che la società Lyon Turin Ferroviaire sas è la società di diritto francese con sede legale in 1091, avenue de la Boisse, 73006 Chambéry France così individuata dall'art. 6 del trattato stipulato a Torino in data 29 gennaio 2001 tra i governi francese ed italiano per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione e successivamente ratificato in Francia con la Legge n. 2002-291 del 28 febbraio 2002 e in Italia dalla legge 27 settembre 2002, n. 228;
- che tale società è costituita al 50% dalla società Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e al 50% da Réseau Ferré de France (RFF), entrambe gestori delle rispettive reti ferroviarie;
- che il CIPE con delibera n. 86/2010 pubblicata sulla GURI n. 79 del 6 aprile 2011 ha approvato il progetto definitivo del cunicolo esplorativo "La Maddalena" in variante sito nel territorio della provincia di Torino nei comuni di Chiomonte e









Prefettura di Torino



LYON TURIN FERROVIAIRE

Giugliano, sicché l'autorità competente in materia di sicurezza pubblica è il Prefetto di Torino;

- che in tale delibera è inserita nell'Allegato 2 una "Clausola antimafia" con riferimento al DPR 3 giugno 1998, n. 252 ed ai conseguenti adempimenti e attività di comunicazione da parte del committente verso la Prefettura;
- che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con deliberazione 3 agosto 2011 n. 58, ha approvato le linee guida per la stipula di accordi in materia di sicurezza e lotta antimafia ex art. 176, c. 3, lett. e), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. prevedendo che i controlli, relativi a tre distinte fasi dei lavori (fase preliminare, fase degli affidamenti e cantierizzazione), riguardino, tra l'altro, tassativamente i seguenti aspetti: la mappatura preliminare all'avvio dei lavori delle unità catastali inserite nel piano particellare delle procedure ablativo; la definizione della filiera degli operatori che intervengono nel ciclo realizzativo dell'opera, a seguito della individuazione del soggetto aggiudicatore; ed infine, in sede di cantierizzazione, lo screening preventivo delle imprese operanti nei settori sensibili, gli accessi ai cantieri ed il monitoraggio della manodopera;
- che tali linee guida attribuiscono alla Prefettura di Torino la funzione di interfaccia con le altre Prefetture e di raccordo informativo, anche nei rapporti con il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- che a seguito di specifici incontri tra il committente Lyon Turin Ferroviarie e il Prefetto di Torino si è convenuto di stipulare il presente Protocollo di intesa ai fini di prevenire rischi di infiltrazione della criminalità organizzata per i citati lavori, che recepisce i contenuti e le prescrizioni delle sopraccitate linee guida di ultima approvazione;
- che l'intervento in parola è disciplinato dalle disposizioni recate dal Decreto Legislativo n. 163 in data 12 aprile 2006 e s.m.i.;
- che l'art. 5 bis della Legge 15 luglio 2009, n. 94 consente ai Prefetti, ai fini dell'espletamento delle funzioni volte a prevenire infiltrazioni mafiose nei pubblici

S

BB

N

h
PK



Prefettura di Torino



appalti, di disporre accessi ed accertamenti nei cantieri interessati all'esecuzione di lavori pubblici avvalendosi, a tal fine, dei Gruppi Interforze di cui all'art. 5, c. 3, del D.M. 14 marzo 2003;

- che, in linea con la Direttiva Linee Guida Grandi Opere del C.C.A.S.G.O. del giugno 2005, si è chiarito che l'esercizio della facoltà rescissoria o della facoltà di revoca del subcontratto può essere stimolato dal Prefetto nel caso che motu proprio abbia ritenuto di procedere ad accertamenti più approfonditi anche all'esito di accessi ispettivi ai cantieri;
- che il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgvo n. 163/06 e pertanto, l'Ente appaltante, previa acquisizione della documentazione antimafia, rilascerà l'autorizzazione al subappalto;
- che il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza sulle Grandi Opere di cui al D.I. 14 marzo 2003, ha disposto che i controlli effettuati con le modalità dell'art. 10 del DPR n. 252/98 possono essere estesi sia ai subappalti sottosoglia (soggetti all'autorizzazione dell'Ente appaltante) sia a tutti gli altri subcontratti (diretti ed indiretti) nonché ad ogni altra attività - anche propedeutica alla fase di realizzazione dell'opera - avente ad oggetto forniture e servizi;
- vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i.;
- visto il DPR 2 agosto 2010, n. 150 recante norme relative al rilascio delle informazioni antimafia a seguito degli accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici;
- visto il Decreto del Ministro dell'Interno 28 giugno 2011 istitutivo del Gruppo Interforze Tratta Alta Velocità (G.I.T.A.V.);
- considerata la portata strategica dell'opera, che esige di attuare un accurato e ben strutturato sistema di controllo dei cantieri con mirate pianificazioni operative a garanzia della piena regolarità dei lavori ed al fine di assicurare condizioni di sicurezza tali da prevenire ogni possibile tentativo di infiltrazione criminale;



Prefettura di Torino



Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Capo I
Verifiche antimafia

Art. 1

1. Con riguardo alla fase preliminare all'avvio dei lavori, LTF, nella qualità di Soggetto Aggiudicatore, fornirà alla Prefettura di Torino, anche in formato elettronico, il piano particellare delle procedure ablativo per le conseguenti verifiche sugli attuali intestatari delle diverse unità catastali;
2. Il predetto soggetto aggiudicatore indicherà alla Prefettura i criteri di massima a cui si intende parametrare la misura degli indennizzi e segnalerà altresì eventuali circostanze, legate all'andamento del mercato immobiliare o ad altri fattori, che in sede di negoziazione possono giustificare lo scostamento dai predetti criteri, fermo restando l'obbligo di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria di eventuali fatti costituenti reato che riguardino o siano intervenuti nel corso delle suddette procedure ablativo;
3. La Prefettura, a fini consulenziali, potrà avvalersi della collaborazione della competente Agenzia del Territorio, rimanendo escluso che tale coinvolgimento possa dar luogo a forme improprie di validazione della misura degli indennizzi;
4. Alle somme corrisposte a titolo di indennità per le eventuali procedure ablativo si applica la vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 2

1. LTF, nella qualità di Soggetto Aggiudicatore, comunicherà tempestivamente alla Prefettura di Torino i dati relativi alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti



Prefettura di Torino



- societari, cui intende affidare l'esecuzione dei lavori o di cui intende avvalersi nell'affidamento di servizi, noli o trasporti, o per la fornitura di materiali facenti parte integrante del ciclo produttivo o comunque strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, fatta eccezione per i dati relativi ai concessionari e/o gestori e licenziatari di Stato.
2. Fermi restando gli obblighi ai sensi del Capitolato Speciale di affidamento, il Soggetto Aggiudicatore, per i contratti di cui al primo comma, e con l'eccezione ivi contenuta, richiederà alla Prefettura di Torino la "Informazione antimafia". Nel caso in cui il soggetto con il quale si intende sottoscrivere il contratto o relativamente al quale si intende concedere l'autorizzazione all'affidamento di un subcontracto sia una società di capitali, dovrà essere altresì allegata alla suddetta richiesta una dichiarazione del Legale Rappresentante della detta società ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 e, nei casi in cui una persona giuridica risulti possessore di quote o di azioni, dovrà essere prodotta la medesima dichiarazione, sino a risalire ad una persona fisica.
 3. Il Soggetto Aggiudicatore, con l'adesione al presente protocollo e allo scopo di coadiuvare l'attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nell'esecuzione dell'opera, condividendo l'opportunità di rafforzare tale attività con un adeguato sistema sanzionatorio, si impegna ad inserire nei contratti indicati al precedente comma 1 apposita clausola con la quale il terzo affidatario assume l'obbligo di fornire al Soggetto Aggiudicatore gli stessi dati precedentemente indicati ai punti 1 e 2, relativi alle società e alle imprese subappaltatrici e/o subaffidatarie interessate, a qualunque titolo, all'esecuzione dell'opera. Nella stessa clausola si stabilisce che le imprese di cui sopra accettano esplicitamente quanto convenuto con il presente protocollo, ivi compresa la possibilità di revoca degli affidamenti o di risoluzione del contratto o subcontracto nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso le imprese affidatarie, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento da parte del Soggetto



Prefettura di Torino



Aggiudicatore, nei casi indicati nel successivo art. 5, comma 2, del presente protocollo.

Art. 3

1. L'obbligo di conferimento dei dati di cui all'art. 2, e dell'inoltro della richiesta di informazioni antimafia sussiste relativamente:
 - a. agli affidamenti conclusi dal Soggetto Aggiudicatore, sulla base del piano degli affidamenti;
 - b. ai subcontratti (noli, servizi e forniture di materiali) conclusi dall'appaltatore ed indicati nel piano degli affidamenti;
 - c. ai subcontratti autorizzati dal Soggetto Aggiudicatore e conclusi dal suo affidatario;
 - d. ai subcontratti autorizzati dal Soggetto Aggiudicatore e conclusi dal subaffidatario (diretto o indiretto).
2. L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche per le prestazioni di servizi, i trasporti, le forniture, i noli a caldo ed a freddo e per ogni ulteriore prestazione agli stessi connessa o collegata, e in particolare per le tipologie di prestazioni di seguito elencate a puro titolo esemplificativo, affidate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore o subaffidate dal Terzo Affidatario:
 - trasporto di materiale a scarica;
 - smaltimento rifiuti;
 - fornitura e/o trasporto terra;
 - fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
 - acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per realizzazione di opere in terra;
 - fornitura e/o trasporto di bitume;
 - fornitura di ferro lavorato;



Profettura di Torino



- fornitura con posa in opera (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al subappalto per la ricorrenza del comma 11 dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- noli a freddo di macchinari;
- noli a caldo (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" per la ricorrenza del comma 11 dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- servizi di guardiania di cantieri;
- servizi di autotrasporti;
- servizi di logistica di supporto (vitto ed alloggiamento del personale).

Art. 4

1. Ai fini delle "Informazioni" previste dall'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, i dati di cui all'art. 3 del presente protocollo saranno comunicati dal Soggetto Aggiudicatore prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei subcontratti di cui al medesimo art. 3.

Le comunicazioni dei dati potranno essere effettuate anche su supporto informatico.

2. Tali dati saranno altresì resi disponibili dal soggetto aggiudicatore ai vari soggetti istituzionali interessati all'attività di monitoraggio e verifica, nonché al D.I.P.E. (Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri), con modalità telematiche, tramite la realizzazione di un'Anagrafe degli esecutori, consistente in un database - conforme a specifiche tecniche che ne consentano l'interoperabilità con il sistema informativo concernente la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati contenuti nel "settimanale di cantiere", di cui all'art. 8 del presente protocollo - recante i seguenti dati relativi alle imprese che partecipano, a qualunque titolo, all'esecuzione dei lavori:

- denominazione dell'impresa, della società o dell'operatore individuale;



Prefettura di Torino



- assetti societari e manageriali, con indicazione del direttore tecnico dell'impresa, e annotazione di eventuali successive variazioni;
 - tipologia dello strumento contrattuale con indicazione dell'oggetto della prestazione, dell'importo e della durata;
 - annotazione relativa all'eventuale perdita del contratto, subappalto o subcontracto con sintetica indicazione della connessa motivazione, e dell'applicazione della relativa penale pecuniaria;
 - indicazione del conto dedicato di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
3. Il Soggetto Aggiudicatore ha l'obbligo di comunicare senza ritardo ogni eventuale variazione dei dati conferiti a norma del presente articolo, in particolare provvedendo alla tempestiva segnalazione di ogni variazione inerente agli assetti societari, fino al completamento dell'opera.

Art. 5

1. Nei casi previsti dall'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, qualora a seguito delle verifiche effettuate emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle imprese interessate, il Soggetto Aggiudicatore non potrà stipulare il contratto o non potrà autorizzare il subcontracto. In tali casi, inoltre, l'esito delle verifiche effettuate sarà comunicato dalla Prefettura al Soggetto Aggiudicatore con la massima urgenza consentita.
2. Nei casi d'urgenza previsti dall'art. 11, c. 2, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, previa comunicazione delle motivazioni d'urgenza certificate dal Direttore dei Lavori, ovvero quando, ai sensi della stessa norma, è possibile procedere anche in assenza delle "Informazioni" della Prefettura, per i contratti e i subcontracti stipulati, conclusi o autorizzati, il Soggetto Aggiudicatore effettuerà senza ritardo ogni adempimento necessario a rendere operativa la clausola risolutiva espressa, nella quale è stabilita



Prefettura di Torino



l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, quando le verifiche disposte abbiano dato gli stessi esiti indicati al comma 1.

3. Nelle ipotesi del comma 2 del presente articolo, il Soggetto Aggiudicatore si impegna ad inserire in contratto, od a far inserire da parte dell'Affidatario o fornitore nei relativi subcontratti, apposita clausola in forza della quale, nel caso che le "Informazioni antimafia" di cui all'art. 10 del citato D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfetaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto o del subcontratto stesso, salvo il maggior danno. Le somme derivanti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia al Soggetto Aggiudicatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza antimafia dell'intervento, secondo le indicazioni che il Prefetto di Torino, sentito il Comitato di coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, farà all'uopo pervenire.

Art. 6

1. Ai fini dell'applicazione del presente protocollo, le parti riconoscono il contributo valutativo costituito, sul piano della trasparenza dell'esecuzione dell'opera, dagli elementi informativi che sostanziano le comunicazioni effettuate dal Prefetto ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 629/1982, richiamato dall'art. 10, c. 9, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (c.d. "Informazioni atipiche") allo scopo di meglio valutare il profilo fiduciario dell'operatore economico cui si riferiscono le predette comunicazioni. Tali comunicazioni, pertanto, verranno esaminate dal Soggetto Aggiudicatore ai fini dell'eventuale revoca dell'affidamento o del subaffidamento o dell'autorizzazione al subaffidamento ai sensi dell'art. 11, c. 3, del D.P.R. 252/1998. L'affidatario e/o il subaffidatario resta, in tal caso, legittimato all'attivazione immediata della risoluzione del contratto ed alla conseguente estromissione dell'Impresa cui le comunicazioni predette (c.d. "Informazioni atipiche") si riferiscono.



Prefettura di Torino



LYON TURIN FERROVIAIRE

2. La comunicazione di dette "Informazioni" da parte della competente Prefettura al Soggetto Aggiudicatore deve recare l'indicazione che è fatta ai fini di questo articolo del presente protocollo.

Art. 7

1. Il monitoraggio e l'analisi delle informazioni concernenti le verifiche antimafia saranno curati dal Gruppo Interforze Tratta Alta Velocità (G.I.T.A.V.), costituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale.
2. Nell'ipotesi in cui l'impresa, nei cui riguardi devono essere rilasciate le "Informazioni", abbia la sede legale nel territorio di altra provincia, e al di fuori delle fattispecie previste dall'art. 10 del DPR 252/98, nel qual caso deve comunque essere informata, la Prefettura di Torino inoltrerà la richiesta alla Prefettura competente, informando il Coordinatore del sopraccitato Gruppo Interforze Tratta Alta Velocità e segnalando che le stesse vengono effettuate in attuazione del presente protocollo.

Capo II

**Sicurezza nei cantieri e misure di prevenzione
contro i tentativi di condizionamento criminale**

Art. 8

1. Ai fini dell'applicazione del presente Protocollo viene attuato il "Piano di Controllo Coordinato del Cantiere e dei Subcantieri" interessati dai lavori;
2. Il Soggetto Aggiudicatore individua un Referente di Cantiere, che renderà disponibili mediante interfaccia di rete, con cadenza settimanale entro le ore 18,00 del venerdì



Prefettura di Torino



LYON TURIN FERROVIAIRE

precedente le attività settimanali previste, per la Prefettura, gli Organi di Polizia e la Direzione dei Lavori ogni utile notizia relativa ai Piani di Lavoro.

Il c.d. "settimanale di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta (lo stesso Soggetto Aggiudicatore in caso di esecuzione diretta, l'Affidatario ovvero il subaffidatario), dei mezzi del Soggetto Aggiudicatore, dell'Affidatario, del subaffidatario e/o di eventuali altre ditte che operano forniture, nella settimana di riferimento, e di qualunque automezzo che comunque avrà accesso al cantiere secondo il modello che verrà trasmesso a cura della Prefettura e nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che, sempre nella settimana di riferimento, saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo;

Il Referente ha l'obbligo di comunicare senza alcun ritardo ogni eventuale variazione relativa ai dati inviati;

Il Soggetto Aggiudicatore ha l'obbligo, tramite il Referente di Cantiere, o altro responsabile a ciò specificatamente delegato, di garantire il corretto svolgimento dei lavori utilizzando le sole maestranze, attrezzature, macchinari e tecnici segnalati.

3. La Prefettura, alla luce delle informazioni così raccolte, promuoverà l'effettuazione di tutte le verifiche del caso sulle stesse avvalendosi dei Gruppi Interforze istituiti con il decreto del Ministro dell'Interno del 14 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni, curando l'attività di raccordo e coordinamento istituzionale anche acquisendo dal Referente di Cantiere ogni ulteriore dato ritenuto utile e organizzando incontri periodici con le Forze di Polizia e/o il Referente di Cantiere;
4. La Prefettura, potrà inoltre disporre, ad integrazione delle procedure già previste a tal fine da parte del committente, controlli sulla qualità del calcestruzzo e dei suoi componenti impiegati per la realizzazione dell'opera, da eseguire presso laboratori individuati dalla Prefettura stessa d'intesa con il soggetto aggiudicatore, con oneri

[Handwritten signatures and initials]



Prefettura di Torino



- finanziari a carico di quest'ultimo, le cui caratteristiche tecniche e modalità operative saranno definite ed attuate nell'ambito del Gruppo Interforze citato nelle premesse;
5. L'incarico affidato al Referente di Cantiere, di cui al presente articolo, non determina alcun effetto sulle responsabilità e sugli obblighi del Direttore Tecnico del Soggetto Aggiudicatore (qualora l'incarico fosse affidato a persona diversa) e della Direzione dei Lavori e non comporta il riconoscimento di alcuna pretesa economica nei confronti del Soggetto Aggiudicatore.
 6. Il sistema informativo che concerne la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati contenuti nel "settimanale di cantiere" dovrà essere conforme a specifiche tecniche che ne consentano l'interoperabilità con l'Anagrafe degli esecutori di cui all'art. 4, comma 3 del presente protocollo, venendo a costituire, con quest'ultima, un unico ambiente informatico sotto forma di database.

Art. 9

1. Fermo quanto previsto dal successivo comma 2, il Soggetto Aggiudicatore si impegna a organizzare le attività di cantiere secondo modalità atte a prevenire il pericolo di ingerenza della criminalità organizzata dando notizia, senza ritardo, alla Prefettura di Torino di ogni illecita richiesta di danaro o altra utilità, ovvero offerta di protezione o imposizione di ditte o di servizi di guardiana, siano o meno contrassegnate dall'uso di minaccia e violenza avanzate nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di suoi rappresentanti o di suoi dipendenti. Il medesimo impegno viene assunto dal Soggetto Aggiudicatore nei riguardi di ogni illecita interferenza nelle procedure di affidamento alle imprese terze;
2. L'assolvimento di quanto previsto al comma 1 non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'autorità di polizia;
3. Ai fini del comma 1, il Soggetto Aggiudicatore si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio

ND
S *h* *PR* *MA*



Profeffura di Torino



personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere.

Art. 10

1. Gli stessi obblighi di cui all'articolo precedente vengono contrattualmente assunti nei confronti del Soggetto Aggiudicatore dal Terzo Affidatario, nonché, nei confronti di questi, dai subaffidatari a qualunque titolo interessati all'esecuzione dei lavori.
2. Il soggetto aggiudicatore si impegna pertanto a prevedere, in caso di inosservanza degli obblighi in tal modo assunti - l'applicazione di penali pecuniarie, diversamente graduate a seconda della gravità dell'omissione, della sua eventuale reiterazione, del danno conseguente, specificando che la persistente inosservanza degli obblighi collaborativi in questione, proseguita anche dopo contestazione e diffida, può comportare l'esclusione dell'operatore, concretandosi una forma di grave negligenza e inadempimento contrattuale.
3. Il soggetto aggiudicatore si impegna altresì a specificare nella lettera di invito che - in considerazione della previsione contenuta nell'art. 38, c. 1, lett. m-ter, del Codice dei contratti pubblici, come inserita dall'art. 2 della legge 15 luglio 2009, n. 94 (secondo la quale l'omessa denuncia dei reati di cui agli artt. 317 e 629 C.P., connotati dall'aggravante del metodo mafioso di cui all'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, da parte dell'operatore economico e delle altre figure soggettive indicate dalla lett. b) del predetto art. 38, è suscettibile di concretizzare una causa di esclusione dalle procedure concorsuali, salvo che non ricorra l'esimente di cui all'art. 4 della legge 24 novembre 1981, n. 689) - tale comportamento omissivo dà altresì luogo all'emissione di informazione interdittiva ai sensi dell'art. 10 del DPR 252/1998 e alla conseguente estromissione del soggetto, con applicazione della relativa penale pecuniaria.



Prefettura di Torino



Art. 11

1. L'osservanza dei divieti di stipula e di autorizzazione previsti dall'art. 5 del presente Protocollo, salvi i casi di errore scusabile, ha ad ogni effetto carattere essenziale per il corretto adempimento dell'affidamento dei lavori.

Art. 12

1. Il Soggetto Aggiudicatore provvederà, con cadenza trimestrale, ad inviare un resoconto, anche in formato elettronico, sullo stato di attuazione delle procedure di monitoraggio antimafia al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere e alla Prefettura di Torino.

Capo III

Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 13

1. Ai fini del tracciamento dei flussi finanziari derivanti dalla realizzazione dell'opera, nelle more del completamento della sperimentazione del monitoraggio finanziario di cui all'art. 176, c. 3, lett. e) del decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, avviata dal CIPE con delibere 27 marzo 2008 n. 50, 18 dicembre 2008 n. 107, 13 maggio 2010 n. 4 e 5 maggio 2001 n. 45, le parti si impegnano all'osservanza delle disposizioni emanate con Legge 136/2010, aggiornata con Legge 17 dicembre 2010, n. 217 e delle determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nr. 8, 10 e 4 rispettivamente del 18 novembre 2010, del 22 dicembre 2010 e del 7 luglio 2011, fermo restando l'assunzione dell'obbligo, da parte

DD *AK*
S *h* *DA*



Prefettura di Torino



- di tutti gli operatori economici coinvolti nella realizzazione dell'opera, di adeguarli alle direttive che il CIPE formulerà per la fase a regime.
2. Il soggetto aggiudicatore si impegna altresì a verificare l'inserimento – nei contratti e subcontratti della filiera – della clausola di tracciabilità, nonché ad apporre su tutte le fatture il CUP (Codice Unico di Progetto), prevedendo l'assunzione dei medesimi obblighi contrattuali da parte di ogni operatore economico della filiera stessa.
 3. Le parti convengono che, dall'entrata in vigore del decreto legislativo di cui all'art. 2 della legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni, i richiami al DPR n. 252/1998 e al DPR n. 150/2010 si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel predetto decreto legislativo.

Capo IV

Monitoraggio della manodopera

Art. 14

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo di legalità siglato a Milano tra la Prefettura, EXPO 2015 Spa e le OO.SS. di settore, si conviene quanto segue:

1. Attesa l'esigenza di sottoporre a particolare attenzione, nell'ambito delle azioni volte

NB PL
S L DA



Prefettura di Torino



LYON TURIN FERROVIAIRE

- a contrastare le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione dell'opera, le modalità di assunzione della manodopera, le parti si impegnano a definire procedure di reclutamento improntate alla massima trasparenza;
2. Ai fini del comma 1, è costituito presso la Prefettura di Torino, nell'ambito del Gruppo Interforze istituito ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno in data 14 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni, un apposito Tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera a cui partecipa un rappresentante della locale Direzione Provinciale del Lavoro, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali più rappresentative degli edili, coordinato, al fine di mantenere il necessario raccordo con le altre attività di controllo antimafia, dal Coordinatore del medesimo Gruppo Interforze. Presso lo stesso Tavolo possono essere esaminate questioni generali inerenti il contrasto al fenomeno di sfruttamento del lavoro, come sanzionato dall'art. 12 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
 3. Il Tavolo di lavoro di cui al punto 2 attiverà ogni opportuna iniziativa volta all'acquisizione delle eventuali informazioni d'interesse sulle azioni concernenti l'applicazione del Protocollo d'intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili siglato a Torino in data 4 febbraio 2010 tra la Prefettura ed il Comitato Provinciale Permanente di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
 4. In coerenza con le indicazioni espresse nelle linee-guida volte anche ad assicurare la massima efficacia agli interventi di accesso ai cantieri, disposti ai sensi dell'art. 2 della legge n. 94/2009 ed al successivo D.P.R. n. 150/2010, si applicano le prescrizioni di cui al punto 1 iii) delle predette linee-guida;
 5. Il Tavolo di cui al comma 2, anche al fine di non compromettere l'osservanza del cronoprogramma delle Opere, potrà altresì esaminare eventuali questioni inerenti a criticità riguardanti l'impiego della manodopera, anche con riguardo a quelle che si



Prefettura di Torino



siano verificate a seguito dell'estromissione dell'impresa e in conseguenza della perdita del contratto o del subcontratto.

Firmato a Torino l'11 settembre 2012

il Prefetto di Torino

Alberto Di Pace

il Presidente di Lyon Turin Ferroviaire sas

M. Patrice Raulin

Limitatamente agli impegni discendenti dall'art. 14 del presente protocollo:

il Segretario Provinciale di FILLEA CGIL

Dario Boni

il Segretario Provinciale di FILCA CISL

Antonio Castaldo

il Segretario Provinciale di FeNEAL UIL

Giuseppe Manta



Prefettura di Torino



LYON TURIN FERROVIAIRE

**PROTOCOLLO D'INTESA
AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
TRA
PREFETTURA DI TORINO
LYON TURIN FERROVIAIRE SAS
Organizzazioni Sindacali FILLEA CGIL, FILCA CISL e FeNEAL UIL**

La Prefettura di Torino, nella persona del Prefetto pro-tempore, Alberto Di Pace;
Lyon Turin Ferroviaire (LTF) sas nella persona del Presidente M. Patrice Raulin;
e, limitatamente all'art. 14 del presente protocollo, le organizzazioni sindacali FILLEA
CGIL, FILCA CISL e FeNEAL UIL, nelle persone dei rispettivi Segretari Provinciali
Dario Boni, Antonio Castaldo e Giuseppe Manta.

PREMESSO

- che la società Lyon Turin Ferroviaire sas è la società di diritto francese con sede legale in 1091, avenue de la Boisse, 73006 Chambéry France così individuata dall'art. 6 del trattato stipulato a Torino in data 29 gennaio 2001 tra i governi francese ed italiano per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione e successivamente ratificato in Francia con la Legge n. 2002-291 del 28 febbraio 2002 e in Italia dalla legge 27 settembre 2002, n. 228;
- che tale società è costituita al 50% dalla società Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e al 50% da Réseau Ferré de France (RFF), entrambe gestori delle rispettive reti ferroviarie;
- che il CIPE con delibera n. 86/2010 pubblicata sulla GURI n. 79 del 6 aprile 2011 ha approvato il progetto definitivo del cunicolo esplorativo "La Maddalena" in variante sito nel territorio della provincia di Torino nei comuni di Chiomonte e



Prefettura di Torino



Giuglione, sicché l'autorità competente in materia di sicurezza pubblica è il Prefetto di Torino;

- che in tale delibera è inserita nell'Allegato 2 una "Clausola antimafia" con riferimento al DPR 3 giugno 1998, n. 252 ed ai conseguenti adempimenti e attività di comunicazione da parte del committente verso la Prefettura;
- che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con deliberazione 3 agosto 2011 n. 58, ha approvato le linee guida per la stipula di accordi in materia di sicurezza e lotta antimafia ex art. 176, c. 3, lett. e), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. prevedendo che i controlli, relativi a tre distinte fasi dei lavori (fase preliminare, fase degli affidamenti e cantierizzazione), riguardino, tra l'altro, tassativamente i seguenti, aspetti: la mappatura preliminare all'avvio dei lavori delle unità catastali inserite nel piano particellare delle procedure ablativo; la definizione della filiera degli operatori che intervengono nel ciclo realizzativo dell'opera, a seguito della individuazione del soggetto aggiudicatore; ed infine, in sede di cantierizzazione, lo screening preventivo delle imprese operanti nei settori sensibili, gli accessi ai cantieri ed il monitoraggio della manodopera;
- che tali linee guida attribuiscono alla Prefettura di Torino la funzione di interfaccia con le altre Prefetture e di raccordo informativo, anche nei rapporti con il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- che a seguito di specifici incontri tra il committente Lyon Turin Ferroviarie e il Prefetto di Torino si è convenuto di stipulare il presente Protocollo di intesa ai fini di prevenire rischi di infiltrazione della criminalità organizzata per i citati lavori, che recepisce i contenuti e le prescrizioni delle sopraccitate linee guida di ultima approvazione;
- che l'intervento in parola è disciplinato dalle disposizioni recate dal Decreto Legislativo n. 163 in data 12 aprile 2006 e s.m.i.;
- che l'art. 5 bis della Legge 15 luglio 2009, n. 94 consente ai Prefetti, ai fini dell'espletamento delle funzioni volte a prevenire infiltrazioni mafiose nei pubblici



Prefettura di Torino



- appalti, di disporre accessi ed accertamenti nei cantieri interessati all'esecuzione di lavori pubblici avvalendosi, a tal fine, dei Gruppi Interforze di cui all'art. 5, c. 3, del D.M. 14 marzo 2003;
- che, in linea con la Direttiva Linee Guida Grandi Opere del C.C.A.S.G.O. del giugno 2005, si è chiarito che l'esercizio della facoltà rescissoria o della facoltà di revoca del subcontratto può essere stimolato dal Prefetto nel caso che motu proprio abbia ritenuto di procedere ad accertamenti più approfonditi anche all'esito di accessi ispettivi ai cantieri;
 - che il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgvo n. 163/06 e pertanto, l'Ente appaltante, previa acquisizione della documentazione antimafia, rilascerà l'autorizzazione al subappalto;
 - che il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza sulle Grandi Opere di cui al D.I. 14 marzo 2003, ha disposto che i controlli effettuati con le modalità dell'art. 10 del DPR n. 252/98 possono essere estesi sia ai subappalti sottosoglia (soggetti all'autorizzazione dell'Ente appaltante) sia a tutti gli altri subcontratti (diretti ed indiretti) nonché ad ogni altra attività - anche propedeutica alla fase di realizzazione dell'opera - avente ad oggetto forniture e servizi;
 - vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i.;
 - visto il DPR 2 agosto 2010, n. 150 recante norme relative al rilascio delle informazioni antimafia a seguito degli accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici;
 - visto il Decreto del Ministro dell'Interno 28 giugno 2011 istitutivo del Gruppo Interforze Tratta Alta Velocità (G.I.T.A.V.);
 - considerata la portata strategica dell'opera, che esige di attuare un accurato e ben strutturato sistema di controllo dei cantieri con mirate pianificazioni operative a garanzia della piena regolarità dei lavori ed al fine di assicurare condizioni di sicurezza tali da prevenire ogni possibile tentativo di infiltrazione criminale;



Prefettura di Torino



Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Capo I
Verifiche antimafia

Art. 1

1. Con riguardo alla fase preliminare all'avvio dei lavori, LTF, nella qualità di Soggetto Aggiudicatore, fornirà alla Prefettura di Torino, anche in formato elettronico, il piano particellare delle procedure ablative per le conseguenti verifiche sugli attuali intestatari delle diverse unità catastali;
2. Il predetto soggetto aggiudicatore indicherà alla Prefettura i criteri di massima a cui si intende parametrare la misura degli indennizzi e segnalerà altresì eventuali circostanze, legate all'andamento del mercato immobiliare o ad altri fattori, che in sede di negoziazione possono giustificare lo scostamento dai predetti criteri, fermo restando l'obbligo di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria di eventuali fatti costituenti reato che riguardino o siano intervenuti nel corso delle suddette procedure ablative;
3. La Prefettura, a fini consulenziali, potrà avvalersi della collaborazione della competente Agenzia del Territorio, rimanendo escluso che tale coinvolgimento possa dar luogo a forme improprie di validazione della misura degli indennizzi;
4. Alle somme corrisposte a titolo di indennità per le eventuali procedure ablative si applica la vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 2

1. LTF, nella qualità di Soggetto Aggiudicatore, comunicherà tempestivamente alla Prefettura di Torino i dati relativi alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti



Prefettura di Torino



- societari, cui intende affidare l'esecuzione dei lavori o di cui intende avvalersi nell'affidamento di servizi, noli o trasporti, o per la fornitura di materiali facenti parte integrante del ciclo produttivo o comunque strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, fatta eccezione per i dati relativi ai concessionari e/o gestori e licenziatari di Stato.
2. Fermi restando gli obblighi ai sensi del Capitolato Speciale di affidamento, il Soggetto Aggiudicatore, per i contratti di cui al primo comma, e con l'eccezione ivi contenuta, richiederà alla Prefettura di Torino la "Informazione antimafia". Nel caso in cui il soggetto con il quale si intende sottoscrivere il contratto o relativamente al quale si intende concedere l'autorizzazione all'affidamento di un subcontratto sia una società di capitali, dovrà essere altresì allegata alla suddetta richiesta una dichiarazione del Legale Rappresentante della detta società ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 e, nei casi in cui una persona giuridica risulti possessore di quote o di azioni, dovrà essere prodotta la medesima dichiarazione, sino a risalire ad una persona fisica.
 3. Il Soggetto Aggiudicatore, con l'adesione al presente protocollo e allo scopo di coadiuvare l'attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nell'esecuzione dell'opera, condividendo l'opportunità di rafforzare tale attività con un adeguato sistema sanzionatorio, si impegna ad inserire nei contratti indicati al precedente comma 1 apposita clausola con la quale il terzo affidatario assume l'obbligo di fornire al Soggetto Aggiudicatore gli stessi dati precedentemente indicati ai punti 1 e 2, relativi alle società e alle imprese subappaltatrici e/o subaffidatarie interessate, a qualunque titolo, all'esecuzione dell'opera. Nella stessa clausola si stabilisce che le imprese di cui sopra accettano esplicitamente quanto convenuto con il presente protocollo, ivi compresa la possibilità di revoca degli affidamenti o di risoluzione del contratto o subcontratto nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso le imprese affidatarie, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento da parte del Soggetto



Prefettura di Torino



Aggiudicatore, nei casi indicati nel successivo art. 5, comma 2, del presente protocollo.

Art. 3

1. L'obbligo di conferimento dei dati di cui all'art. 2, e dell'inoltro della richiesta di informazioni antimafia sussiste relativamente:
 - a. agli affidamenti conclusi dal Soggetto Aggiudicatore, sulla base del piano degli affidamenti;
 - b. ai subcontratti (noli, servizi e forniture di materiali) conclusi dall'appaltatore ed indicati nel piano degli affidamenti;
 - c. ai subcontratti autorizzati dal Soggetto Aggiudicatore e conclusi dal suo affidatario;
 - d. ai subcontratti autorizzati dal Soggetto Aggiudicatore e conclusi dal subaffidatario (diretto o indiretto).
2. L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche per le prestazioni di servizi, i trasporti, le forniture, i noli a caldo ed a freddo e per ogni ulteriore prestazione agli stessi connessa o collegata, e in particolare per le tipologie di prestazioni di seguito elencate a puro titolo esemplificativo, affidate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore o subaffidate dal Terzo Affidatario:
 - trasporto di materiale a discarica;
 - smaltimento rifiuti;
 - fornitura e/o trasporto terra;
 - fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
 - acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per realizzazione di opere in terra;
 - fornitura e/o trasporto di bitume;
 - fornitura di ferro lavorato;

S. D. B. *R.*



Profettura di Torino



- fornitura con posa in opera (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al subappalto per la ricorrenza del comma 11 dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- noli a freddo di macchinari;
- noli a caldo (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" per la ricorrenza del comma 11 dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- servizi di guardiania di cantieri;
- servizi di autotrasporti;
- servizi di logistica di supporto (vitto ed alloggiamento del personale).

Art. 4

1. Ai fini delle "Informazioni" previste dall'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, i dati di cui all'art. 3 del presente protocollo saranno comunicati dal Soggetto Aggiudicatore prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei subcontratti di cui al medesimo art. 3.

Le comunicazioni dei dati potranno essere effettuate anche su supporto informatico.

2. Tali dati saranno altresì resi disponibili dal soggetto aggiudicatore ai vari soggetti istituzionali interessati all'attività di monitoraggio e verifica, nonché al D.I.P.E. (Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri), con modalità telematiche, tramite la realizzazione di un'Anagrafe degli esecutori, consistente in un database - conforme a specifiche tecniche che ne consentano l'interoperabilità con il sistema informativo concernente la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati contenuti nel "settimanale di cantiere", di cui all'art. 8 del presente protocollo - recante i seguenti dati relativi alle imprese che partecipano, a qualunque titolo, all'esecuzione dei lavori:

- denominazione dell'impresa, della società o dell'operatore individuale;



Prefettura di Torino



- assetti societari e manageriali, con indicazione del direttore tecnico dell'impresa, e annotazione di eventuali successive variazioni;
 - tipologia dello strumento contrattuale con indicazione dell'oggetto della prestazione, dell'importo e della durata;
 - annotazione relativa all'eventuale perdita del contratto, subappalto o subcontratto con sintetica indicazione della connessa motivazione, e dell'applicazione della relativa penale pecuniaria;
 - indicazione del conto dedicato di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
3. Il Soggetto Aggiudicatore ha l'obbligo di comunicare senza ritardo ogni eventuale variazione dei dati conferiti a norma del presente articolo, in particolare provvedendo alla tempestiva segnalazione di ogni variazione inerente agli assetti societari, fino al completamento dell'opera.

Art. 5

1. Nei casi previsti dall'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, qualora a seguito delle verifiche effettuate emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle imprese interessate, il Soggetto Aggiudicatore non potrà stipulare il contratto o non potrà autorizzare il subcontratto. In tali casi, inoltre, l'esito delle verifiche effettuate sarà comunicato dalla Prefettura al Soggetto Aggiudicatore con la massima urgenza consentita.
2. Nei casi d'urgenza previsti dall'art. 11, c. 2, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, previa comunicazione delle motivazioni d'urgenza certificate dal Direttore dei Lavori, ovvero quando, ai sensi della stessa norma, è possibile procedere anche in assenza delle "Informazioni" della Prefettura, per i contratti e i subcontratti stipulati, conclusi o autorizzati, il Soggetto Aggiudicatore effettuerà senza ritardo ogni adempimento necessario a rendere operativa la clausola risolutiva espressa, nella quale è stabilita



Prefettura di Torino



l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, quando le verifiche disposte abbiano dato gli stessi esiti indicati al comma 1.

3. Nelle ipotesi del comma 2 del presente articolo, il Soggetto Aggiudicatore si impegna ad inserire in contratto, od a far inserire da parte dell'Affidatario o fornitore nei relativi subcontratti, apposita clausola in forza della quale, nel caso che le "Informazioni antimafia" di cui all'art. 10 del citato D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfetaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto o del subcontratto stesso, salvo il maggior danno. Le somme derivanti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia al Soggetto Aggiudicatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza antimafia dell'intervento, secondo le indicazioni che il Prefetto di Torino, sentito il Comitato di coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, farà all'uopo pervenire.

Art. 6

1. Ai fini dell'applicazione del presente protocollo, le parti riconoscono il contributo valutativo costituito, sul piano della trasparenza dell'esecuzione dell'opera, dagli elementi informativi che sostanziano le comunicazioni effettuate dal Prefetto ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 629/1982, richiamato dall'art. 10, c. 9, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (c.d. "Informazioni atipiche") allo scopo di meglio valutare il profilo fiduciario dell'operatore economico cui si riferiscono le predette comunicazioni. Tali comunicazioni, pertanto, verranno esaminate dal Soggetto Aggiudicatore ai fini dell'eventuale revoca dell'affidamento o del subaffidamento o dell'autorizzazione al subaffidamento ai sensi dell'art. 11, c. 3, del D.P.R. 252/1998. L'affidatario e/o il subaffidatario resta, in tal caso, legittimato all'attivazione immediata della risoluzione del contratto ed alla conseguente estromissione dell'Impresa cui le comunicazioni predette (c.d. "Informazioni atipiche") si riferiscono.



Prefettura di Torino



2. La comunicazione di dette "Informazioni" da parte della competente Prefettura al Soggetto Aggiudicatore deve recare l'indicazione che è fatta ai fini di questo articolo del presente protocollo.

Art. 7

1. Il monitoraggio e l'analisi delle informazioni concernenti le verifiche antimafia saranno curati dal Gruppo Interforze Tratta Alta Velocità (G.I.T.A.V.), costituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale.
2. Nell'ipotesi in cui l'impresa, nei cui riguardi devono essere rilasciate le "Informazioni", abbia la sede legale nel territorio di altra provincia, e al di fuori delle fattispecie previste dall'art. 10 del DPR 252/98, nel qual caso deve comunque essere informata, la Prefettura di Torino inoltrerà la richiesta alla Prefettura competente, informando il Coordinatore del sopraccitato Gruppo Interforze Tratta Alta Velocità e segnalando che le stesse vengono effettuate in attuazione del presente protocollo.

Capo II

Sicurezza nei cantieri e misure di prevenzione contro i tentativi di condizionamento criminale

Art. 8

1. Ai fini dell'applicazione del presente Protocollo viene attuato il "Piano di Controllo Coordinato del Cantiere e dei Subcantieri" interessati dai lavori;
2. Il Soggetto Aggiudicatore individua un Referente di Cantiere, che renderà disponibili mediante interfaccia di rete, con cadenza settimanale entro le ore 18,00 del venerdì



Prefettura di Torino



precedente le attività settimanali previste, per la Prefettura, gli Organi di Polizia e la Direzione dei Lavori ogni utile notizia relativa ai Piani di Lavoro.

Il c.d. "settimanale di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta (lo stesso Soggetto Aggiudicatore in caso di esecuzione diretta, l'Affidatario ovvero il subaffidatario), dei mezzi del Soggetto Aggiudicatore, dell'Affidatario, del subaffidatario e/o di eventuali altre ditte che operano forniture, nella settimana di riferimento, e di qualunque automezzo che comunque avrà accesso al cantiere secondo il modello che verrà trasmesso a cura della Prefettura e nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che, sempre nella settimana di riferimento, saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo;

Il Referente ha l'obbligo di comunicare senza alcun ritardo ogni eventuale variazione relativa ai dati inviati;

Il Soggetto Aggiudicatore ha l'obbligo, tramite il Referente di Cantiere, o altro responsabile a ciò specificatamente delegato, di garantire il corretto svolgimento dei lavori utilizzando le sole maestranze, attrezzature, macchinari e tecnici segnalati.

3. La Prefettura, alla luce delle informazioni così raccolte, promuoverà l'effettuazione di tutte le verifiche del caso sulle stesse avvalendosi dei Gruppi Interforze istituiti con il decreto del Ministro dell'Interno del 14 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni, curando l'attività di raccordo e coordinamento istituzionale anche acquisendo dal Referente di Cantiere ogni ulteriore dato ritenuto utile e organizzando incontri periodici con le Forze di Polizia e/o il Referente di Cantiere;
4. La Prefettura, potrà inoltre disporre, ad integrazione delle procedure già previste a tal fine da parte del committente, controlli sulla qualità del calcestruzzo e dei suoi componenti impiegati per la realizzazione dell'opera, da eseguire presso laboratori individuati dalla Prefettura stessa d'intesa con il soggetto aggiudicatore, con oneri



Prefettura di Torino



- finanziari a carico di quest'ultimo, le cui caratteristiche tecniche e modalità operative saranno definite ed attuate nell'ambito del Gruppo Interforze citato nelle premesse;
5. L'incarico affidato al Referente di Cantiere, di cui al presente articolo, non determina alcun effetto sulle responsabilità e sugli obblighi del Direttore Tecnico del Soggetto Aggiudicatore (qualora l'incarico fosse affidato a persona diversa) e della Direzione dei Lavori e non comporta il riconoscimento di alcuna pretesa economica nei confronti del Soggetto Aggiudicatore.
 6. Il sistema informativo che concerne la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati contenuti nel "settimanale di cantiere" dovrà essere conforme a specifiche tecniche che ne consentano l'interoperabilità con l'Anagrafe degli esecutori di cui all'art. 4, comma 3 del presente protocollo, venendo a costituire, con quest'ultima, un unico ambiente informatico sotto forma di database.

Art. 9

1. Fermo quanto previsto dal successivo comma 2, il Soggetto Aggiudicatore si impegna a organizzare le attività di cantiere secondo modalità atte a prevenire il pericolo di ingerenza della criminalità organizzata dando notizia, senza ritardo, alla Prefettura di Torino di ogni illecita richiesta di danaro o altra utilità, ovvero offerta di protezione o imposizione di ditte o di servizi di guardiana, siano o meno contrassegnate dall'uso di minaccia e violenza avanzate nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di suoi rappresentanti o di suoi dipendenti. Il medesimo impegno viene assunto dal Soggetto Aggiudicatore nei riguardi di ogni illecita interferenza nelle procedure di affidamento alle imprese terze;
2. L'assolvimento di quanto previsto al comma 1 non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'autorità di polizia;
3. Ai fini del comma 1, il Soggetto Aggiudicatore si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio

DB
S *h* *PK* *MA*



Profeffura di Torino



personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere.

Art. 10

1. Gli stessi obblighi di cui all'articolo precedente vengono contrattualmente assunti nei confronti del Soggetto Aggiudicatore dal Terzo Affidatario, nonché, nei confronti di questi, dai subaffidatari a qualunque titolo interessati all'esecuzione dei lavori.
2. Il soggetto aggiudicatore si impegna pertanto a prevedere, in caso di inosservanza degli obblighi in tal modo assunti - l'applicazione di penali pecuniarie, diversamente graduate a seconda della gravità dell'omissione, della sua eventuale reiterazione, del danno conseguente, specificando che la persistente inosservanza degli obblighi collaborativi in questione, proseguita anche dopo contestazione e diffida, può comportare l'esclusione dell'operatore, concretandosi una forma di grave negligenza e inadempimento contrattuale.
3. Il soggetto aggiudicatore si impegna altresì a specificare nella lettera di invito che - in considerazione della previsione contenuta nell'art. 38, c. 1, lett. m-ter, del Codice dei contratti pubblici, come inserita dall'art. 2 della legge 15 luglio 2009, n. 94 (secondo la quale l'omessa denuncia dei reati di cui agli artt. 317 e 629 C.P., connotati dall'aggravante del metodo mafioso di cui all'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, da parte dell'operatore economico e delle altre figure soggettive indicate dalla lett. b) del predetto art. 38, è suscettibile di concretizzare una causa di esclusione dalle procedure concorsuali, salvo che non ricorra l'esimente di cui all'art. 4 della legge 24 novembre 1981, n. 689) - tale comportamento omissivo dà altresì luogo all'emissione di informazione interdittiva ai sensi dell'art. 10 del DPR 252/1998 e alla conseguente estromissione del soggetto, con applicazione della relativa penale pecuniaria.



Prefettura di Torino



Art. 11

1. L'osservanza dei divieti di stipula e di autorizzazione previsti dall'art. 5 del presente Protocollo, salvi i casi di errore scusabile, ha ad ogni effetto carattere essenziale per il corretto adempimento dell'affidamento dei lavori.

Art. 12

1. Il Soggetto Aggiudicatore provvederà, con cadenza trimestrale, ad inviare un resoconto, anche in formato elettronico, sullo stato di attuazione delle procedure di monitoraggio antimafia al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere e alla Prefettura di Torino.

Capo III

Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 13

1. Ai fini del tracciamento dei flussi finanziari derivanti dalla realizzazione dell'opera, nelle more del completamento della sperimentazione del monitoraggio finanziario di cui all'art. 176, c. 3, lett. e) del decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, avviata dal CIPE con delibere 27 marzo 2008 n. 50, 18 dicembre 2008 n. 107, 13 maggio 2010 n. 4 e 5 maggio 2001 n. 45, le parti si impegnano all'osservanza delle disposizioni emanate con Legge 136/2010, aggiornata con Legge 17 dicembre 2010, n. 217 e delle determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nr. 8, 10 e 4 rispettivamente del 18 novembre 2010, del 22 dicembre 2010 e del 7 luglio 2011, fermo restando l'assunzione dell'obbligo, da parte



Prefettura di Torino



- di tutti gli operatori economici coinvolti nella realizzazione dell'opera, di adeguarli alle direttive che il CIPE formulerà per la fase a regime.
2. Il soggetto aggiudicatore si impegna altresì a verificare l'inserimento – nei contratti e subcontratti della filiera – della clausola di tracciabilità, nonché ad apporre su tutte le fatture il CUP (Codice Unico di Progetto), prevedendo l'assunzione dei medesimi obblighi contrattuali da parte di ogni operatore economico della filiera stessa.
 3. Le parti convengono che, dall'entrata in vigore del decreto legislativo di cui all'art. 2 della legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni, i richiami al DPR n. 252/1998 e al DPR n. 150/2010 si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel predetto decreto legislativo.

Capo IV

Monitoraggio della manodopera

Art. 14

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo di legalità siglato a Milano tra la Prefettura, EXPO 2015 Spa e le OO.SS. di settore, si conviene quanto segue:

1. Attesa l'esigenza di sottoporre a particolare attenzione, nell'ambito delle azioni volte

NB PL
S L DA



Prefettura di Torino

QF
LYON TURIN FERROVIAIRE

- a contrastare le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione dell'opera, le modalità di assunzione della manodopera, le parti si impegnano a definire procedure di reclutamento improntate alla massima trasparenza;
2. Ai fini del comma 1, è costituito presso la Prefettura di Torino, nell'ambito del Gruppo Interforze istituito ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno in data 14 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni, un apposito Tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera a cui partecipa un rappresentante della locale Direzione Provinciale del Lavoro, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali più rappresentative degli edili, coordinato, al fine di mantenere il necessario raccordo con le altre attività di controllo antimafia, dal Coordinatore del medesimo Gruppo Interforze. Presso lo stesso Tavolo possono essere esaminate questioni generali inerenti il contrasto al fenomeno di sfruttamento del lavoro, come sanzionato dall'art. 12 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
 3. Il Tavolo di lavoro di cui al punto 2 attiverà ogni opportuna iniziativa volta all'acquisizione delle eventuali informazioni d'interesse sulle azioni concernenti l'applicazione del Protocollo d'intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili siglato a Torino in data 4 febbraio 2010 tra la Prefettura ed il Comitato Provinciale Permanente di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
 4. In coerenza con le indicazioni espresse nelle linee-guida volte anche ad assicurare la massima efficacia agli interventi di accesso ai cantieri, disposti ai sensi dell'art. 2 della legge n. 94/2009 ed al successivo D.P.R. n. 150/2010, si applicano le prescrizioni di cui al punto 1 iii) delle predette linee-guida;
 5. Il Tavolo di cui al comma 2, anche al fine di non compromettere l'osservanza del cronoprogramma delle Opere, potrà altresì esaminare eventuali questioni inerenti a criticità riguardanti l'impiego della manodopera, anche con riguardo a quelle che si



Prefettura di Torino



siano verificate a seguito dell'estromissione dell'impresa e in conseguenza della perdita del contratto o del subcontracto.

Firmato a Torino l'11 settembre 2012

il Prefetto di Torino

Alberto Di Pace

il Presidente di Lyon Turin Ferroviaire sas

M. Patrice Raulin

Limitatamente agli impegni discendenti dall'art. 14 del presente protocollo:

il Segretario Provinciale di FILLEA CGIL

Dario Boni

il Segretario Provinciale di FILCA CISL

X Antonio Castaldo

il Segretario Provinciale di FeNEAL UIL

Giuseppe Manta

C11119

FM: FM2409, FM2403
CA: 20440
C: C11119

Ce projet est cofinancé par l'Union européenne (RTE -T)

FICHE CONTRAT N° C11119

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

Entre d'une part :

Lyon Turin Ferroviaire SAS, Société par Actions Simplifiée, avec un capital de 1.000.000,00 Euros, société de droit français, immatriculée au Registre du Commerce et des sociétés de Chambéry, sous le numéro 439 556 952 et dont le siège social est situé au 1091 avenue de la Boisse, BP 80631, 73006 CHAMBERY - France, représentée par Maurizio BUFALINI Personne Responsable du Marché en qualité de Directeur Travaux, par la suite dénommée « LTF SAS » ou « LTF » ;

ET d'autre part

Le groupement **Martina Service Srl - Italcostruzioni Srl**, dont le mandataire est **MARTINA SERVICE SRL**, société de droit italien, immatriculée au Registre du Commerce et des Sociétés de Turin, sous le numéro 1113222 et dont le siège social est situé Corso Stati Uniti 45, 10059 SUSA (TO) - Italie, représentée par Emmanuela CATTERO en qualité de Représentant Légal, par la suite dénommée "Le Prestataire" ;

ARTICLE 1 - OBJET :

Le présent marché, de nature fractionnée, a pour objet la poursuite de la préparation du chantier de la galerie de reconnaissance de La Maddalena (commune de Chiomonte) notamment par la réalisation d'une clôture anti-intrusion. Le marché est à bons de commande étant précisé que des ordres de services spécifiques ayant leur valeur de bons de commande détailleront la nature précise des prestations attendues et conformes au Cahier des Charges.

ARTICLE 2 - PIÈCES CONTRACTUELLES :

Le présent marché sera exécuté en conformité avec les termes et conditions des pièces contractuelles suivantes classées en ordre de priorité décroissante :

FM : FM2409,FM2403

CA : 20440

C : C11119

FICHE CONTRAT N° C11119

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-Intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

DOCUMENTS PARTICULIERS

- La présente fiche Contrat
- Le Cahier des Charges (CC) et ses annexes
- Le Bordereau des Prix ("Lista dei Prezzi")
- Les Sous-détails de Prix ("Analisi Prezzi")
- La Mission Type ("Missione Tipo")
- La Lettre d'Offre (LO)
- Le Plan de Sécurité et de Coordination ("Piano di Sicurezza e di Coordinamento")
- L'Offre Technique du Prestataire datée du 21 septembre 2011

~~L'Offre référencée~~

~~, dont l'application est transposée à LTF SAS.~~

DOCUMENTS GENERAUX

Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera della società del gruppo F.S (CGC) - version du 26/11/2008, dont l'application est transposée à LTF SAS.

ARTICLE 3 - DELAIS D'EXECUTION DE LA PRESTATION :

La prestation, dans sa globalité, sera réalisée sous douze semaines à compter du 1er octobre 2011.

Les délais partiels seront définis dans les Ordres de Services spécifiques.

ARTICLE 4 - CONDITIONS DE PAIEMENTS :

Sociétés Françaises :

Les entreprises françaises effectuant des prestations sur le territoire français (partie passible de la TVA française) factureront en appliquant la TVA. Les études correspondant à la section réalisée en territoire Italien seront facturées en intracommunautaire du fait que l'entreprise appartient à l'UE (c'est-à-dire sans application de l'I TVA, mais en référence à la loi sur la taxe sur la valeur ajoutée entre les pays de l'UE). Elles facturent en Italie à l'adresse du siège social de Turin.

Sociétés Italiennes :

Les entreprises Italiennes effectuant des prestations sur le territoire français (partie passible de la TVA française) factureront en intracommunautaire selon la règle car l'entreprise appartient à l'UE.



FM: FM2409,FM2403

CA: 20440

C: C11119

FICHE CONTRAT N° C11119

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

à l'UE (c'est-à-dire sans application de TVA, mais en référence à la loi sur la taxe sur la valeur ajoutée entre les pays de l'UE). Les factures seront adressées au Siège de LTF à Chambéry. Les prestations correspondant à la section située en territoire Italien seront facturées avec IVA à l'adresse du siège secondaire de Turin

Sociétés Hors UE

Les sociétés installées dans un pays hors UE doivent être enregistrées auprès de l'administration fiscale du pays ou elles facturent en France ou / et en Italie. Les factures relatives aux prestations correspondant à la section située en territoire français seront soumises à la TVA au taux en vigueur et intitulées à l'adresse du siège de LTF à Chambéry. Les factures relatives aux prestations correspondant à la section située en territoire Italien seront soumises à l'IVA et intitulées à l'adresse du siège secondaire de LTF à Turin

~~Un modèle de procès verbal de réception est joint. Il est à compléter à l'issue des opérations de réception des prestations validées par LTF, à nous retourner avec la facture de solde pour tout compte.~~

Chaque facture fera apparaître :

- les numéros de fiche contrat et d'ordre d'exécution
 - le détail des prestations réalisées suivant le cadre de décomposition du prix global et forfaitaire (si forfait), ou suivant le barème des prix unitaires (si montant approximatif)
 - le montant hors taxes de la prestation
 - le taux de la taxe à la valeur ajoutée en vigueur (TVA/IVA) ou intracommunautaire
 - le montant de la taxe à la valeur ajoutée en vigueur (TVA/IVA) ou intracommunautaire
- A SOMME TOTALE TTC A REGLER**

Mode de règlement : paiement à 45 jours net de réception et de facture, par virement bancaire

Envoyer la facture en double exemplaire et l'envoyer à : LTF SAS, Servizio Contabilità, Piazza
Cavour 46, 10126 Torino - ITALIA

ARTICLE 5 - MONTANT DES PRESTATIONS :



FM: FM2409, FM2403

CA: 20440

C: C11119

FICHE CONTRAT N° C11119

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

Les prestations sont réglées au prix Unitaire nets hors taxes à la valeur ajoutée (TVA / IVA)

~~Le montant global des prestations s'élève à :~~

(en chiffres) : € HT

(en lettres) :

Les prestations seront réglées aux prix et conditions du Bordereau de Prix et des Sous-détails des prix, joints en annexe.

Le montant du marché ne pourra pas dépasser deux millions cinq-cent mille euros (2.500.000,00 €).

Nature des prix : Ferme

ARTICLE 6 - ATTRIBUTION DE JURIDICTION :

Toute contestation de quelque nature que ce soit qui pourrait naître entre les parties relatives à l'exécution du présent Marché, en cas d'échec d'accord à l'amiable, sera portée devant la juridiction territorialement compétente. Dans tous les cas, le droit applicable est le droit italien.

Fait à Chambéry

le 29/09/2011 en deux exemplaires originaux

Pour le prestataire

Nom : CATERO

Prénom : Emmanuela

Qualité : Représentant Légal

Signature : en vertu des pouvoirs :

MARTINA SERVICE SRL

Emmanuela Catero

Pour LTF SAS (Personne Responsable du Marché - PRM)

Nom : BUFALINI

Prénom : Maurizio

Qualité : Directeur Travaux

Signature :

Par délégation dûment consentie

Piergiuseppe GILLI

Piergiuseppe Gilli

FM: FM2409,FM2403

CA: 20440

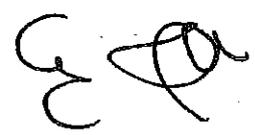
C: C11119

FICHE CONTRAT N° C11119

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

Fiche Contrat C11119

Page 5 sur 5



**Martina
Service**
COSTRUZIONI
METALMECCANICHE
MONTAGGI · TRASPORTI
SOLLEVAMENTI



CONTRATTO DI SUBAPPALTO

TRA

La società **MARTINA SERVICE** srl con sede legale in SUSÀ , Corso Stati Uniti n.45, C.F.: 10519340011, P.IVA: 10519340011, iscritta alla CCIAA di TORINO al n. 10519340011, Rea n. TO-1140079, nella persona della Sig.ra **CATTERO EMANUELA** nata a LUSERNETTA (TO) il 28/05/1964 e residente in SUSÀ (TO) Via Fiume n.4, in qualità di Amministratore Unico dell'Impresa, Legale Rappresentante qui di seguito denominata per brevità "APPALTATORE"

E

l'impresa **T.G.E.** srl con sede in Avigliana (TO), Viale dei Mareschi, 15 C.F.: 06073380013, P.IVA: 06073380013, iscritta alla CCIAA di TORINO al n. 06073380013, Rea n. 760046 rappresentata nel presente dal Sig. Samuel Cantore nato a Avigliana (TO) il 05/06/1973 e residente a Avigliana (TO) Via N.Rosa n. 6 C.F. CNTSML73H05A518G nella sua qualità di Amministratore Delegato

di seguito, per brevità, denominata SUBAPPALTATORE;

di seguito, per brevità, denominate, "PARTI"

PREMESSO

che, la società **MARTINA SERVICE** srl in data 28/09/2011, si aggiudicava (lettera di aggiudicazione gara LTF - Lyon Turin Ferroviarie sas, prot. n. 669/EO/171/M/11) la gara relativa di "realizzazione della recinzione provvisoria e opere propedeutiche alla

T.G.E. srl
L'Amministratore Delegato
Ing. Samuel Cantore

MARTINA SERVICE SRL
UNIPERSONALE

cantierizzazione per la realizzazione del cunicolo esplorativo della Maddalena” – contratto n. C11119 del 29/09/2011, in Associazione Temporanea di Imprese con la Società ITALCOSTRUZIONI S.r.l. ed indetta dalla LTF – Lyon Turin Ferroviarie sas, di seguito per brevità denominata “COMMITTENTE”;

- che la MARTINA SERVICE srl. in qualità di Capogruppo dell’Associazione Temporanea di Imprese di cui al punto precedente, ha manifestato la propria intenzione di subappaltare, per sola percentuale ad essa relativa, i lavori relativi all’esecuzione di opere di impiantistica elettrica e illuminazione del cantiere;
- che, al presente Contratto si applicano le disposizioni di cui all’ art. 118 del D.lgs. 163/2006;
- che la SUBAPPALTATRICE ha manifestato il suo interesse all’acquisizione dei lavori di cui al precedente punto e ha presentato offerta per l’esecuzione dei lavori stessi;
- che tale offerta è stata oggetto di ampie trattative fra le parti, dando luogo al presente contratto, il quale, confermando i contenuti dell’offerta stessa, costituisce unica, valida e reciprocamente vincolante manifestazione della volontà delle parti;
- che la SUBAPPALTATRICE dichiara di essere in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale e speciale prescritti dal D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 per l’esecuzione in subappalto dei predetti lavori;
- che la SUBAPPALTATRICE dichiara di essere iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al numero 06073380013 ed al n. 760046 di REA;
- che la SUBAPPALTATRICE risulta intestataria delle seguenti posizioni assicurative:
 - INAIL Sede di Rivoli N° 8062641/53
 - INPS Sede di Collegno N° 8127393764/06
 - CASSA EDILE Sede di Torino N° 199860
- che la SUBAPPALTATRICE dichiara di essere in regola con gli adempimenti assicurativi in ordine agli obblighi assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici per il personale dipendente;

T.G.E. s.r.l.
L'Amministrazione Delegata
Indirizzo del Cantore

MARTINA SERVICE SRL
UNIPERSONALE

che la SUBAPPALTATRICE dichiara di essere assicurata contro la responsabilità civile verso terzi con la polizza RCT/RCO n. TO7/14/00525599 emessa dalla compagnia TORO ASSICURAZIONI agenzia di TORINO con massimale di euro 2.500.000,00 per RCT, euro 1.549.370,70 per sinistro per persona, euro 1.549.370,70 per cose, euro 2.500.000,00 per RCO;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite e rappresentate, si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

VALORE GIURIDICO DELLE PREMESSE E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

1.1. le premesse, gli allegati e tutti quei documenti che, seppur richiamati in contratto, non vengono ad essi materialmente uniti, costituiscono patto e formano parte integrante ed essenziale del presente contratto, anche ai sensi e per gli effetti della legge 23 ottobre 1960 n. 1369, della legge 20 maggio 1970 n.300, della legge 13 settembre 1982 n. 646 e della legge 19 marzo 1990 n. 55, nonché della disciplina in atto quale prevista dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

ARTICOLO 2

OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 MARTINA SERVICE srl affida in subappalto alla T.G.E. srl, che accetta e si obbliga ad eseguire, in base ai patti ed alle condizioni contenute nel presente contratto e negli atti in esso richiamati e/o allegati, l'esecuzione delle opere di impiantistica elettrica e di illuminazione del cantiere.

T.G.E. s.r.l.
L'Amministratore Delegato
Ing. Samuel Cantore

MARTINA SERVICE SRL
UNIPERSONALE

2.2 I lavori come sopra subappaltati sono individuabili, descritti e specificati dal Capitolato Speciale facente parte del contratto principale e dal Progetto, già consentiti alla DITTA SUBAPPALTATRICE e dalla stessa attentamente visionati.

ARTICOLO 3

GARANZIA

3.1 Non sono previste fidejussioni bancarie/assicurative.

ARTICOLO 4

TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

4.1 Il termine per dare interamente e perfettamente compiuti i lavori a regola d'arte oggetto del presente contratto è fissato in 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna dei lavori stessi, con l'assoluto rispetto delle varie fasi intermedie di lavorazioni programmate dalla Direzione di Cantiere dell'Impresa Appaltante a secondo delle esigenze generali del cantiere.

4.2 L'ultimazione dei lavori sarà fatta constare da apposito verbale in contraddittorio tra le parti che avverrà a seguito di comunicazione scritta di fine lavori da parte della SUBAPPALTATRICE.

ARTICOLO 5

CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

5.1 L'importo globale presunto del presente contratto è di €. 50.000,00 (cinquantamila/00 di euro) oltre IVA. Tale importo non vincola il risultato finale della liquidazione che sarà basato sui lavori effettivamente eseguiti.

EGE S.r.l.
L'Amministratore Delegato
Ing. ~~Gennaro~~ ~~Gennaro~~

MARTINA SERVICE SRL
UN PERSONALE

5.2 Sulla scorta delle situazioni redatte in contraddittorio, la SUBAPPALTATRICE emetterà fattura che sarà liquidata a 60 giorni d.f.f.m. a mezzo Bonifico Bancario, su banca e numero di c/c a seguito di consegna di dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari Art. 3, punto 7 Legge n. 136 del 13/08/2010

ARTICOLO 6

CESSIONE DEI CREDITI

6.1 I crediti ed i debiti derivanti dall'esecuzione del presente contratto non possono essere oggetto di cessione o di delegazione o di mandato all'incasso.

ARTICOLO 7

PRESTAZIONI ED ONERI PARTICOLARI A CARICO DELLA SUBAPPALTATRICE

7.1 La SUBAPPALTATRICE dovrà predisporre e consegnare ad APPALTATRICE, nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'inizio dei lavori, un piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

7.2 Sono altresì a carico della SUBAPPALTATRICE gli oneri per la sicurezza e , a titolo indicativo ma non esaustivo, le seguenti prestazioni ed oneri particolari:

- Il personale impiegato per l'esecuzione dei lavori dovrà essere munito di apposito cartellino di riconoscimento, ed i mezzi impiegati dovranno essere provvisti di apposito permesso di accesso per l'accesso nelle aree di cantiere.

ARTICOLO 8

ONERI PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE

T.G.F. srl
L'Appaltatore Delegato
Ing. Samuel Fantora

MARTINO SERVICE SRL
UNIPERSONALE

8.1 Sono a carico dell' APPALTATRICE i seguenti oneri particolari:

- Coordinamento dei lavori;
- Coordinamento in materia di sicurezza;
- Baraccamenti e servizi igienici;
- Messa a disposizione di area di cantiere per l'esecuzione dei lavori;
- Piste di cantiere per accesso alle aree;
- Macchine operatrici;
- IVA di legge.

[Handwritten signature]
S.P. S.r.l.
L'Amministratore Delegato
Ing. Samuel Cantosa

ARTICOLO 9

PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

L'impresa SUBAPPALTATRICE dovrà attenersi scrupolosamente durante l'esecuzione delle opere a quanto prescritto nel progetto esecutivo e nel relativo Capitolato Speciale di Appalto nonché alle disposizioni impartite all'atto pratico della Direzione Lavori e/o della direzione di cantiere dell'Appaltatrice con specifico riferimento alla normativa vigente per la realizzazione di opere di impiantistica elettrica.

MARTINA SERVICE SRL
UNIPERSONALE

ARTICOLO 10

ASSICURAZIONI

10.1 La SUBAPPALTATRICE, prima dell'inizio dei lavori, dovrà attenersi alle seguenti disposizioni :

a) Per Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.), anche al di fuori dell'ambito di lavoro, con un congruo massimale non inferiore a euro 1.500.000,00 per ogni sinistro qualunque sia il numero dei prestatori di lavoro infortunati e con limite non inferiore a euro 500.000,00 per ogni infortunato;

b) Per Responsabilità Civile verso terzi per conduzione veicoli, per danni a cose, animali e/o persone inclusi i terzi trasportati, con un congruo massimale unico di copertura non inferiore a euro 1.500.000,00 per ciascun sinistro, qualunque sia il numero delle persone che abbiano subito lesioni corporali e il valore delle cose danneggiate, anche se appartenenti a più persone. Tale assicurazione deve prevedere la copertura assicurativa anche in caso di:

- Incendio e scoppio dei veicoli e/o delle cose da essi trasportate;
- Operazioni di carico e scarico degli stessi autoveicoli di proprietà e/o comunque utilizzati dalla SUBAPPALTATRICE.

T.S.E. s.r.l.
L'Amministrazione Delegata
Ing. Samuel Cantore

ARTICOLO 11

RESPONSABILE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DELLA DITTA

11.1 L'APPALTATRICE nomina quale Responsabile del Contratto la Sig.ra CATTERO EMANUELA nata a LUSERNETTA (TO) il 28/05/1964 e residente in SUSÀ (TO) amministratore della società appaltatrice;

11.2 La DITTA SUBAPPALTATRICE nomina quale Responsabile del Contratto il Sig. CANTORE SAMUEL nato a AVIGLIANA (TO) il 05/06/1973 e residente in AVIGLIANA (TO) amministratore della società subappaltatrice;

MARTINA SERVICE SRL
UN PERSONALE

ARTICOLO 12
FORO COMPETENTE

Il Foro competente ed esclusivo, per qualsiasi controversia, è quello di Torino, con esclusione delle competenze di ogni altro giudice o foro.

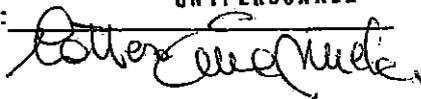
ARTICOLO 13
CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

13.1 Si conviene espressamente tra le Parti che il presente contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora nel caso del rapporto intervengano cause ostative ex D.L.vo 490/94 e DPR 252/98. In tal caso sarà applicata a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto stesso, salvo il maggior danno.

MARTINA SERVICE srl

MARTINA SERVICE SRL
UNIPERSONALE

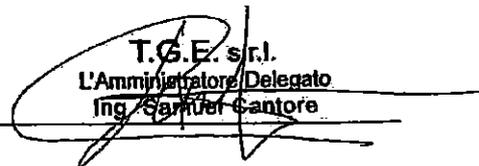
Legale rappresentante:



T.G.E. srl

T.G.E. srl.
L'Amministratore Delegato
Ing. Gabriel Cantore

Legale rappresentante:



Raggruppamento tra:

GEODATA
(Mandataria)



Servizi PCM per la realizzazione del
cunicolo esplorativo di Venaus

Indirizzo: c/o GEODATA - C.so Duca degli Abruzzi 48/E - 10129 TORINO - Tel.: 011-5810611 Fax: 011-597440

CUNICOLO ESPLORATIVO DELLA MADDALENA

VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI

Lavori: Cunicolo esplorativo della Maddalena - Recinzione provvisoria e opere propedeutiche alla cantierizzazione

Stazione Appaltante: LTF - Lyon Turin Ferroviarie sas, 1091 Avenue de la Boisse - Chambéry

Appaltatore: ATI Martina Service Srl (mandataria) - Italcostruzioni Srl (mandante)
Corso Stati Uniti 45, 10059 Susa

Contratto: C11119 del 29/09/2011

Importo complessivo la prestazione sarà regolata alle condizioni di Bordereau de Prix e l'ammontare delle prestazioni non potrà superare il valore di € 2.500.000,00, di cui

Oneri per la Sicurezza secondo quantità a misura, fino a € 25.121,44

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori presumibilmente 12 settimane

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI

Visti:

- La nota della Committente LTF prot. 669/EO/171/M/11 del 28/09/2011 con la quale veniva comunicata l'aggiudicazione dei su indicati lavori alla costituenda ATI Martina Service Srl (mandataria) e Italcostruzioni srl (mandante).

- La delibera 86/2010 del 18/11/2010 con cui il CIPE ha approvato, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture, il Progetto Definitivo del cunicolo La Maddalena in variante, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.79 del 06/04/2011.

Previa convocazione, da parte della Stazione Appaltante, dell'Appaltatore presso gli uffici del Committente, l'anno 2011 (duemilaundici), il giorno 29 (ventinove), del mese di settembre sono convenuti nel cantiere de La Maddalena (comune di Chiomonte):

- In rappresentanza del Committente – dott. Piergiuseppe Gilli, Responsabile Costruzioni Italia di LTF
- Il Direttore dei Lavori – ing. Enrico Fornari;
- In rappresentanza dell'Appaltatore – Emanuela Cattero, amministratore unico della mandataria Martina Service srl;

Alla presenza continua degli intervenuti il Direttore dei Lavori ha proceduto alla descrizione ed alla consegna dei lavori, facendo presente che l'attivazione delle attività deve avvenire per fasi, come verrà disposto attraverso specifici Ordine di Servizio, essendo i lavori sotto il coordinamento della Prefettura di Torino, responsabile per l'ordine pubblico.

Le prestazioni consegnate comprendono tutto quanto sarà necessario per eseguire a regola d'arte le recinzioni provvisorie a presidio del cantiere principale del cunicolo con imbocco a La Maddalena e, quindi, eventuali movimenti terra, taglio di vegetazione, demolizione di piccoli manufatti (per es. barriere e muretti) e tutte le attività dettagliate nel Cahier des Charges (CC) e nella Lista Prezzi applicabili facenti parte integrante del contratto.

In particolare saranno da realizzare le seguenti attività, comprensive di fornitura e trasporto sul luogo di esecuzione:

1. Realizzazione recinzione metallica con elementi prefabbricati su superfici pianeggianti fino a 500 m lineari (vd Allegati 2 e 3);
2. Realizzazione di recinzione posata in opera su superfici inclinate o irregolari fino a 1000 m lineari circa (vd Allegato 2 e 4);
3. In alternativa realizzazione di recinzione a muro in cls ad elementi prefabbricati (fino a 1500 m) (vd Allegato 2 e 5 del Cahier des Charges);
4. Realizzazione cancelli metallici;
5. Realizzazione di strada agro silvo pastorale per uno sviluppo lineare fino a 2000 m;
6. Lavori di movimento terra all'interno delle aree di cantiere come predisposizione di piazzale, allargamenti strade campestri per il passaggio dei mezzi;
7. Posa e collegamenti servizi igienici ;
8. Posa e collegamenti baracche di cantiere adibiti a uffici, dormitori ed alle tipologie necessarie;
9. Realizzazione di impianto di illuminazione su pali in acciaio;
10. Realizzazione dell'impianto idrico per numero 3 (tre) idranti UNI 45 con approvvigionamento da punto di prelievo esistente in cantiere (portata presunta 350/450 lt con pressione dinamica di 6-7 bar);
11. Piccole opere civili come cordoli, cunette, muretti e similari.

Il Direttore dei Lavori richiama l'attenzione delle Imprese all'obbligo di presentare, prima dell'inizio dei lavori:

- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia dell'Appalto.
- Documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.

- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del DLgs 81/08.
- Piani Operativi di Sicurezza (POS).
- Documentazione inerente l'ambiente, la qualità (esempio, certificati di origine dei materiali) .
- Eventuali richieste di autorizzazione di subappalto.
- Compilazione dell'Atto Speciale come da Allegato 2 alla lettera di offerta.
- Garanzia fideiussoria (v. Art. 4.6 del Cahier des Charges)

A partire dal 1/10/2011 dovranno essere eseguite le seguenti attività, secondo le richieste della Questura di Torino (nota a LTF prot.CAT.A.4/11.GAB in data 27/09/2011):

- Il raddoppio della recinzione, già eseguita nell'appalto precedente, in prossimità del cancello n. 6, secondo disposizioni di dettaglio che verranno indicate in loco.
- Realizzazione di idonee protezioni (tubi di pvc interrati) delle manichette antincendio (fornite da LTF) nelle tratte di attraversamento delle strade di cantiere

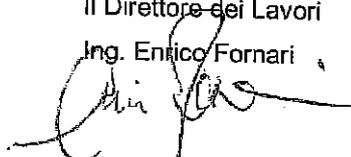
Le ulteriori fasi di lavoro verranno comunicate mediante appositi Ordini di Servizio in funzione delle necessità di sviluppo del cantiere compatibilmente con le esigenze di ordine pubblico.

Il sottoscritto Appaltatore dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti all'esecuzione dei lavori e di tutti gli obblighi derivanti dal Contratto e a carico dell'Appaltatore stesso e di accettare la consegna dei lavori senza sollevare riserva o eccezione alcuna.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dai convenuti in tre esemplari originali.

Il Direttore dei Lavori

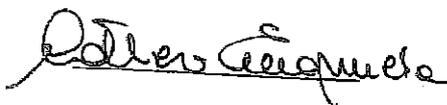
Ing. Enrico Fornari



per L'Appaltatore

Emanuela Cattero

ARTINA SERVICE SRL



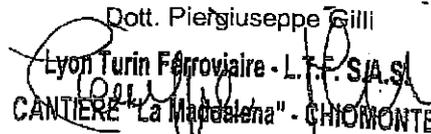
Visto LTF

Il Responsabile Costruzioni Italia

Dott. Piergiuseppe Gilli

Lyon Turin Ferroviaire - L.T.F. S.p.A. S
CANTIERE "La Maddalena" - CHIOMONTE

Sede amm.va: Piazza Nizza, 46 - 10126 TORINO
Partita IVA 08332340010



Indirizzo: c/o GEODATA - C.so Duca degli Abruzzi 48/E - 10129 TORINO - Tel.: 011-5810611 Fax: 011-597440

CUNICOLO ESPLORATIVO DELLA MADDALENA

Recinzione provvisoria e opere propedeutiche alla cantierizzazione

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

CONTRATTO C 11119 DEL 29/09/2011

Lavori: Cunicolo esplorativo della Maddalena - Recinzione provvisoria e opere propedeutiche alla cantierizzazione

Stazione Appaltante: LTF - Lyon Turin Ferroviarie sas, 1091 Avenue de la Boisse - Chambéry

Appaltatore: ATI Martina Service Srl (mandataria), Italcostruzioni Srl (mandante)

Contratto: Contratto C11119 del 29/09/2011

Importo complessivo fino a € 2.500.000,00

Oneri per la Sicurezza secondo quantità a misura, fino a € 51.149,03

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori presunto indicativamente in 12 settimane

Premesso che lo svolgimento dei principali fatti tecnico-amministrativi inerenti i lavori in oggetto si sono svolti come segue:

1. Aggiudicazione lavori.

A seguito dell'esperimento di apposita gara d'appalto, con nota prot. 669/EO/171/M/11 del 28/09/2011 la Stazione Appaltante LTF comunicava l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione delle recinzioni antintrusione e delle opere propedeutiche alla cantierizzazione per il cantiere del cunicolo de La Maddalena alla costituenda ATI tra Martina Service Srl (mandataria) e Italcostruzioni Srl (mandante).

Posta in arrivo	
Data:	19/04/2012
PR	DG
FI	AJM
CO	PA
RI	PCC
	TEE
	TEI
	DEP
	DC
N° 457/E/1330/12	

U02298/XL0162/1372

2. Contratto

Il contratto C11119 tra la Stazione Appaltante LTF e l'ATI Martina Service - Italcostruzioni è stato firmato il 29/09/2011.

3. Consegna lavori

La consegna dei lavori è avvenuta in data 29/09/2011 come risulta da apposito verbale di consegna. Nel verbale di consegna era specificato che i lavori dovranno iniziare il 1/10/11 con il raddoppio delle recinzioni esistenti nei pressi del cancello 6 e che ogni successiva fase di lavoro sarebbe stata avviata da apposito Ordine di Servizio essendo gli stessi coordinati con la Prefettura di Torino, responsabile per l'ordine pubblico.

4. Ordini di Servizio

Come previsto in contratto e ribadito nel verbale di consegna dei lavori, l'attivazione delle ulteriori fasi dei lavori è avvenuta attraverso Ordini di Servizio emessi dalla Direzione dei Lavori, sentita la stazione Appaltante che era in continuo contatto con le Forze dell'Ordine, responsabile per l'ordine pubblico. Sono stati emessi 7 ordini di servizio come segue:

- OdS n.R-01 del 04/10/11: Avvio lavorazioni – si prende atto della realizzazione di alcuni interventi a seguito della nota prot. CAT.A.4/11.GAB del 27/09/11 indirizzata ad LTF dalla Questura di Torino (raddoppio recinzione già eseguita nell'appalto precedente in prossimità "cancello 6" e protezione manichette antincendio negli attraversamenti delle strade di cantiere) e se ne dispongono ulteriori (installazione cancello 3D, realizzazione impianti di illuminazione ed idrico nella parte bassa del cantiere, messa a disposizione mezzi);
- OdS n.R-02 del 14/10/11: Realizzazione di adeguata pavimentazione delle strade interne del cantiere ed approvvigionamento del materiale necessario per la realizzazione dell'avanzamento della recinzione all'interno dei terreni privati (recinzione prefabbricata, recinzione in opera) ;
- OdS n.R-03 del 19/10/11: Interventi integrativi a rinforzo del cantiere in previsione della manifestazione no-tav organizzata per la giornata di domenica 23/10/2011 ;
- OdS n.R-04 del 14/11/11: Approvvigionamento materiali per ampliamento area del cantiere (recinzione di tipo "leggero", recinzione di tipo "pesante" e cancelli);
- OdS n.R-05 del 24/11/11: Termine noleggio baracche di cantiere utilizzate dalle Forze dell'Ordine nella zona museo;
- OdS nR-06 del 14/12/11: Realizzazione di un tratto prova del muro antintrusione in c.a. prefabbricato, per una lunghezza pari a circa 30 ml e spostamento del "cancello 5" dalla sua attuale posizione alla zona del nuovo muro;
- OdS n.R-07 del 23/02/12: Approvvigionamento materiali per ampliamento area del cantiere e per manifestazione no-tav organizzata per la giornata del 25/02/2012;

5. Data prevista di fine lavori

Il contratto principale non fissa termini perentori per l'esecuzione dei lavori perchè la tempistica di esecuzione doveva essere legata alle necessità dettate dalle Forze dell'Ordine per assicurare l'ordine pubblico. Proprio per questa ragione il ritmo dei lavori era legato alle tempistiche di emissione degli ordini di servizio. Nel par.2.5 del contratto (Cahier des Charges - CC) la tempistica totale di realizzazione delle prestazioni è individuata *presumibilmente* in 12 settimane. Di fatto, la durata dei lavori è stata molto più lunga (6,5 mesi), soprattutto per motivi legati all'ordine pubblico che dettavano le tempistiche di realizzazione dei lavori.

6. Opere previste in contratto

L'oggetto sostanziale dei lavori a base d'appalto è l'estensione della recinzione provvisoria antintrusione, già avviata nel giugno 2006 con contratto C11070 giunto a termine, per completare di delimitare il futuro cantiere principale di scavo del cunicolo esplorativo con imbocco a La Maddalena. Nota la sensibilità del progetto Alta Velocità Torino-Lione sotto il profilo dell'ordine pubblico, le opere previste in questo secondo appalto di recinzione appalto sono state definite dalla Stazione Appaltante LTF insieme alla Prefettura di Torino sulla base dell'area di cantiere indicata nel progetto definitivo del cunicolo così come approvato dal CIPE e tenendo conto delle recinzioni antintrusione già realizzate tra giugno e settembre sulle aree di proprietà Sitaf (circa la metà dell'area del futuro cantiere principale del cunicolo esplorativo).

I lavori in appalto comprendono anche tutte le attività di supporto necessarie per realizzare le recinzioni.

In particolare dovevano essere realizzate le seguenti attività, comprensive di fornitura e trasporto sul luogo di esecuzione:

1. Realizzazione recinzione metallica con elementi prefabbricati su superfici pianeggianti fino a 500 m lineari;
2. Realizzazione di recinzione posata in opera su superfici inclinate o irregolari fino a 1000 m lineari circa;
3. In alternativa realizzazione di recinzione a muro in cls ad elementi prefabbricati (fino a 1500 m);
4. Realizzazione cancelli metallici;
5. Realizzazione di strada agro pastorale per uno sviluppo lineare fino a 2000 m;
6. Lavori di movimento terra all'interno delle aree di cantiere come predisposizione di piazzale, allargamenti strade campestri per il passaggio dei mezzi;
7. Posa e collegamenti servizi igienici;
8. Posa e collegamenti baracche di cantiere adibiti a uffici, dormitori ed alle tipologie necessarie;
9. Realizzazione di impianto di illuminazione su pali in acciaio;
10. Realizzazione dell'impianto idrico per numero 3 (tre) idranti UNI 45 con approvvigionamento da punto di prelievo esistente in cantiere (portata presunta 350/450 lt con pressione dinamica di 6-7 bar);
11. Piccole opere civili come cordoli, cunette, muretti e similari.

I lavori di cui sopra dovevano essere realizzati per fasi successive.

7. Realizzazione dei lavori

Le fasi esecutive sono state come segue:

Raddoppio recinzione tra cancelli 5 e 6	inizio 01/10/11;	fine 03/10/11.
Impianto illuminazione	inizio 04/10/11;	fine 24/11/11.
Impianto idrico	inizio 17/10/11;	fine 30/11/11.
Bitumatura strade di cantiere	inizio 18/10/11;	fine 21/10/11
Tratto di prova di muro prefabbricato c.a.	inizio 15/12/11;	fine 16/12/11.
Ampliamento recinzione	inizio 27/02/12;	fine 28/02/12.
Protezione traliccio A.T.	inizio 05/03/12	fine 06/03/12

8. Verifica in contraddittorio di avvenuta ultimazione dei lavori

Ai sensi del comma 1 dell'art.172 del DPR n.554 del 1999, previa comunicazione dell'Appaltatore con nota del 12/04/2012 che i lavori di cui al contratto C11119 si sarebbero terminati in data 16/04/2012 il sopralluogo ai lavori in cantiere in contraddittorio tra la Direzione dei Lavori (rappresentata dal Direttore dei Lavori ing. Enrico Fornari) e l'Appaltatore (rappresentato dal Direttore Tecnico e del Cantiere, Geom. Piero Elia), presente la Stazione Appaltante (rappresentata dal Responsabile Costruzioni Italia, Dott. Piergiuseppe Gilli), per verificare l'avvenuta ultimazione dei lavori.

L'anno duemiladodici il giorno 16 del mese di aprile, ai sensi dell'art.26.2 delle Condizioni Generali di Contratto, in seguito ai riscontri eseguiti sul posto in contraddittorio con l'Appaltatore, il sottoscritto Direttore dei Lavori

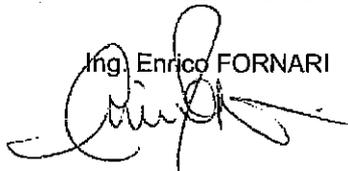
CERTIFICA

che i lavori oggetto del contratto C11119 del 29/09/2011 sono stati ultimati il giorno 16 del mese di aprile dell'anno duemiladodici.

Il presente certificato è redatto in n.3 copie originali, siglato e firmato in ogni pagina dagli intervenuti.

Torino, li 16 aprile 2012

Per la Direzione dei Lavori

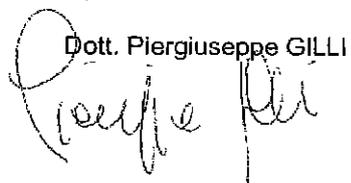
Ing. Enrico FORNARI


Per L'Appaltatore

Emanuela CATTERO


Visto LTF:

Il Responsabile Costruzioni Italia

Dott. Piergiuseppe GILLI


Comune di CHIOMONTE
Provincia di Torino

pag. 1

STATO FINALE DEI LAVORI

OGGETTO: Cunicolo Esplorativo "La Maddalena"
Recinzione provvisoria e opere propedeutiche alla cantierizzazione
CUP J41C07000000001

COMMITTENTE: LTF - Lyon Turin Ferroviaire SAS

IMPRESA: A.T.I. - Martina Service S.r.l. (Mandataria) - Italconstruzioni S.r.l.
(Mandante)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Enrico Fornari

MARTINA SERVICE SRL
UNIPERSONALE

Contratto in data 29/09/2011 rep. n. C11119 registrato a in data / / al n. di euro
2 500 000.00

Data Offerta:	21/09/2011	IMPORTO DEL PROGETTO:	2 500 000.00
Data Consegna:	29/09/2011	Somme a Disposizione:	0.00
Data Inizio Lavori:	<u> </u> / <u> </u> / <u> </u>	Importo per la Sicurezza:	51 149.03
Giorni Utili per Ultimazione:	84	IMPORTO DI VARIANTE	0.00
Data Utile per Ultimazione:	<u> </u> / <u> </u> / <u> </u>	Somme a Disposizione (variante):	0.00
Giorni di Sospensione:	0	Importo per la Sicurezza (variante):	0.00
Numero di Sospensioni	0	Anticipazione:	0.00
Nuova Data Ultimazione:	<u> </u> / <u> </u> / <u> </u>	Giorni impiegati in PIU':	<u> </u>
Data FINE LAVORI:	<u> </u> / <u> </u> / <u> </u>	Giorni impiegati in MENO:	<u> </u>

Nom.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	RIPORTO			
	LAVORI A MISURA			
109	<p>Pavimentazione stradale di categoria C (strade minori, poderali o campestri) formata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strato di fondazione, di inerti stabilizzati all'acqua e compattati, dello spessore finito non inferiore a 20 cm; - strato di conglomerato bituminoso semiaperto, cilindrato, dello spessore finito non inferiore a 4 cm; <p style="text-align: right;">SOMMANO m2</p>	3'693,664	24,71	91'270,43
201	<p>Impianto elettrico - corpi illuminanti su pali in acciaio</p> <p>Questo prezzo remunera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvvigionamento ed il ripiegamento dei mezzi e materiali necessario all'attività; - la preparazione dell'area con rimozione eventuale della vegetazione arbustiva; - lo scavo a sezione obbligata per blocco di fondazione palo; - la fondazione del palo in cls gettato in opera dosato a 250 Kg di cemento tipo R 325 o con blocco prefabbricato con uguali caratteristiche per alloggiamento pali e predisposizione fori per passaggio cavi - formazione di pozzetti in conglomerato cementizio dosato a 250 kg di cemento R = 325, di dimensioni interne utili 40x40x50 cm, spessore pareti 15 cm, sottofondo perdente formato con misto granulometrico per uno spessore di 20 cm; fornitura e posa di telaio in profilato di acciaio idoneo per chiusini in ghisa (compresi) per transito incontrollato, formazione fori passaggio cavidotti e successiva sigillatura degli stessi con malta cementizia; - la fornitura e la posa di pali in acciaio a stelo diritto di altezza 9 metri, compresa zincatura, forature, eventuale manico di riduzione per attacco apparecchio di illuminazione e asola per alloggiamento cassetta di derivazione e la sigillatura; - la fornitura e posa in opera contro scavo di cavidotto (compreso lo scavo) con marchio IMQ e CE costituito da tubo a doppia parete corrugato esternamente liscia internamente in polietilene tipo medio o in pvc rigido tipo pesante, con resistenza allo schiacciamento adeguata, compreso le giunzioni, per una distanza tra singoli pali di 30 metri; - la fornitura e posa in opera di 3 apparecchi di illuminazione con gruppo ottico chiuso (grado di protezione IP 55) idoneo per Sodio Alta Pressione (S.A.P.). Apparecchio cablato di classe di isolamento 2a completo di reattore rifasato, compresa di lampade da 150 W, compresi gli allacciamenti elettrici; - gli allacci alla rete esistente; - ogni altra fornitura, posa, onere, consumi e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte; - l'allontanamento e lo stoccaggio del materiale; - il trasporto eventuale a discarica del materiale di risulta a qualsiasi distanza. <p>La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO U</p>	42,000	2'009,71	84'407,82
202	<p>Impianto idrico - vasca di accumulo</p> <p>Questo prezzo remunera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvvigionamento ed il ripiegamento dei mezzi e materiali necessari all'attività; - la preparazione dell'area con rimozione eventuale di vegetazione arbustiva; - lo scavo a sezione obbligata, eseguito con qualsiasi mezzo, di dimensioni adeguate per alloggiamento vasca interrata di dimensioni pari a 30 mc; - la fornitura e posa in opera di vasca stagna interrata in calcestruzzo armato, turbovibrocompressa, a sezione interna rettangolare o quadrata confezionati con alti dosaggi di cemento ad alta resistenza ai solfati, o in altro materiale con adeguate caratteristiche e stesse dimensioni, posta in opera su base continua in calcestruzzo Rck 200, armata con rete elettrosaldata in acciaio FeB44K maglia 20x20, di dimensioni interne pari a 30 mc circa, compreso la fornitura e posa in opera delle condotte; - provvista e posa in opera di chiusino in ghisa sferoidale e ganci in acciaio inox per il sollevamento; - tutti gli allacciamenti necessari; - ogni altra fornitura, posa, onere, consumi e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte (condotti, giunture, sigillature, saracinesche, valvole, ecc); - l'allontanamento e lo stoccaggio dei materiali; - l'eventuale messa a discarica del materiale. <p>La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO For</p>	1,000	30'066,85	30'066,85
301	<p>Impianto idrico - pompa</p> <p>Questo prezzo remunera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvvigionamento ed il ripiegamento dei mezzi e materiali necessari all'attività; - provvista e posa di gruppo elettropompa orizzontale o verticale, completo di saracinesche, valvola di ritegno e valvole di sicurezza, DN G 2", motore trifase, motore trifase e potenza nominale di almeno 10 HP, comprensiva di pannello comando di protezione e sicurezza; - tutti gli allacciamenti idraulici ed elettrici necessari; - ogni altra fornitura, posa, onere, consumi e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte (condotte, collegamenti, giunture, sigillature, centraline, pressostati, manometri, quadro comando, ...). <p>La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO For</p>	1,000	35'002,93	35'002,93
	A RIPORTARE			240'748,03

Num. Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	RIPORTO			240'748,03
5 PA4	<p>Impianto idrico - tubazioni idrauliche</p> <p>Questo prezzo remunera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvvigionamento ed il ripiegamento dei mezzi e materiali necessari all'attività; - la preparazione dell'area con rimozione eventuale di vegetazione arbustiva; - lo scavo a sezione obbligata fino a 1 metro dal piano campagna escavato con qualsiasi mezzo, per cavidotte di lunghezza di 700 metri ed ampiezza adeguata alla posa delle tubazioni idrauliche; - la fornitura e posa in tubazioni in polietilene del diametro adeguato (o altro materiale con uguali caratteristiche) di lunghezza 700 metri, compresi tutti i raccordi e i pezzi speciali necessari; - gli allacci; - ogni altra fornitura, posa, onere, consumi e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte; - l'allontanamento e lo stoccaggio dei materiali; - l'eventuale messa a scarica del materiale. <p style="text-align: right;">SOMMANO Forf</p>	1,000	20'163,56	20'163,56
6 PA5	<p>Impianto idrico - pozzetto di ispezione</p> <p>Questo prezzo remunera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvvigionamento ed il ripiegamento dei mezzi e materiali necessari all'attività; - la fornitura e posa di pozzetto d'ispezione in calcestruzzo cementizio (RcK 150 kg/cm³) delle dimensioni interne di cm 50x50x80, compreso lo scavo ed il trasporto dei materiali di scavo parte in cantiere e parte alla discarica, con spessore della platea e delle pareti pari a cm 20, compresa la posa del chiusino carreggiabile e a chiusura ermetica e del telaio in ghisa e compreso l'onere per la formazione nel getto dei fori per il passaggio delle tubazioni, l'innesto dei tubi stessi nei fori e la loro sigillatura; - ogni altra fornitura, posa, onere, consumi e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. <p style="text-align: right;">SOMMANO U</p>	1,000	409,75	409,75
7 PA6	<p>Impianto idrico - colonne idranti</p> <p>Questo prezzo remunera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvvigionamento ed il ripiegamento dei mezzi e materiali necessari all'attività; - la provvista e posa di idrante a colonna completo di tutto il necessario, con attacchi UNI 70 e UNI 45; - ogni altra fornitura, posa, onere, consumi e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. <p>La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO U</p>	3,000	2'512,54	7'537,62
8 CI-A	<p>Baracche di cantiere</p> <p>I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. <p>A) - adibita a deposito materiali.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO U/mese</p>	13,067	1'806,29	23'602,79
9 CI-B	<p>Baracche di cantiere</p> <p>I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. <p>B) - adibita ad infermeria.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO U/mese</p>	6,533	4'801,76	31'369,90
10 CI-C	<p>Baracche di cantiere</p> <p>I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. <p>C) - adibita a dormitori.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO U/mese</p>	14,533	7'835,14	113'868,09
	A RIPORTARE			437'699,74

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	RIPORTO			437'699,74
II PCI-D	<p>Baracche di cantiere I prezzi comprendono: - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. D) - adibita ad uffici.</p>	SOMMANO U/mese 26,133	3'400,73	88'871,28
II PCI-E	<p>Baracche di cantiere I prezzi comprendono: - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. E) - servizi igienici compresi gli allacciamenti idraulici.</p>	SOMMANO U/mese 19,600	9'002,25	176'444,10
II PCI-F	<p>Baracche di cantiere I prezzi comprendono: - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. F) - altro uso.</p>	SOMMANO U/mese 19,600	3'304,10	64'760,36
III PCI	<p>Torri faro I prezzi comprendono: - il trasporto il carico e lo scarico delle torri faro sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - i consumi; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere.</p>	SOMMANO U/mese 90,546	3'303,66	299'133,20
III PCI	<p>Planimetria topografica finale. Questo prezzo remunera la realizzazione di un rilievo topografico di insieme della recinzione per rapporto alla cartografia consegnata da LTF da parte di un geometra esperto alla fine dei lavori, la produzione e la consegna in quattro (4) esemplari di una planimetria in scala 1:500 e delle sezioni trasversali e longitudinali in numero adeguato.</p>	SOMMANO U 1,000	6'824,40	6'824,40
III PCI	<p>Recinzioni di cantiere con elementi prefabbricati. Questo prezzo remunera la fornitura e messa in opera delle recinzioni come da specifiche tecniche allegate al CCT, comprendenti: - l'eventuale sistemazione delle aree pianeggianti; - la fornitura o la realizzazione degli elementi prefabbricati, come indicati da CCT; - il trasporto sul sito degli elementi e l'approvvigionamento dei mezzi e materiali necessari; - la posa in opera; - la sistemazione allo stato originario delle aree interferite durante le lavorazioni; - l'allontanamento e lo stoccaggio dei materiali; - l'eventuale messa a discarica del materiale di demolizione. La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.</p>	SOMMANO ml 700,600	400,56	280'632,33
III PCI	<p>Recinzioni di cantiere con muro di sostegno prefabbricato. Questo prezzo remunera la fornitura e messa in opera delle recinzioni come da specifiche tecniche allegate al CCT, comprendenti: - la sistemazione delle arce per la posa in opera delle stesse; - lo scavo per l'alloggiamento della platea;</p>			
	A RIPORTARE			1'354'365,41

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			1'354'365,41
	<p>- la fornitura e la posa in opera di muro di sostegno prefabbricato prodotto in serie in stabilimento di altezza 3 metri, costituito da pannelli verticali in cemento armato vibrato classe R300, provvisti di una costola di irrigidimento e da una palca di cemento armato gettata in opera, conglobanti le armature fuoriuscenti del pannello, dimensionati secondo legislazione vigente;</p> <p>- il trasporto sul sito degli elementi e l'approvvigionamento dei mezzi e materiali e mezzi necessari;</p> <p>- la sistemazione allo stato originario delle aree interferite durante le lavorazioni;</p> <p>- l'allontanamento e lo stoccaggio dei materiali;</p> <p>- l'eventuale messa a discarica del materiale di scavo.</p> <p>La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO ml</p>	163,554	500,68	81'888,21
18 PRA	<p>Recinzioni di cantiere posate in opera.</p> <p>Questo prezzo remunera la fornitura e messa in opera delle recinzioni come da specifiche tecniche allegate al CCT, comprendenti:</p> <p>- la sistemazione delle aree per la posa in opera delle stesse;</p> <p>- lo scavo per l'alloggiamento dei plinti prefabbricati;</p> <p>- la fornitura o la realizzazione degli elementi della recinzione (plinti, pali, griglia, ecc.), come indicati da CCT;</p> <p>- il trasporto sul sito degli elementi e l'approvvigionamento dei mezzi e materiali necessari;</p> <p>- la posa in opera;</p> <p>- la sistemazione allo stato originario delle aree interferite durante le lavorazioni;</p> <p>- l'allontanamento e lo stoccaggio dei materiali;</p> <p>- l'eventuale messa a discarica del materiale di demolizione.</p> <p>La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO ml</p>	688,162	233,58	160'740,88
19 PRS	<p>Portale</p> <p>Questo prezzo remunera, a unità, la fornitura e posa di un portale provvisorio di larghezza utile pari a 3,50 metri.</p> <p>Esso comprende:</p> <p>- la fornitura e la messa in opera di un cancello metallico zincato (montanti, battenti, griglia, serrature, cerniere ...);</p> <p>- la fornitura e posa in opera dei plinti e cordolo di fondazione in cls (posati in opera o prefabbricati), casseri e armatura compresi;</p> <p>- tutti gli elementi di raccordo con le recinzioni esistenti;</p> <p>- la fornitura delle chiavi di tale cancello nel numero di dieci (10) esemplari.</p> <p>La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO U</p>	4,000	7'000,09	28'000,36
20 PRA-A	<p>Taglio di vegetazione</p> <p>Questo prezzo remunera oltre al taglio stesso degli esemplari arbustivi ed arborei:</p> <p>- la rimozione dei prodotti di decespugliamento ed il loro trasporto in discarica autorizzata,</p> <p>- la loro frantumazione se necessaria e la messa a deposito provvisoria,</p> <p>- la rimozione dei ceppi, la loro messa a deposito e la loro frantumazione,</p> <p>A) - il decespugliamento e l'abbattimento degli alberi e cespugli di diametro <100 mm, taglio del legno e rimozione.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO m2</p>	629,480	32,86	20'684,71
21 PRA-B	<p>Taglio di vegetazione</p> <p>Questo prezzo remunera oltre al taglio stesso degli esemplari arbustivi ed arborei:</p> <p>- la rimozione dei prodotti di decespugliamento ed il loro trasporto in discarica autorizzata,</p> <p>- la loro frantumazione se necessaria e la messa a deposito provvisoria,</p> <p>- la rimozione dei ceppi, la loro messa a deposito e la loro frantumazione,</p> <p>B) - il decespugliamento e l'abbattimento degli alberi e cespugli di diametro compreso tra 100 mm e 300 mm calcolato a 1 metro dal suolo, taglio del legno e rimozione.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO m2</p>	118,028	42,50	5'016,19
22 PRA-C	<p>Taglio di vegetazione</p> <p>Questo prezzo remunera oltre al taglio stesso degli esemplari arbustivi ed arborei:</p> <p>- la rimozione dei prodotti di decespugliamento ed il loro trasporto in discarica autorizzata,</p> <p>- la loro frantumazione se necessaria e la messa a deposito provvisoria,</p> <p>- la rimozione dei ceppi, la loro messa a deposito e la loro frantumazione,</p> <p>C) - il decespugliamento e l'abbattimento degli alberi e cespugli di diametro >300 mm calcolato a 1 metro dal suolo, taglio del legno e rimozione.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO m2</p>	39,343	70,06	2'756,37
23 PRA	<p>Studi</p> <p>Questo prezzo remunera, forfettariamente e globalmente, la totalità degli studi, della documentazione inerente l'ambiente, la qualità e la sicurezza e l'analisi dei metodi di esecuzione.</p>			
	A R I P O R T A R E			1'653'452,13

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	RIPORTO:			1'653'452,13
	Questi prezzi saranno pagati in due tranches: - 50% alla fine del periodo di preparazione; - 50% dopo la fine delle attività e la consegna della documentazione finale.			
	SOMMANO Forf	0,500	10'718,54	5'359,27
24 SIC_AP_01	Costi suppletivi secondo Allegato XV - TU 9 aprile 2008 n. 81 a) Costo degli apprestamenti previsti nel PSC; Noleggio WC prefabbricati tipo chimico, fornitura, posa, rimozione, ogni spostamento compreso, manutenzione e pulizia da installare nei cantieri	SOMMANO cd/mese	1,867	1'056,00
				1'971,55
25 SIC_COL_02	Costi suppletivi secondo Allegato XV - TU 9 aprile 2008 n. 81 d) Costo dei mezzi e servizi di protezione collettiva; Attrezzature per il primo soccorso: - cassetta DM388/03	SOMMANO cd/mese	6,533	3,19
				20,84
26 SIC_COL_03	Costi suppletivi secondo Allegato XV - TU 9 aprile 2008 n. 81 d) Costo dei mezzi e servizi di protezione collettiva; Attrezzature per il primo soccorso: - pacchetto medicazione	SOMMANO cd/mese	6,533	50,82
				332,01
27 SIC_MISC_01	Costi suppletivi secondo Allegato XV - TU 9 aprile 2008 n. 81 g) Costo delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; Riunione di coordinamento periodica con obbligo di partecipazione dei responsabili dell'Appaltatore e dei Subappaltatori (5 persone in media per 1 ora ogni settimana), così come ordinato dal CSE in relazione allo svolgimento dei lavori.	SOMMANO cd	3,000	805,86
				2'417,58
28 SIC_MISC_02	Costi suppletivi secondo Allegato XV - TU 9 aprile 2008 n. 81 g) Costo delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; Sorveglianza di ASPP dell'Appaltatore sulle lavorazioni a rischio dislivello (tempo parziale al 50%).	SOMMANO giorno	30,000	249,74
				7'492,20
29 SIC_PRO_01	Costi suppletivi secondo Allegato XV - TU 9 aprile 2008 n. 81 e) Costo delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza; Piano di Soccorso/Antincendio	SOMMANO cd	1,000	500,94
				500,94
	Parziale LAVORI A MISURA euro			1'671'546,52
	A RIPORTARE			1'671'546,52

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			1'671'546,52	
	LAVORI IN ECONOMIA				
00 LISTA n° 01	Lavorazioni per attraversamenti manichette antincendio, personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 1 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	9'248,24	9'248,24
01 LISTA n° 02	Sistemazione cancelli, riparazione reti, spostamenti e rinforzi betafence, posa e rimozione concertina militare, personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 1 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	15'364,00	15'364,00
02 LISTA n° 03	Personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 1 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	18'495,00	18'495,00
03 LISTA n° 04	Mezzi a disposizione delle forze dell'ordine giornalmente. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 1 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	73'456,67	73'456,67
04 LISTA n° 05	Fornitura e posa cancello pedonale piazzale imbocco Ramat, posa concertina militare, varco passerella pedonale diga centrale elettrica, sistemazione passerella alloggiamento cancello pedonale, carico e trasporto torri faro, pulizia piattaforma cancello n. 2 uscita autostrada e strade di raccordo, spostamento bagni area vinicola e container Digos, posizionamento fari e telecamera area museo, personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 2 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	14'376,24	14'376,24
05 LISTA n° 06	Personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 2 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	19'490,00	19'490,00
06 LISTA n° 07	Mezzi a disposizione delle forze dell'ordine giornalmente. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 2 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	50'400,00	50'400,00
07 LISTA n° 08	Sistemazione nuovi box, sistemazione manichette, sistemazione fresato "Area 7" ed "Area 4", movimentazione varie betafence, rimozione e sistemazione reti e orso grill, riposizionamento "Cancello n° 5" e smontaggio rete per successiva fornitura e posa muro prefabbricato tratto prova, posa concertina militare su muro prefabbricato, sgombero neve, pulizia e spargimento sale, personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	88'575,30	88'575,30
08 LISTA n° 09	Personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	28'006,00	28'006,00
09 LISTA n° 10	Mezzi a disposizione delle forze dell'ordine giornalmente. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	35'340,00	35'340,00
10 LISTA n° 11	Trasporto in cantiere di moduli box e mezzi, preparazione plinti muro prefabbricato, posizionamento cancello pedonale area centrale elettrica, allacciamento rete elettrica moduli box, spostamento container e torri faro, sgombero neve, pulizia e spargimento sale, personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 4 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	56'697,62	56'697,62
11 LISTA n° 12	Mezzi a disposizione delle forze dell'ordine giornalmente. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 4 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	74'400,00	74'400,00
12 LISTA n° 13	Spostamento containers, sgombero neve, pulizia e spargimento sale, trasporto betafence, spostamento uffici, manutenzione cancelli, sistemazione bagni, verifica impianto idrico e manichette antincendio, approvvigionamento e posizionamento torri faro e generatori, montaggio fari su traliccio Enel in località Giaglione, chiusure varchi a Giaglione e Via Roma, raddoppio recinzioni, posa concertina militare, personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree.				
	A RIPORTARE				2'155'395,59

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	RIPORTO			2'155'395,59
	Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 5 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA". SOMMANO n.	1,000	64'750,91	64'750,91
LISTA n° 14	Mezzi a disposizione delle forze dell'ordine giornalmente. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 5 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA". SOMMANO n.	1,000	69'600,00	69'600,00
LISTA n° 15	Spostamento ed irrigidimento betafence, posa concertina militare, posa cancelletto, trasporto mezzi, posa recinzione pesante traliccio Iren, spargimento sale, spostamento torri faro, sistemazione strada in Giaglione, sistemazione palificata vigna, sistemazione-modifiche-smontaggio cancelli, ripristino asfalto, chiusura ed apertura varco Giaglione, posizionamento punto luce per telecamera baita, taglio piante e scavi trincee per archeologo, personale e mezzi a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia aree. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 6 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA". SOMMANO n.	1,000	97'903,16	97'903,16
LISTA n° 16	Mezzi a disposizione delle forze dell'ordine giornalmente. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 6 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA". SOMMANO n.	1,000	110'400,00	110'400,00
	Parziale LAVORI IN ECONOMIA euro			826'503,14
	TOTALE euro			2'498'049,66
	A RIPORTARE			

Num. Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	<u>RIEPILOGO STATO FINALE DEI LAVORI</u>				
	OPERE A CORPO				
	OPERE A MISURA				1 658 811,40
	ONERI SUPPLETIVI DELLA SICUREZZA				12 735,12
	LAVORI IN ECONOMIA				826 503,14
	TOTALE COMPLESSIVO ALLO STATO FINALE PER LAVORI PARI A Euro				2 498 049,66
	ANTICIPAZIONI SU FATTURA				
	Nessuna				-
	SOMMANO GLI IMPORTI PER ANTICIPAZIONI SU FATTURA PARI A Euro				-
	TOTALE COMPLESSIVO ALLO STATO FINALE PARI A Euro				2 498 049,66
	Si deducono gli acconti corrisposti per lavori:				
	Certificato di Pagamento n° 1 in data 15/12/2011			-	503 690,85
	Certificato di Pagamento n° 2 in data 12/01/2012			-	431 754,72
	Certificato di Pagamento n° 3 in data 06/02/2012			-	394 502,76
	Certificato di Pagamento n° 4 in data 05/03/2012			-	282 988,17
	Certificato di Pagamento n° 5 in data 10/04/2012			-	477 992,04
	Certificato di Pagamento n° 6 in data 22/05/2012			-	387 840,59
	SOMMANO GLI ACCONTI CORRISPOSTI PER LAVORI PARI A Euro			-	2 478 769,13
	RISULTA IL CREDITO DELL'IMPRESA DI Euro				19 280,53
	(diconsi Euro Diciannovemiladuecentottanta/53)				
	Data, 31/05/2012				
	<p>L'IMPRESA MARTINA SERVICE S.R.L. UNIPERSONALE</p> <p>IL DIRETTORE DEI LAVORI ING. ENRICO FORNARI</p> <p>IL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Enrico Fornari</p> <p>IL RESPONSABILE COSTRUZIONI ITALIA LTF Dott. Piergiuseppe L.T.F. S.A.S. Lyon Turin Ferroviaria CANTIERE "La Maddalena" - CHIVASSO Sede amm.va Piazza Nizza, 46 - 10126 TORINO Partita IVA 03332340010</p>				
	<p>Gli operai dell'Impresa MARTINA SERVICE S.r.l. sono stati assicurati con posizione assicurativa I.N.P.S. - Sede di COLLEGNO - Matricola Aziendale n. 8141620387, L.N.A.I.L. Sede di RIVOLI n. 18834288 e CASSA EDILE - Provincia di Torino - TO - C.I. n. 258340, con decorrenza continuativa.</p> <p>IL DIRETTORE DEI LAVORI ING. ENRICO FORNARI</p> <p>IL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Enrico Fornari</p>				
	A RIPORTARE				

COMMITENTE: LTF - Lyon Turin Ferroviaria SAS
 STATO FINALE DEI LAVORI



GEODATA
ENGINEERING
(Mandataria)



Servizi PCM per la realizzazione del cunicolo esplorativo di Venaus

OGGETTO: Cunicolo Esplorativo "La Maddalena"
Recinzione provvisoria e opere propedeutiche alla cantierizzazione

COMMITTENTE: LTF – Lyon Turin Ferroviaire SAS

IMPRESA: Martina Service S.r.l.
(Mandataria)

Italcostruzioni S.r.l.
(Mandante)

Martina
Service

ITALCOSTRUZIONI s.r.l.

RELAZIONE FINALE DI ACCOMPAGNAMENTO

dello **STATO FINALE DEI LAVORI**

I lavori a base d'appalto.

L'oggetto sostanziale dei lavori a base d'appalto è l'estensione della recinzione provvisoria antintrusione, già avviata nel giugno 2006 con contratto C11070 giunto a termine, per completare la delimitazione del futuro cantiere principale di scavo del cunicolo esplorativo con imbocco a La Maddalena. Nota la sensibilità del progetto Alta Velocità Torino-Lione sotto il profilo dell'ordine pubblico, le opere previste in questo secondo appalto di recinzione appalto sono state definite dalla Stazione Appaltante LTF insieme alla Prefettura di Torino sulla base dell'area di cantiere indicata nel progetto definitivo del cunicolo così come approvato dal CIPE e tenendo conto delle recinzioni antintrusione già realizzate tra giugno e settembre sulle aree di proprietà Sitaf (circa la metà dell'area del futuro cantiere principale del cunicolo esplorativo).

I lavori in appalto comprendono anche tutte le attività di supporto necessarie per realizzare le recinzioni. In particolare, le opere in contratto sono costituite da:

Realizzazione recinzione metallica con elementi prefabbricati su superfici pianeggianti fino a 500 m lineari;

- Realizzazione di recinzione posata in opera su superfici inclinate o irregolari fino a 1000 m lineari circa;
- In alternativa realizzazione di recinzione a muro in cls ad elementi prefabbricati (fino a 1500 m);
- Realizzazione cancelli metallici;
- Realizzazione di strada agro silvo pastorale per uno sviluppo lineare fino a 2000 m;
- Lavori di movimento terra all'interno delle aree di cantiere come predisposizione di piazzale, allargamenti strade campestri per il passaggio dei mezzi;
- Posa e collegamenti servizi igienici;
- Posa e collegamenti baracche di cantiere adibiti a uffici, dormitori ed alle tipologie necessarie;
- Realizzazione di impianto di illuminazione su pali in acciaio;
- Realizzazione dell'impianto idrico per numero 3 (tre) idranti UNI 45 con approvvigionamento da punto di prelievo esistente in cantiere (portata presunta 350/450 lt con pressione dinamica di 6-7 bar);
- Piccole opere civili come cordoli, cunette, muretti e similari.

L'appalto prevede che lavori di recinzione siano realizzati per fasi successive, ciascuna da avviare mediante apposito Ordine di Servizio in coordinamento con la Prefettura di Torino, responsabile per l'ordine pubblico.

Assuntore dei lavori

A seguito dell'esperimento di apposita gara d'appalto, con nota prot. 669/EO/171/M/11 del 28/09/2011 la Stazione Appaltante LTF comunicava l'aggiudicazione, alla costituenda ATI Martina Service Srl (mandataria) – Italcostruzioni srl (mandante), del secondo appalto per la realizzazione delle recinzioni antintrusione e opere propedeutiche alla cantierizzazione del cunicolo de La Maddalena.

Contratto.

Il contratto C11119 tra la Stazione Appaltante LTF e l'ATI Martina Service – Italcostruzioni è stato firmato il 29/09/2011.

Garanzia Assicurativa.

Come previsto al par.4.6 del Cahier des Charges ed al par.11.1 delle Condizioni Generali di Contratto, l'Appaltatore ha costituito garanzia mediante polizza assicurativa con la Hill Insurance Company Ltd. fino all'importo di 250.000 €, pari al 10% dell'importo contrattuale (garanzia fidejussoria n.GI/0150/0007395) con validità dal 29/11/2011.

Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante è LTF sas, Lyon-Turin Ferroviaire. E' rappresentata, nell'appalto, dal Direttore Costruzioni, ing. Maurizio Bufalini, che svolge anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e di Responsabile dei Lavori. I lavori sono stati seguiti dal Responsabile Costruzioni Italia, dott. Piergiuseppe Gilli, coadiuvato dall'ing. Stefano Lione.

Appaltatore

L'Appaltatore è l'ATI Martina Service Srl (mandataria) - Italcostruzioni srl (mandante), rappresentato da Emanuela Cattero, Amministratore Unico della mandataria Martina Service. I lavori sono stati condotti dal Direttore Tecnico del Cantiere geom. Piero Elia.

Direzione dei Lavori

La Direzione dei Lavori è stata affidata all'ATI Geodata Engineering SpA (mandataria), SNCF e Systra. Il Direttore dei Lavori è l'ing. Enrico Fornari. Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è l'ing. Achille Sorlini. La contabilità e misura dei lavori nonché la verifica puntuale degli stessi è stata eseguita dal geom. Vincenzo Raschillà.

Progettazione Costruttiva

L'Appaltatore ha affidato le seguenti progettazioni di dettaglio a base delle opere impiantistiche realizzate:

Impianto d'illuminazione: ing. Marcello Cantore, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino con n.5164K

Impianto idrico: ingg. Francesco Belmondo e Alberto Bettini, iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino rispettivamente con n. 6357F e 6760F.

Consegna dei Lavori del contratto C 11119

Verbale di consegna dei lavori redatto e sottoscritto senza riserva il 29/09/11. Nel verbale di consegna è specificato che i lavori dovranno iniziare il 1/10/11 con il raddoppio delle recinzioni esistenti nei pressi del cancello 6 e che ogni successiva fase di lavoro sarà avviata da apposito Ordine di Servizio essendo gli stessi coordinati con la Prefettura di Torino, responsabile per l'ordine pubblico.

Ordini di Servizio. Come previsto in contratto e ribadito nel verbale di consegna dei lavori, l'attivazione delle varie fasi dei lavori è avvenuta attraverso Ordini di Servizio emessi dalla Direzione dei Lavori, sentita la stazione Appaltante che era in continuo contatto con le Forze dell'Ordine, responsabile per l'ordine pubblico. Sono stati emessi 7 ordini di servizio come segue:

- OdS n.R-01 del 04/10/11: Realizzazione di impianti d'illuminazione ed idrico, realizzazione cancello 3D, messa a disposizione di un veicolo per le forze dell'ordine.
- OdS n.R-02 del 14/10/11: Realizzazione di pavimentazione delle strade di cantiere (come richiesto dalle forze dell'ordine) e approvvigionamento delle recinzioni di una prima fase di estensione del cantiere (senza, per ora, prevederne la posa).
- OdS n.R-03 del 19/10/11. Interventi integrativi a rinforzo del cantiere in vista della manifestazione programmata in zona cantiere per il 23 ottobre 2011
- OdS n.R-04 del 14/11/11. Approvvigionamento materiali per ampliamento area del cantiere
- OdS n.R-05 del 24/11/11. Termine noleggio baracche di cantiere per Forze dell'Ordine
- OdS n.R-06 del 14/12/11. Tratto di prova in opera di muro antintrusione di c.a. prefabbricato
- OdS n.R-07 del 23/02/12. Approvvigionamento di betafences per ragioni di ordine pubblico (manifestazione 25/02 e ampliamento cantiere 27/02)

Realizzazione dei lavori

Le fasi esecutive sono state come segue:

- | | | |
|--|------------------|----------------|
| - Raddoppio recinzione tra cancelli 5 e 6 | inizio 01/10/11; | fine 03/10/11. |
| - Impianto illuminazione | inizio 04/10/11; | fine 24/11/11. |
| - Impianto idrico | inizio 17/10/11; | fine 30/11/11. |
| - Bitumatura strade di cantiere | inizio 18/10/11; | fine 21/10/11. |
| - Tratto di prova di muro prefabbricato c.a. | inizio 15/12/11; | fine 16/12/11. |
| - Ampliamento recinzione | inizio 27/02/12; | fine 28/02/12. |
| - Protezione traliccio A.T. | inizio 05/03/12 | fine 06/03/12 |

Subappalti

Sono stati autorizzati due subappalti:

- la bitumatura della viabilità interna di cantiere, richiesta dalle forze dell'ordine e formalizzata attraverso l'OdS n.R-02, è stata subappaltata all'impresa Toro srl.
- l'impianto elettrico e di illuminazione all'impresa T.G.E. srl di Avigliana (Torino) - autorizzazione di LTF prot. 771/EO/288/DC/11 del 14/11/11.

Qualità dei materiali e delle lavorazioni

I lavori sono stati eseguiti in conformità al contratto ed alle disposizioni della DL.

L'Appaltatore ha consegnato la seguente documentazione attinente la qualità dei materiali:

- Impianto elettrico

Prot. n° 032-12-04 del 24/01/2012 (progetto impianto elettrico di illuminazione, as built, certificazione di regolare esecuzione);

- Impianto idrico

Prot. n° 033-12-04 del 24/01/2012 (relazione tecnica, schema impianto rete idrica, dichiarazione di conformità, libretto di installazione e messa in uso pompa sommersa);

- Recinzione di cantiere con muri prefabbricati

Prot. n° 034-12-04 del 24/01/2012 (nota tecnica con riferimento alla normativa UNI, schema tecnico sollevamento movimentazione e stoccaggio, istruzioni posizionamento, modello configurazione finale del muro prefabbricato);

- Certificati di qualifica dei materiali

Prot. n° 035-12-04 del 24/01/2012 (recinzione con elementi prefabbricati, recinzione posata in opera, recinzione con muro di sostegno prefabbricato).

Stati di avanzamento lavori

Sono stati emessi n.6 sal, come segue:

- 09/12/2011 Emissione sal n.1 per lavori a tutto il 31/10/2011 di importo € 506.221,96.
- 10/01/2012 Emissione sal n.2 per lavori a tutto il 30/11/2011 di importo € 940.146,30.
- 03/02/2012 Emissione sal n.3 per lavori a tutto il 31/12/2011 di importo € 1.336.631,49
- 02/03/2012 Emissione sal n.4 per lavori a tutto il 31/01/2012 di importo € 1.621.041,71
- 06/04/2012 Emissione sal n.5 per lavori a tutto il 29/02/2012 di importo € 2.101.435,72
- 18/05/2012 Emissione sal n.6 per lavori a tutto il 16/04/2012 di importo € 2.491.225,26

Certificati di pagamento emessi da LTF

Durante il corso dei lavori sono stati emessi n.6 certificati di pagamento, uno in occasione di ogni sal, per un importo complessivo di € 2.478.769,13 come di seguito precisato:

- 15/12/2011. Certificato di pagamento n.1 per l'importo di € 503.690,85.
- 12/01/2012. Certificato di pagamento n.2 per l'importo di € 431.754,72.
- 06/02/2012. Certificato di pagamento n.3 per l'importo di € 394.502,76.
- 05/03/2012. Certificato di pagamento n.4 per l'importo di € 282.988,17.
- 10/04/2012. Certificato di pagamento n.5 per l'importo di € 477.992,04.
- 22/05/2012. Certificato di pagamento n.6 per l'importo di € 387.840,59.

Lavori in economia

Data la particolarità del lavoro, da eseguire in coordinamento con le forze dell'ordine anche con frequenti azioni di vandalismo da parte di manifestanti contrari all'opera, che richiedeva prestazioni non quantificabili a misura, è stato necessario compensare alcune attività in economia.

Trattasi in particolare delle seguenti attività:

- Interramento manichette antincendio nelle zone attraversamento piste cantiere;
- Sistemazione cancelli e riparazione reti di recinzione danneggiati da manifestanti No-Tav
- Spostamenti betafence su richiesta Forze dell'Ordine
- Fornitura macchine operatrici e personale alle forze dell'ordine;
- Posa concertina militare;
- Sgombero neve, pulizia e spargimento sale;
- Protezione traliccio A.T. e montaggio fari su traliccio Enel in località Giaglione;
- Sistemazione smottamento strada in località Giaglione e sistemazione palificata vigna;
- Taglio piante e scavi trincee per archeologo;
- Pulizia aree di cantiere da materiale vario dei manifestanti e delle forze dell'ordine;
- Altri interventi di varia natura richiesti dalle forze dell'ordine per la sicurezza del cantiere e non quantificabili a misura.

Conto Finale

Il conto finale dei lavori è stato redatto in data 31/05/2012 e risulta come segue:

- Opere a misura	€ 1.658.811,40
- Oneri suppletivi della Sicurezza	€ 12.735,12
- Lavori in Economia	€ <u>826.503,14</u>
- Totale Stato Finale	€ 2.498.049,66
A detrarre totale certificati pagamento	€ -2.478.769,13
- Credito netto dell'Appaltatore	€ <u>19.280,53</u>

Notifica Preliminare

La Stazione Appaltante LTF con nota prot. 685/EO/689/DC/11 del 04/10/2011, trasmetteva la Notifica Preliminare – Inizio Lavori, secondo l'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 – Allegato XII, ai competenti organi preposti.

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il coordinatore della sicurezza (CSE) ha svolto le seguenti attività durante lo sviluppo del cantiere:

Riunioni di coordinamento nei giorni 9 e 11 novembre 2011, 17 gennaio e 23 febbraio 2012.

Sopralluoghi di sicurezza: 10 e 26 ottobre 2011, 3 e 23 novembre 2011.

Il CSE ha esaminato i POS delle imprese Martina Service, Italcostruzioni, Toro e TGE ritenendoli conformi al PSC e idonei a condurre le lavorazioni in progetto.

Giornale dei Lavori

Tutta l'attività di cantiere è riscontrabile giornalmente sul Giornale dei Lavori, a partire dal 29/09/2011 (data del Verbale di Consegna dei Lavori) fino al 16/04/2012 (data del Certificato di Ultimazione dei Lavori).

Sospensione e ripresa lavori

I lavori non sono mai stati sospesi.

Data prevista di ultimazione lavori

Il contratto non fissa termini perentori per l'esecuzione dei lavori perchè la tempistica di esecuzione doveva essere legata alle necessità dettate dalle Forze dell'Ordine per assicurare

l'ordine pubblico. Proprio per questa ragione il ritmo dei lavori era legato alle tempistiche di emissione degli ordini di servizio. Nel par.2.5 del contratto (Cahier des Charges - CC) è indicativamente scritta una *presumibile* durata di 12 settimane.

Ultimazione Lavori

Il 16/04/2012 viene certificata l'ultimazione dei lavori del contratto C11119.

Disegni "As built"

L'Appaltatore ha consegnato, con lettera prot. 037-12-04 del 31/05/2012, un rilievo topografico di insieme delle recinzioni di cantiere oggetto dei contratti C11119 (presente appalto) e C11070 (precedente appalto) (anche tavola contabile M-024), una planimetria topografica finale relativa al contratto C11119 (anche tavola contabile M-025) e un profilo longitudinale delle recinzioni di cantiere oggetto del contratto C11119 (anche tavola contabile M-026). Tutti gli elaborati sono stati redatti in adeguata scala.

L'Impresa ha inoltre consegnato i seguenti elaborati che costituiscono l'allegato n° 3 al Verbale di Ripresa delle attività del 16/04/2012 - "Disegni as-built e certificazioni degli impianti idrico e di illuminazione" alla subentrante ATI con Capogruppo CMC, per il prosieguo dei lavori:

- Elaborato 1 - "Tracciamento topografico delle recinzioni";
- Elaborato 2 - "Planimetria di cantiere con ubicazione degli elementi illuminanti"
- Elaborato 3 - "Schema quadri elettrici"
- Elaborato 4 - "Planimetria e sezioni dell'impianto di accumulo acqua";
- Certificazioni impianti e schede tecniche componenti.

Regolarità contributiva dell'Appaltatore.

MARTINA SERVICE

- 1) DURC emesso in data 03/10/2011 trasmesso con lettera del 10/10/2011
- 2) DURC emesso in data 07/11/2011 trasmesso con lettera del 09/11/2011
- 3) DURC emesso in data 02/12/2011 trasmesso con lettera del 19/12/2011
- 4) DURC emesso in data 30/04/2012 trasmesso con mail del 21/05/2012

ITALCOSTRUZIONI

- 1) DURC emesso in data 30/09/2011 trasmesso con lettera Prot. 009-11-5 del 07/10/2011
- 2) DURC emesso in data 25/10/2011 trasmesso con lettera Prot. 013-11-04 del 09/11/2011
- 3) DURC emesso in data 29/11/2011 trasmesso con lettera Prot. 023-11-04 del 02/12/2011
- 4) DURC emesso in data 02/05/2012 trasmesso con mail del 21/05/2012

Interferenza con altri appalti.

Nella medesima area di cantiere affidata all'Appaltatore del contratto C 11119, recintata nell'ambito dei lavori del precedente appalto di cui al contratto C 11070 completato nel settembre 2011, LTF ha affidato ad imprese specializzate la realizzazione di 3 sondaggi geognostici con prove in foro, denominati S90, S91 e S92 mirati a meglio conoscere le caratteristiche del sottosuolo nella zona del futuro deposito dei materiali di scavo del cunicolo. Questi sondaggi sono stati eseguiti come segue:

- | | | | |
|--------------------------|------------------|----------------|----------|
| - S90 (impresa Geomont): | inizio 04/10/11; | fine 13/10/11; | L = 75 m |
| - S91 (impresa Geomont): | inizio 26/10/11; | fine 08/11/11; | L = 80 m |
| - S92 (impresa CTE): | inizio 14/11/11; | fine 25/11/11; | L = 75 m |

Impatto sui lavori delle manifestazioni No-Tav.

- 23/10/2011. Manifestazione No-Tav con la partecipazione di un numero di persone tra quasi 2.000 (secondo la questura) e 10.000 (secondo gli organizzatori), seguendo un percorso dal campo sportivo di Giaglione al campo sportivo di Chiomonte. Scopo dichiarato degli organizzatori era di tagliare la rete di recinzione - slogan "diamogli un taglio". Sono stati

- mobilitati circa 2000 agenti delle forze dell'ordine. Il cantiere si era preparato realizzando opere di rinforzo come richiesto dalle forze dell'ordine (OdS n. R3). La manifestazione ha avuto eco a livello nazionale per temuti disordini violenti. Per le medesime ragioni, la prefettura di Torino ha istituito una "zona rossa" intorno al cantiere, tenendo così distante i manifestanti dalle recinzioni. La manifestazione, iniziata alle 11 e terminata alle 15.30, è risultata pacifica, anche se circa 500 manifestanti hanno superato i posti di blocco raggiungendo la baita di Clarea (in piena zona rossa) prima di dichiarare la fine del corteo.
- 28/10/2011. Un contestatore singolo si è avvicinato alla recinzione ed ha tagliato circa 5 m della rete antintrusione nel tratto tra i cancelli 5 e 6. Il giorno successivo l'Appaltatore ha eseguito la riparazione.
 - 29/10/2011. Una corsa campestre "No-Tav" si è svolta in mattinata, con un centinaio di partecipanti che hanno fatto due giri intorno alle recinzioni. La manifestazione è stata pacifica.
 - 20/11/2011. I gruppi "No-TAV" hanno organizzato una "giornata non competitiva" di "bouldering" (arrampicata sui massi rocciosi) sulla pendice di fronte alla zona archeologica adiacente il cantiere. Hanno partecipato circa 150 atleti. Non vi sono stati incidenti.
 - 08/12/2011. Il giorno 8 dicembre è una data particolare per le organizzazioni No-Tav in quanto è l'anniversario della manifestazione del 8/12/2005 quando migliaia di manifestanti, attraverso violenti scontri con le forze dell'ordine, hanno sfondato le recinzioni del cantiere a Venaus provocando ingenti danni ai mezzi ed ai materiali presenti, fatto seguito dall'intervento della magistratura che ha sequestrato il cantiere. Quest'anno hanno di nuovo partecipato centinaia di manifestanti (le forze dell'ordine hanno stimato 1700, gli organizzatori molti di più) che si sono divisi in 3 cortei, uno partito da Susa che ha occupato e bloccato l'autostrada e gli altri due da Giaglione e Chiomonte che si sono diretti al cantiere ove si è svolta una violentissima battaglia con lancio di sassi ed oggetti vari, taglio di recinzioni, abbattimento dei new jersey con griglia posti all'esterno delle recinzioni del cantiere davanti al cancello 6 e risposte da parte delle forze dell'ordine con lacrimogeni ed idranti. Si è parlato di 15 manifestanti feriti e qualche contuso tra le forze dell'ordine. Vi sono state anche alcuni manifestanti fermati per accertamenti.
 - 10/12/2011. Decine di manifestanti sono tornati a ridosso del cantiere in zona vietata al transito dopo i fatti di due giorni prima. Quando si sono posti a contatto con le recinzioni del cantiere sono stati allontanati dalle Forze dell'Ordine con getti d'acqua. Le manifestazioni si sono concluse in serata. Nella stessa giornata, a Torino, i muri ed i cancelli della sede a Torino della stazione appaltante LTF sono stati coperti di scritte anti-TAV.
 - 14/12/2011. Alle ore 23.30 due oppositori al progetto si avvicinano alla rete, nei pressi dove verrà realizzato il tratto di muro di c.a. prefabbricato e riposizionato il cancello 5 (v. OdS n.R-06) ed hanno provveduto a tagliare circa 1 m di rete antintrusione. Sono stati allontanati dalle Forze dell'Ordine.
 - 26/12/2011. Ignoti hanno smontato per una lunghezza di circa 20 metri il guard rail di protezione della strada di collegamento Chiomonte - Giaglione all'altezza della centrale elettrica Sitaf della galleria Giaglione. Su richiesta della Questura di Torino l'impresa titolare del contratto C11119 ha provveduto al recupero dello stesso nella scarpata sottostante ed al suo montaggio nella mattinata del 31/12/2011
 - 25/02/2012. Marcia No-Tav inizialmente pacifica da Bussoleno a Susa. Secondo gli organizzatori erano presenti 50.000 persone, secondo la questura intorno a 12.000. In tarda serata, alla conclusione della marcia, si sono verificati disordini e scontri tra i manifestanti e le forze dell'ordine alla stazione di Porta Nuova a Torino, con cariche da parte della polizia e lancio di sassi (presi dal ballast ferroviario) da parte dei manifestanti che pretendevano di viaggiare gratis da Torino a Milano. Le carrozze del treno sono poi state vandalizzate.
 - 27/02/2012. Con l'aiuto delle forze dell'ordine si dà corso alle operazioni di ampliamento del cantiere del contratto C11119., completando la recinzione dell'intera area strategica (area definita nel progetto approvato dal CIPE) su ordine del Prefetto di Torino, iniziando dalla

zona della baita Clarea, simbolo del movimento No-Tav e ubicata sul bordo dell'area di cantiere. In precedenza erano state recintate le sole aree di proprietà Sitaf. Con la nuova operazione, sono state recintate anche tutte le aree di privati che ricadono nell'area di cantiere. Erano presenti nella zona della baita Clarea solo quattordici appartenenti al movimento No-Tav. Uno dei leaders, Luca Abbà, in segno di protesta, si è arrampicato su un traliccio dell'alta tensione nei pressi della baita spingendosi fino a sfiorare il filo ad alta tensione. Una scarica elettrica lo ha attraversato ed è precipitato a terra dall'altezza di 13 m. In fin di vita è stato trasportato da un elicottero all'ospedale CTO di Torino. Le reazioni da parte del movimento No-Tav in tutta Italia sono immediate, con manifestazioni in tutte le grandi città. Nella val di Susa, manifestanti cercano di bloccare l'autostrada A32 Torino-Bardonecchia a Bussoleno, unica via di accesso al cantiere aperta, per impedire il cambio-turno delle forze dell'ordine. I blocchi vengono riaperti con l'utilizzo di idranti e fumogeni mentre i manifestanti rispondono con lanci di sassi. Disordini importanti avvengono a Salbertrand in tarda serata.

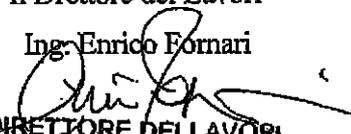
- 28/02/2012. Le condizioni di Luca Abbà, mantenuto in coma farmacologico, restano stabili seppure critiche all'ospedale CTO di Torino. Anche le manifestazioni No-Tav continuano, specialmente sull'autostrada Torino-Bardonecchia ove proseguono i tentativi di blocco autostrada a Bussoleno, rimasta chiusa per lungo tempo tra Oulx e Borgone. In serata i manifestanti occupano anche la tangenziale di Torino e, a Borgone, scoppiano incidenti, con manifestanti che bruciano 3 automobili.
- 29/02/2012. Le condizioni di Luca Abbà, mantenuto in coma farmacologico, restano stabili seppure critiche all'ospedale CTO di Torino. Continua l'azione dei manifestanti che bloccano l'autostrada A32 nella tratta tra Susa e Borgone. In serata le forze dell'ordine sgomberano i blocchi e viene ripristinata la circolazione sull'autostrada. Gli incidenti includono il maltrattamento di una troupe giornalistica di H24 che avevano filmato un giovane manifestante che provocava ed insultava pesantemente un carabiniere che rimaneva costantemente inflessibile e che ha rappresentato l'immagine del giorno sui mezzi di comunicazione nazionale ricevendo un encomio pubblico per l'esemplare comportamento.
- 01/03/2012. Le condizioni di Luca Abbà, mantenuto in coma farmacologico, restano stabili seppure critiche all'ospedale CTO di Torino. La circolazione sull'autostrada A32 è stata regolare, eccetto lo svincolo di Chianocco rimasto chiuso, fino alle ore 18 quando i manifestanti hanno di nuovo bloccato il traffico entrando nella galleria Prapontin tra Bussoleno e Susa. Le manifestazioni No-Tav si sono svolte in una quarantina di città d'Italia con incidenti che hanno provocato ferimenti tra le forze dell'ordine e tra manifestanti.
- 02/03/2012. Luca Abbà, ancora in coma farmacologico all'ospedale CTO di Torino, viene considerato fuori pericolo di vita. Dopo il vertice governativo tenutosi a Roma a seguito dei disordini dei giorni precedenti, presenti il Presidente del Consiglio, alcuni ministri ed il commissario straordinario del governo per la TAV, viene definita "ovvia" la conferma della necessità di procedere senza tentennamenti nella realizzazione dell'opera.
- 03/03/2012. Continuano le manifestazioni No Tav: a Roma viene bloccata la tangenziale est e, nella zona di Chianocco, bloccata di nuovo l'autostrada A32.
- 04/04/2012. E' un'altra giornata di protesta No-Tav. Alla polentataa Giaglione è seguita una marcia verso il cantiere, bloccata dalle forze dell'ordine. Turi Vaccaro, dimostrante noto per aver passato per protesta giornate in cima ad un albero nella zona della centrale idroelettrica, giunto vicino alla baita Clarea ormai conglobata nella zona recintata del cantiere, si è arrampicato sullo stesso traliccio dal quale era caduto Luca Abbà. La corrente elettrica è stata immediatamente spenta. Vaccaro è poi sceso spontaneamente la mattina successiva.
- 14/03/2012. Il comitato per l'ordine e la sicurezza democratica della provincia di Torino ha deciso di assegnare un servizio di protezione personale per il commissario straordinario e presidente dell'Osservatorio della Torino-Lione, Mario Virano. La scorta è stata assegnata dalla Prefettura in base ad una valutazione dell'esposizione di rischio per la sicurezza di Virano in relazione al suo ruolo chiave nella realizzazione del progetto Tav. La decisione è

stata presa dal comitato per la sicurezza dopo l'intervista televisiva con Lucia Annunziata su Rai 3 e le accuse mosse da Virano al movimento sull'uso della violenza: «Non ci sono infiltrati ma invitati». Nel pomeriggio a Roma, un gruppo di manifestanti No Tav ha effettuato un blitz occupando simbolicamente la sede degli uffici romani di CMC, capofila dell'ATI affidataria dei lavori di realizzazione del cunicolo esplorativo de La Maddalena. E' stata inscenata una rappresentazione teatrale ed è stato chiesto a CMC di abbandonare il lavoro.

- 11/04/2012. Le procedure di occupazione temporanea dei terreni del cantiere all'imbocco del cunicolo esplorativo si concludono con l'immissione in possesso dei terreni da parte di LTF. In molte città d'Italia si svolgono manifestazioni di protesta No-Tav, senza incidenti. Nella notte, però, manifestanti hanno bloccato l'autostrada A32 ed hanno incendiato impianti nella galleria Cels vicina al cantiere.

Il Direttore dei Lavori

Ing. Enrico Fornari


DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Enrico Fornari

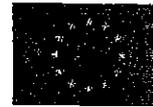
Allegati:

- **Allegato n° 1:** Aggiudicazione lavori (nota LTF del 28/09/2011 – prot. n° 669/EO/171/M/11)
- **Allegato n° 2:** Contratto n° C11119 del 29/09/2011 ed allegati
- **Allegato n° 3:** Verbale di Consegna dei Lavori del 29/09/2011
- **Allegato n° 4:** Ordini di servizio dal n° 1 al n° 7
- **Allegato n° 5:** Qualità delle lavorazioni - Certificazioni di conformità dei materiali (Lettere di trasmissione dell'Appaltatore del 24/01/2012)
- **Allegato n° 6:** Stati Avanzamento Lavori e Certificati di Pagamento dal n° 1 al n° 6
- **Allegato n° 7:** Sicurezza: Notifica Preliminare e Piani Operativi Sicurezza
- **Allegato n° 8:** Giornale dei Lavori (dal 29/09/2011 al 16/04/2012)
- **Allegato n° 9:** Certificato di Ultimazione dei Lavori del 16/04/2012
- **Allegato n° 10:** "As Built" - Elaborati grafici (anche tavole contabili M-024 – M025 – M026)

5

C11070

FM: FM2268
CA: 20440
C: C11070



Ce projet est cofinancé par l'Union européenne (RTE -T)

FICHE CONTRAT N° C11070

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

Entre d'une part :

Lyon Turin Ferroviaire SAS, Société par Actions Simplifiée, avec un capital de 1.000.000,00 Euros, société de droit français, immatriculée au Registre du Commerce et des sociétés de Chambéry, sous le numéro 439 556 952 et dont le siège social est situé au 1091 avenue de la Boisse, BP 80631, 73006 CHAMBERY - France, représentée par Maurizio BUFALINI Personne Responsable du Marché en qualité de Directeur Travaux, par la suite dénommée
« LTF SAS » ou « LTF » ;

ET d'autre part

Le groupement Italcoge SpA - Martina Service Srl, dont le mandataire est ITALCOGE SpA, au capital de 1.000.000,00 Euros, société de droit italien, immatriculée au Registre du Commerce et des Sociétés de Turin, sous le numéro 06289970011 et dont le siège social est situé Corso Inghilterra n°12/b, 10059 SUSA - Italie, représentée par Laura LAZZARO en qualité de Représentant Légal par la suite dénommée "Le Prestataire" ;

ARTICLE 1 - OBJET :

Le présent marché, de nature fractionnée, a pour objet la préparation du chantier de la galerie de reconnaissance de la Maddalena (commune de Chiomonte) notamment par la réalisation d'une clôture anti-intrusion.

Le marché est à bons de commande étant précisé que des ordres de services spécifiques ayant valeur de bons de commande détailleront la nature précise des prestations attendues et conformes au Cahier des Charges.

ARTICLE 2 - PIÈCES CONTRACTUELLES :

Le marché sera exécuté en conformité avec les termes et conditions des pièces contractuelles suivantes classées en ordre de priorité décroissante :

FM: FM2268
CA: 20440
C: C11070

FICHE CONTRAT N° C11070

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

DOCUMENTS PARTICULIERS

- La présente fiche Contrat
- Le Cahier des Charges (CC) et ses annexes
- Le Bordereau des Prix ("Lista dei Prezzi")
- Les Sous-détails de Prix ("Analisi Prezzi")
- La Mission Type ("Missione Tipo")
- La Lettre d'Offre (LO)
- Le Plan de Sécurité et de Coordination ("Piano di Sicurezza et di Coordinamento")
- L'Offre Technique du Prestataire intitulée "Recinzione aree di cantiere La Maddalena"
- ~~L'Offre référencée~~
- ~~, dont l'application est transposée à LTF-SAS.~~

DOCUMENTS GENERAUX

- Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera della società del gruppo F.S (CGC) - version du 26/11/2008, dont l'application est transposée à LTF SAS.

ARTICLE 3 - DELAIS D'EXECUTION DE LA PRESTATION :

La prestation, dans sa globalité, sera réalisée sous douze semaines.
Les délais partiels seront définis dans les Ordres de Services spécifiques.

ARTICLE 4 - CONDITIONS DE PAIEMENTS :

Sociétés Françaises :

Les entreprises françaises effectuant des prestations sur le territoire français (partie passible de la TVA française) factureront en appliquant la TVA. Les études correspondant à la section située en territoire Italien seront facturées en intracommunautaire du fait que l'entreprise appartient à l'UE (c'est-à-dire sans application de l'IVA, mais en référence à la loi sur la taxe sur la valeur ajoutée entre les pays de l'UE). Elles facturent en Italie à l'adresse du siège secondaire de Turin.

Sociétés Italiennes :

Les entreprises Italiennes effectuant des prestations sur le territoire français (partie passible de la TVA française) factureront en intracommunautaire selon la règle car l'entreprise appartient à l'UE (c'est-à-dire sans application de TVA, mais en référence à la loi sur la taxe sur la

FM: FM2268

CA: 20440

C: C11070

FICHE CONTRAT N° C11070

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

valeur ajoutée entre les pays de l'UE). Les factures seront adressées au Siège de LTF à Chambéry. Les prestations correspondant à la section située en territoire Italien seront facturées avec IVA à l'adresse du siège secondaire de Turin

Sociétés Hors UE

Les sociétés installées dans un pays hors UE doivent être enregistrées auprès de l'administration fiscale du pays ou elles facturent en France ou / et en Italie. Les factures relatives aux prestations correspondant à la section située en territoire français seront soumises à la TVA au taux en vigueur et intitulées à l'adresse du siège de LTF à Chambéry. Les factures relatives aux prestations correspondant à la section située en territoire Italien seront soumises à l'IVA et intitulées à l'adresse du siège secondaire de LTF à Turin

~~Un modèle de procès verbal de réception est joint. Il est à compléter à l'issue des opérations de réception des prestations validées par LTF, à nous retourner avec la facture de solde pour tout compte.~~

Chaque facture fera apparaître :

- Les numéros de fiche contrat et d'ordre d'exécution
- Le détail des prestations réalisées suivant le cadre de décomposition du prix global et forfaitaire (si forfait), ou suivant le barème des prix unitaires (si montant approximatif)
- Le montant hors taxes de la prestation
- Le taux de la taxe à la valeur ajoutée en vigueur (TVA/IVA) ou intracommunautaire
- Le montant de la taxe à la valeur ajoutée en vigueur (TVA/IVA) ou intracommunautaire
- LA SOMME TOTALE TTC A REGLER

Mode de règlement : paiement à 45 jours net de réception et de facture, par virement bancaire

Etablir la facture en double exemplaire et l'envoyer à : LTF SAS, Servizio Contabilità, Piazza Nizza 46, 10126 Torino - ITALIA

ARTICLE 5 - MONTANT DES PRESTATIONS :

1 modification

MB

FM : FM2268
CA : 20440
C : C11070

FICHE CONTRAT N° C11070

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

Les prestations sont réglées au prix Unitaire nets hors taxes à la valeur ajoutée (TVA / IVA)

~~Le montant global des prestations s'élève à :~~

~~(en chiffres) : € HT~~

~~(en lettres) :~~

Les prestations seront réglées aux prix et conditions du Bordereau de Prix et des Sous-détails des prix, joints en annexe.

Le montant du marché ne pourra pas dépasser un million cinq-cents mille euros (1.500.000,00 €).

Nature des prix : Ferme

ARTICLE 6 - ATTRIBUTION DE JURIDICTION :

Toute contestation de quelque nature que ce soit qui pourrait naître entre les parties relatives à l'exécution du présent Marché, en cas d'échec d'accord à l'amiable, sera portée devant la juridiction territorialement compétente. Dans tous les cas, le droit applicable est le droit italien.

Fait à Chambéry

le 05/05/2011 en deux exemplaires originaux

Pour le prestataire

Nom : LAZZARO Prénom : Laura

Qualité : Représentant Légal

Signature : en vertu des pouvoirs :



Pour L.T.F SAS (Personne Responsable du Marché - PRM)

Nom : BUFALINI Prénom : Maurizio

Qualité : Directeur Travaux

Signature :



FM : FM2268

CA : 20440

C : C11070

FICHE CONTRAT N° C11070

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

Fiche Contrat C11070

Page 5 sur 5



Avenant n° 1 au contrat C11070
Préparation de chantier – Réalisation d'une clôture anti intrusion sur le site de la galerie
de reconnaissance de la Maddalena

ENTRE

La société **LYON TURIN FERROVIAIRE**, Société par actions simplifiée immatriculée au RCS de Chambéry sous le numéro 439 556 952, au capital de 1.000.000 euros, dont le siège social est situé au 1091, avenue de la Boisse, BP 80631, 73006 Chambéry Cedex, représentée par M. Maurizio BUFALINI, Directeur Travaux

Ci-après «LTF»,

D'UNE PREMIERE PART,

ET

MARTINA SERVICE S.r.L, société de droit italien, immatriculée au Registre du Commerce et des Sociétés de Turin, sous le numéro 1113222 et dont le siège social est situé Corso Stati Uniti 45, 10059 SUSA (TO) - Italie, représentée par Emmanuela CATTERO en qualité de Représentant Légal,

Ci-après "Le Titulaire" ;

D'UNE DEUXIEME PART

Vu la lettre du curateur Michele VIGNA annexée aux présentes (annexe 2) en date du 3 août 2011, par laquelle il est pris acte de la résiliation du rapport contractuel entre LTF et la société ITALCOGE SpA

IL EST CONVENU CE QUI SUIT :

ARTICLE 1 – OBJET DE L'AVENANT

Suite à la faillite de la Société ITALCOGE SpA enregistrée le 2 août 2011, le contrat C11070, initialement conclu avec le groupement ITALCOGE SpA (mandataire) – MARTINA SERVICE S.r.L., se poursuit avec la seule Société MARTINA SERVICE S.r.L qui en devient l'unique titulaire. Le présent avenant acte cette modification des Parties.

ARTICLE 2 – HIERARCHIE DES NORMES CONTRACTUELLES

Les stipulations du présent avenant qui modifient de façon expresse les dispositions du contrat initial ont la même valeur hiérarchique que ces dernières.

Les stipulations du présent avenant qui contredisent, sans modifier expressément, des dispositions du contrat initial l'emportent sur tous les documents contractuels précédents.

Sans modification ni contradiction, les dispositions du marché initial conservent leur valeur contractuelle.

ARTICLE 3 – GARANTIES DU TITULAIRE

Le Titulaire reconnaît pouvoir assumer toutes les responsabilités contractuelles telles que précédemment définies et garantit sa solidité financière pour une parfaite exécution du contrat dans les règles de l'art. Pour ce faire, le Titulaire transmet à LTF une garantie fidéjussive de 350.000 euros (trois cent cinquante mille euros) sous trente jours.

Le Titulaire transmet également à LTF dans le même délai les documents suivants :

- le document attestant de l'inscription à la Chambre de Commerce ;
- le "Documento unico di Valutazione dei Rischi" mis à jour (Duvri) ;
- le "Documento unico di Regolarità Contributiva" mis à jour (Durc) ;
- l'attestation selon laquelle la société ne fait pas l'objet de mesure ni de suspension ni d'interdiction au sens de l'article 14 du D. LGS 81/2008 ;
- le « Piano Operativo di Sicurezza » mis à jour (POS) ;
- la nomination du Directeur du Chantier, du Responsable Sécurité et d'éventuels autres responsables.

ARTICLE 4 – ETAT DES LIEUX & REGLEMENT DES DIFFERENDS

Un état des lieux contradictoirement établi le 2 août 2011 par le maître d'œuvre GEODATA et M. Michele VIGNA arrête la situation du marché avant entrée en vigueur du présent avenant. Il lui est annexé (annexe 1) et revêt la même valeur contractuelle.

Le Titulaire renonce à toute réclamation contre LTF fondée sur des faits antérieurs à la signature du présent avenant.

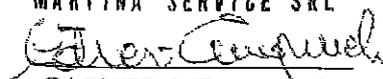
ARTICLE 5 - PORTEE

Le présent avenant prend effet à la date de sa signature.

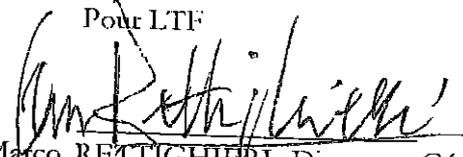
Fait à Chambéry, le 4 août 2011, en deux exemplaires originaux

Pour le Titulaire

MARTINA SERVICE SRL


CATTERO Emmanuela

Pour LTF


Marco RETTIGHIERI, Directeur Général
en lieu et place de Maurizio BUFALINI

FM: FM2268, FM2402

CA: 20440

C: C11070

Ce projet est cofinancé par l'Union européenne (RTE -T)

AVENANT N° 2 A VALOIR SUR LA

FICHE CONTRAT N° C11070

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

Entre d'une part :

Lyon Turin Ferroviaire SAS, Société par Actions Simplifiée, avec un capital de 1.000.000,00 Euros, société de droit français, immatriculée au Registre du Commerce et des sociétés de Chambéry, sous le numéro 439 556 952 et dont le siège social est situé au 1091 avenue de la Boisse, BP 80631, 73006 CHAMBERY - France, représentée par Maurizio BUFALINI Personne Responsable du Marché en qualité de Directeur Travaux, par la suite dénommée

« LTF SAS » ou « LTF » ;

ET d'autre part

MARTINA SERVICE Srl, société de droit italien, immatriculée au Registre du Commerce et des Sociétés de Turin, sous le numéro 1113222 et dont le siège social est situé Corso Stati Uniti 45, 10059 SUSÀ (TO) - Italie, représentée par Emanuela CATTERO en qualité de Représentant Légal, par la suite dénommée "Le Prestataire" ;

ARTICLE 1 - OBJET :

Compte tenu des conditions exceptionnelles et extérieures aux Parties qui impactent le site du futur chantier de la galerie de reconnaissance de La Maddalena, le présent avenant a pour objet :

- d'acter la prolongation du contrat initial n° C11070 au-delà de la douzième semaine prévue à l'article 3 de la FC11070 signée le 5 mai 2011 ;
- de prolonger la durée du contrat jusqu'au 30 septembre 2011 inclus et de modifier en conséquence l'article 3 de la FC11070 ;
- de plafonner le montant global du marché à 1.800.000 € HT (un million huit cent mille euros hors taxes) au lieu de 1.500.000 (un million cinq cent mille) initialement prévu à l'article 5 de la FC11070.

REGLEMENT DES DIFFERENDS :

FM: FM2268,FM2402

CA: 20440

C: C11070

AVENANT N° 2 A VALOIR SUR LA

FICHE CONTRAT N° C11070

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

Le Prestataire renonce à toute réclamation contre LTF SAS fondée sur des faits antérieurs à la signature du présent avenant.

HIERARCHIE DES PIECES CONTRACTUELLES :

Les stipulations du présent avenant qui modifient de façon expresse celles du contrat initial n° C11070 et de l'avenant n°1 ont la même valeur hiérarchique que ces dernières.

Les stipulations du présent avenant qui contredisent, sans modifier expressément, des stipulations du contrat initial n° C11070 et de l'avenant n°1, priment sur tous les documents contractuels précédents.

Sans modification ni contradiction, les stipulations du contrat initial n° C11070 et de l'avenant n°1 conservent leur valeur contractuelle.

ARTICLE 2 - PIECES CONTRACTUELLES :

Le marché sera exécuté en conformité avec les termes et conditions des pièces contractuelles suivantes classées en ordre de priorité décroissante :

DOCUMENTS PARTICULIERS

- La présente fiche Contrat

~~- l'Offre référencée~~

~~, dont l'application est transposée à LTF-SAS.~~

DOCUMENTS GENERAUX

ARTICLE 3 - DELAIS D'EXECUTION DE LA PRESTATION :

Le présent avenant prend effet à la date de sa signature.

ARTICLE 4 - CONDITIONS DE PAIEMENTS :

Sociétés Françaises :

Les entreprises françaises effectuant des prestations sur le territoire français (partie passible de la TVA française) factureront en appliquant la TVA. Les études correspondant à la section située en territoire Italien seront facturées en intracommunautaire du fait que l'entreprise appartient à l'UE (c'est-à-dire sans application de l'IVA, mais en référence à la loi sur la taxe

E MB

FM: FM2268,FM2402

CA: 20440

C: C11070

AVENANT N° 2 A VALOIR SUR LA

FICHE CONTRAT N° C11070

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

sur la valeur ajoutée entre les pays de l'UE). Elles facturent en Italie à l'adresse du siège secondaire de Turin.

Sociétés Italiennes :

Les entreprises Italiennes effectuant des prestations sur le territoire français (partie passible de la TVA française) factureront en intracommunautaire selon la règle car l'entreprise appartient à l'UE (c'est-à-dire sans application de TVA, mais en référence à la loi sur la taxe sur la valeur ajoutée entre les pays de l'UE). Les factures seront adressées au Siège de LTF à Chambéry. Les prestations correspondant à la section située en territoire Italien seront facturées avec IVA à l'adresse du siège secondaire de Turin

Sociétés Hors UE

Les sociétés installées dans un pays hors UE doivent être enregistrées auprès de l'administration fiscale du pays ou elles facturent en France ou / et en Italie. Les factures relatives aux prestations correspondant à la section située en territoire français seront soumises à la TVA au taux en vigueur et intitulées à l'adresse du siège de LTF à Chambéry. Les factures relatives aux prestations correspondant à la section située en territoire Italien seront soumises à l'IVA et intitulées à l'adresse du siège secondaire de LTF à Turin

~~Un modèle de procès verbal de réception est joint. Il est à compléter à l'issue des opérations de réception des prestations validées par LTF, à nous retourner avec la facture de solde pour tout compte.~~

Chaque facture fera apparaître :

- Les numéros de fiche contrat et d'ordre d'exécution
- Le détail des prestations réalisées suivant le cadre de décomposition du prix global et forfaitaire (si forfait), ou suivant le barème des prix unitaires (si montant approximatif)
- Le montant hors taxes de la prestation
- Le taux de la taxe à la valeur ajoutée en vigueur (TVA/IVA) ou intracommunautaire
- Le montant de la taxe à la valeur ajoutée en vigueur (TVA/IVA) ou intracommunautaire
- LA SOMME TOTALE TTC A REGLER

E MB

FM : FM2268,FM2402

CA : 20440

C : C11070

AVENANT N° 2 A VALOIR SUR LA

FICHE CONTRAT N° C11070

Préparation de chantier - Réalisation d'une clôture anti-intrusion sur le site de
la galerie de reconnaissance de La Maddalena.

Fait à Chambéry

le 15/09/2011 en deux exemplaires originaux

Pour le prestataire

Nom : CATTERO

Prénom : Emmanuela

Qualité : Représentant Légal

Signature : en vertu des pouvoirs :



Pour LTF SAS (Personne Responsable du Marché - PRM)

Nom : BUFALINI

Prénom : Maurizio

Qualité : Directeur Travaux

Signature :



Raggruppamento tra:

GEODATA
(Mandataria)



Servizi PCM per la realizzazione del
cunicolo esplorativo di Venaus

Indirizzo: c/o GEODATA - C.so Duca degli Abruzzi 48/E - 10129 TORINO - Tel.: 011-5810611 Fax: 011-597440

CUNICOLO ESPLORATIVO DELLA MADDALENA

VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI

Lavori: Cunicolo esplorativo della Maddalena - Fase esecuzione recinzione
provvisoria di cantiere.

Stazione Appaltante: LTF - Lyon Turin Ferroviarie sas, 1091 Avenue de la Boisse - Chambéry

Appaltatore: ATI Italcoge SpA (mandataria), Martina Service Srl (mandante)
Corso Inghilterra 12/b, 10059 Susa

Contratto: C11070 del 05/05/2011
Importo complessivo la prestazione sarà regolata alle condizioni di
Bordereau de Prix e l'ammontare delle prestazioni
non potrà superare il valore di € 1.500.000,00, di cui
Oneri per la Sicurezza secondo quantità a misura, fino a € 21.846,44
Tempo utile per l'ultimazione dei lavori presumibilmente 12 settimane

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI

Visti:

- La nota della Committente LTF prot. 292/EO/83/M/11 del 03/05/2011 con la quale veniva comunicata l'aggiudicazione dei su indicati lavori alla costituenda ATI Italcoge SpA (mandataria), Martina Service Srl (mandante).

U02298/XL0143/1186

- La delibera 86/2010 del 18/11/2010 con cui il CIPE ha approvato, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture, il Progetto Definitivo del cunicolo La Maddalena in variante, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.79 del 06/04/2011.

Previa convocazione, da parte della Stazione Appaltante, dell'Appaltatore presso gli uffici del Committente, l'anno 2011 (duemilaundici), il giorno 11 (undici), del mese di maggio sono convenuti:

- In rappresentanza del Committente – ing. Maurizio Bufalini, Direttore Costruzioni di LTF
- Il Direttore dei Lavori – ing. Enrico Fornari;
- In rappresentanza dell'Appaltatore – Antonio Lazzaro;

Alla presenza continua degli intervenuti il Direttore dei Lavori ha proceduto alla descrizione ed alla consegna dei lavori, facendo presente che l'attivazione degli stessi potrà avvenire solo a seguito di specifico Ordine di Servizio essendo gli stessi sotto il coordinamento della Prefettura di Torino, responsabile per l'ordine pubblico.

Le prestazioni consegnate comprendono tutto quanto sarà necessario per eseguire a regola d'arte le recinzioni provvisorie a presidio del cantiere principale del cunicolo con imbocco a La Maddalena e, quindi, eventuali movimenti terra, taglio di vegetazione, demolizione di piccoli manufatti (per es. barriere e muretti) e tutte le attività dettagliate nel Cahier des Charges (CC) e nella Lista Prezzi applicabili facenti parte integrante del contratto.

In particolare saranno da realizzare le seguenti attività, comprensive di fornitura e trasporto sul luogo di esecuzione:

1. Realizzazione recinzione con elementi prefabbricati su superfici pianeggianti indicativamente di 800 m lineari.
2. Realizzazione di recinzione posata in opera su superfici inclinate o irregolari indicativamente di 1500 m lineari.
3. Realizzazione apertura nelle recinzioni di cantiere con cancello.
4. Lavori di movimento terra all'interno delle aree di cantiere.
5. Posa servizi igienici.
6. Posa baracche di cantiere adibite a uffici, dormitori ed alle tipologie necessarie per il personale di cantiere.
7. Piccole opere civili come cordoli, cunette, muretti e simili o allargamenti della strada campestre esistente per il passaggio dei mezzi.

I lavori di cui sopra saranno realizzati per fasi successive. In una **prima fase** (v. Allegato 1 del citato CC), indicativamente della durata di una settimana, si potrà provvedere a:

- la realizzazione di una recinzione anti intrusione realizzata in parte con elementi prefabbricati e sovrapposto pannello anti intrusione appoggiati sulla superficie del terreno regolarizzato (v. Allegato 3 del citato CC) indicativamente per 300 m lineari circa, in parte con elementi prefabbricati infissi nel terreno e stesura di rete anti intrusione con sovrapposta rete anti intrusione (v. Allegato 4 del CC) indicativamente per 350 m lineari circa; nell'allegato 1 del CC è stato fornito in via indicativa il layout di tale perimetro da recintare;
- la sistemazione, per le parti di utilizzo, della strada carrabile di collegamento tra la via dell'Avanà e il comune di Giaglione;
- la posa delle baracche di cantiere per il personale di cantiere e per il personale di LTF e della DL;
- la posa di ulteriori servizi igienici a disposizione del personale di cantiere e delle Forze di Polizia presenti sul sito.

Le successive fasi consistono nelle attività per completare la recinzione di tutta l'area di cantiere (v. Allegato 2 del CC), indicativamente della durata di undici (11) settimane e nel dettaglio comprenderanno:

- estensione della recinzione anti intrusione con le medesime tipologie utilizzate nella prima fase, indicativamente di circa 500 m lineari totali con tipologia di cui all'allegato 3 del CC e di circa 1150 m lineari totali con tipologia di cui all'allegato 4 del CC;
- la rimozione di parte di recinzione realizzata per la presa in possesso delle aree di cantiere adiacenti nelle fasi precedenti (circa 500 m lineari totali);
- piccole opere civili come cordoli, cunette, muretti e similari;
- movimenti terra necessari;
- la rimozione dei mezzi e materiali a fine cantiere ed il ripristino dei luoghi allo stato antecedente i lavori o secondo indicazioni fornite dalla DL ed LTF.

Ogni fase e tutte le attività saranno attivate da apposito Ordine di Servizio emesso dalla Direzione dei Lavori.

Il Direttore dei Lavori richiama l'attenzione delle Imprese all'obbligo di presentare, prima dell'inizio dei lavori, i documenti specificati in CC (Cahier des charges) e nell'Elenco dei Prezzi e precisamente:

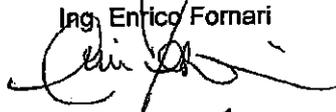
- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia dell'Appalto.
- Documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del DLgs 81/08.
- Piani Operativi di Sicurezza (POS).
- Gli studi e la documentazione inerente l'ambiente, la qualità, la sicurezza e l'analisi dei metodi di esecuzione (ivi compreso il programma dei tempi di approvvigionamento e di esecuzione previsti per ciascuna fase che verrà ordinata).
- Eventuali richieste di autorizzazione di subappalto.
- Compilazione dell'Atto Speciale come da Allegato 2 alla lettera di offerta.

Il sottoscritto Appaltatore dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti all'esecuzione dei lavori e di tutti gli obblighi derivanti dal Contratto e a carico dell'Appaltatore stesso e di accettare la consegna dei lavori senza sollevare riserva o eccezione alcuna.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dai convenuti in tre esemplari originali.

Il Direttore dei Lavori

Ing. Enrico Fornari



ITALCOGE S.p.A.

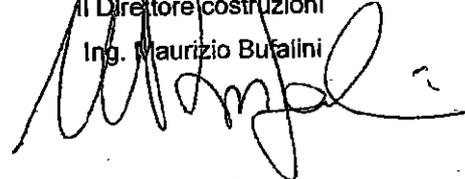
Antonio Lazzaro



Viste LTF

Il Direttore costruzioni

Ing. Maurizio Bufalini



Raggruppamento tra:

GEODATA
(Mandataria)

SYCF

**SYS
TRA**

Servizi PCM per la realizzazione del
cunicolo esplorativo di Venaus

Indirizzo: c/o GEODATA - C.so Duca degli Abruzzi 48/E - 10129 TORINO - Tel.: 011-5810611 Fax: 011-597440

Torino, 11 maggio 2011

Ns.Prot. U02298/XL0144/1187

Spettabile
ATI Italcoge SpA (mandataria)
Martina Service Srl (mandante)
Corso Inghilterra 12/b, 10059 Susa

LYON TURIN FERROVIAIRE
Galleria San Federico, 16
10121 TORINO

alla c.a. **Ing. M. Bufalini (anticipata via mail)**
Dott. P. Gilli

ORDINE DI SERVIZIO N.01

Oggetto: Cunicolo esplorativo della Maddalena - Recinzioni provvisorie a presidio dell'area di cantiere - Approvvigionamenti per lavori della prima fase.

Con riferimento al verbale di consegna lavori di cui al contratto C11070 del 05/0572011 ed in riferimento alla necessità di attivare con apposito Ordine di Servizio ogni fase di lavoro

SI DISPONE

l'immediato approvvigionamento dei materiali relativi alla realizzazione della prima fase esecutiva (v. allegato 1 del Cahier des charges) ed in particolare 300m lineari di recinzione realizzati con elementi prefabbricati appoggiati sul terreno regolarizzato e sovrapposta pannelli anti-intrusione (v. Allegato 3 al Cahier des charges) e 350m lineari realizzati con elementi prefabbricati interrati e sovrapposta rete anti intrusione (v. Allegato 4 al Cahier des charges) nonché le baracche per l'alloggiamento del personale impiegato in cantiere. Tali quantità sono da considerarsi indicative in quanto incrementabili in relazione alla reale conformazione del terreno, la cui verifica sarà a carico dell'Appaltatore.

U02298/XL0144/1187



Comune di CHIOMONTE
Provincia di Torino

pag. 1

STATO FINALE DEI LAVORI

OGGETTO: Cunicolo Esplorativo "La Maddalena"
Fase recinzione provvisoria aree di cantiere

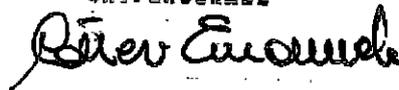
COMMITTENTE: LTF - Lyon Turin Ferroviaire SAS

IMPRESA: Martina Service S.r.l.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Enrico Fornari



MARTINA SERVICE SRL
UNIPERSONALE



Contratto in data 05/05/2011 rep. n. C11070 registrato a in data / / al n. di euro 1.500 000.00

Data Offerta:	27/04/2011	IMPORTO DEL PROGETTO:	1 500 000.00
Data Consegna:	11/05/2011	Somme a Disposizione:	0.00
Data Inizio Lavori:	<u> </u> / <u> </u> / <u> </u>	Importo per la Sicurezza:	21 846.44
Giorni Utili per Ultimazione:	84	IMPORTO DI VARIANTE	1 800 000.00
Data Utile per Ultimazione:	<u> </u> / <u> </u> / <u> </u>	Somme a Disposizione (variante):	0.00
Giorni di Sospensione:	0	Importo per la Sicurezza (variante):	21 846.44
Numero di Sospensioni:	0	Anticipazione:	0.00
Nuova Data Ultimazione:	<u> </u> / <u> </u> / <u> </u>	Giorni impiegati in PIU':	<u> </u>
Data FINE LAVORI:	<u> </u> / <u> </u> / <u> </u>	Giorni impiegati in MENO:	<u> </u>

Num. Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	RIPORTO			
	<u>LAVORI A MISURA</u>			
PA1	<p>Demolizione strutture esistenti. Questo prezzo remunera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvvigionamento ed il ripiegamento dei mezzi e materiali necessari all'attività; - lo smontaggio/il taglio del guard rail autostradale; - lo smontaggio/la demolizione della barriera in new jersey; - lo smontaggio della barriera acustica; - l'allontanamento e lo stoccaggio dei materiali; - l'eventuale messa a discarica del materiale di demolizione. 	SOMMANO Forl 2,000	18'907,94	37'815,88
PA2-B	<p>Realizzazione rampa di collegamento. Questo prezzo remunera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvvigionamento ed il ripiegamento dei mezzi e materiali necessari all'attività; - la preparazione dell'area con rimozione eventuale di vegetazione arbustiva; - la regolarizzazione e la compattatura del materiale frosato per la rampa; - l'allontanamento e lo stoccaggio dei materiali; - l'eventuale messa a discarica del materiale; - la fornitura e messa in opera di materiale frosato (fino a 1000 quintali). 	SOMMANO Forl 1,000	51'214,94	51'214,94
CI-A	<p>Baracche di cantiere I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. <p>A) - adibita a deposito materiali.</p>	SOMMANO U/g 184,000	59,05	10'865,20
CI-B	<p>Baracche di cantiere I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. <p>B) - adibita ad infermeria.</p>	SOMMANO U/g 101,000	154,64	15'618,64
CI-C	<p>Baracche di cantiere I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. <p>C) - adibita a dormitori.</p>	SOMMANO U/g 920,000	133,66	122'967,20
CI-D	<p>Baracche di cantiere I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trasporto il carico e lo scarico delle baracche sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero della baracca di cantiere comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - gli allacci necessari e relativi costi di funzionamento; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti. <p>D) - adibita ad uffici.</p>			
	A RIPIORTARE			238'481,86

Num. Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	RIPORTO			238'481,86
7 PC2	SOMMANO U/g Servizi igienici di cantiere I prezzi comprendono: - il trasporto il carico e lo scarico dei WC igienici sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero dei WC comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - la preparazione dello strato di posa; - il servizio di spurgo e pulizia degli stessi;; - il servizio di pulizia delle stesse; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere; - il ripristino dei luoghi interferiti.	395,000	114,30	45'148,50
	SOMMANO U/g	1'710,000	41,95	71'734,50
8 PC3	Torri faro I prezzi comprendono: - il trasporto il carico e lo scarico delle torri faro sul luogo di cantiere; - il nolo giornaliero comprensivo di tutti gli equipaggiamenti necessari; - i consumi; - l'allontanamento delle stesse a fine cantiere.			
	SOMMANO U/g	1'440,483	105,88	152'518,34
9 PC5	Planimetria topografica finale Questo prezzo remunererà la realizzazione di un rilievo topografico di insieme della recinzione per rapporto alla cartografia consegnata da LTP da parte di un geometra esperto alla fine dei lavori, la produzione e la consegna in quattro (4) esemplari di una planimetria in scala 1:500 e delle sezioni trasversali e longitudinali in numero adeguato.			
	SOMMANO U	1,000	1'510,08	1'510,08
10 PC4	MEZZI E MATERIALI I costi qui sotto includono i noli, consumi, ammortamenti, ricambi, spese di cantiere, spese generali e utili (ora effettiva). - Pala caricatrice			
	SOMMANO h	48,000	40,00	1'920,00
11 PC5	MEZZI E MATERIALI I costi qui sotto includono i noli, consumi, ammortamenti, ricambi, spese di cantiere, spese generali e utili (ora effettiva). - Altro mezzo			
	SOMMANO h	1'294,000	42,00	54'348,00
12 PC1	Recinzioni di cantiere con elementi prefabbricati. Questo prezzo remunererà la fornitura e messa in opera delle recinzioni come da specifiche tecniche allegate al CCT, comprendenti: - l'eventuale sistemazione delle aree pianeggianti; - la fornitura o la realizzazione degli elementi prefabbricati, come indicati da CCT; - il trasporto sul sito degli elementi e l'approvvigionamento dei mezzi e materiali necessari; - la posa in opera; - la sistemazione allo stato originario delle aree interferite durante le lavorazioni; - l'allontanamento e lo stoccaggio dei materiali; - l'eventuale messa a discarica del materiale di demolizione. La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.			
	SOMMANO m	666,000	394,58	262'790,28
13 PC2	Recinzioni di cantiere posate in opera. Questo prezzo remunererà la fornitura e messa in opera delle recinzioni come da specifiche tecniche allegate al CCT, comprendenti: - la sistemazione delle aree per la posa in opera delle stesse; - lo scavo per l'alloggiamento dei plinti prefabbricati; - la fornitura o la realizzazione degli elementi della recinzione (plinti, pali, griglia, ecc.), come indicati da CCT; - il trasporto sul sito degli elementi e l'approvvigionamento dei mezzi e materiali necessari; - la posa in opera; - la sistemazione allo stato originario delle aree interferite durante le lavorazioni; - l'allontanamento e lo stoccaggio dei materiali; - l'eventuale messa a discarica del materiale di demolizione. La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.			
	SOMMANO m	1'987,860	211,80	421'028,74
14	Portale			
	A RIPORTARE			1'249'480,30

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O:			1'249'480,30	
PR3	<p>Questo prezzo remunera, a unità, la fornitura e posa di un portale provvisorio. Esso comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fornitura e la messa in opera di un cancello metallico zincato (montanti, battenti, griglia, serrature, cerniere ...); - la fornitura e posa in opera dei plinti e cordolo di fondazione in cls (posati in opera o prefabbricati), casseri e armatura compresi; - tutti gli elementi di raccordo con le recinzioni esistenti; - la fornitura delle obli di tale cancello nel numero di dieci (10) esemplari. <p>La proprietà dei materiali è trasferita gratuitamente dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.</p>	SOMMANO U	13,500	5'481,30	73'997,55
15 SI	<p>Studi</p> <p>Questo prezzo remunera, forfettariamente e globalmente, la totalità degli studi, della documentazione inerte l'ambiente, la qualità e la sicurezza e l'analisi dei metodi di esecuzione. Questi prezzi saranno pagati in due tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% alla fine del periodo di preparazione; - 50% dopo la fine delle attività e la consegna della documentazione finale. 	SOMMANO Forf	0,500	33'461,34	16'730,67
16 TIC	<p>Trasporto di materiali non indicati nella lista dei prezzi I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carico e/o lo scarico dei mezzi e/o materiali sul luogo di cantiere; - il trasporto misurato con un raggio di X km a partire dal luogo di carico sul cantiere; - il carico e/o lo scarico sul sito di partenza o di destinazione finale dei mezzi e/o materiali; - il deposito temporaneo dei mezzi e materiali; - la sistemazione della viabilità laddove avvenga un danno alla stessa causato dall'Aggiudicatario; - i dispositivi di sicurezza imposti dalla regolamentazione in vigore e dagli organismi di sicurezza e le disposizioni particolari di sicurezza. <p>Trasporto per approvvigionamento o allontanamento materiali e/o mezzi tramite autostrada con camion - tra 15 km e 30 km</p>	SOMMANO U	10,000	209,09	2'090,90
17 TID	<p>Trasporto di materiali non indicati nella lista dei prezzi I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carico e/o lo scarico dei mezzi e/o materiali sul luogo di cantiere; - il trasporto misurato con un raggio di X km a partire dal luogo di carico sul cantiere; - il carico e/o lo scarico sul sito di partenza o di destinazione finale dei mezzi e/o materiali; - il deposito temporaneo dei mezzi e materiali; - la sistemazione della viabilità laddove avvenga un danno alla stessa causato dall'Aggiudicatario; - i dispositivi di sicurezza imposti dalla regolamentazione in vigore e dagli organismi di sicurezza e le disposizioni particolari di sicurezza. <p>Trasporto per approvvigionamento o allontanamento materiali e/o mezzi tramite autostrada con camion - oltre 30 km</p>	SOMMANO U	1,000	900,24	900,24
18 TAA	<p>Trasporto di materiali non indicati nella lista dei prezzi I prezzi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carico e/o lo scarico dei mezzi e/o materiali sul luogo di cantiere; - il trasporto misurato con un raggio di X km a partire dal luogo di carico sul cantiere; - il carico e/o lo scarico sul sito di partenza o di destinazione finale dei mezzi e/o materiali; - il deposito temporaneo dei mezzi e materiali; - la sistemazione della viabilità laddove avvenga un danno alla stessa causato dall'Aggiudicatario; - i dispositivi di sicurezza imposti dalla regolamentazione in vigore e dagli organismi di sicurezza e le disposizioni particolari di sicurezza. <p>Trasporto per approvvigionamento o allontanamento materiali e/o mezzi senza autostrada con bilico/ autoarticolato - tra 0 e 5 km a volo d'uccello</p>	SOMMANO U	15,000	274,43	4'116,45
19 COL_02	<p>d) Costo dei mezzi e servizi di protezione collettiva; Attrezzature per il primo soccorso: - cassetta DM388/03</p>	SOMMANO cd/mese	4,000	3,19	12,76
20 COL_03	<p>d) Costo dei mezzi e servizi di protezione collettiva; Attrezzature per il primo soccorso: - pacchetto medicazione</p>	SOMMANO cd/mese	4,000	1,74	6,96
	A R I P O R T A R E				1'347'335,83

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	RIPORTO			1'347'335,83
21 SIC_COL_04	d) Costo dei mezzi e servizi di protezione collettiva; Mezzi estinguenti (estintori, esclusi quelli dei mezzi) SOMMANO cd/mese	60,000	8,71	522,60
22 SIC_MISC_01	g) Costo delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; Riunione di coordinamento periodica con obbligo di partecipazione dei responsabili dell'Appaltatore e dei Subappaltatori (5 persone in media per 1 ora ogni settimana), così come ordinato dal CSE in relazione allo svolgimento dei lavori. SOMMANO cd	4,000	508,20	2'032,80
23 SIC_MISC_02	g) Costo delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; Sorveglianza di ASPP dell'Appaltatore sulle lavorazioni a rischio di livello (tempo parziale al 50%). SOMMANO giorno	30,000	261,36	7'840,80
24 SIC_PRO_01	c) Costo delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza; Piano di Soccorso/Antincendio SOMMANO cd	1,000	1'742,40	1'742,40
	Parziale LAVORI A MISURA euro			1'359'474,43
	A RIPORTARE			1'359'474,43

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		
			unitario	TOTALE	
		RIPORTO		1'359'474,43	
	LAVORI IN ECONOMIA				
25 LISTA n° 1	Corso e formazione finalizzati all'utilizzo delle macchine operatrici da parte delle forze dell'ordine della Polizia. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 2 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	4'544,00	4'544,00
26 LISTA n° 10	Operai, macchinisti e tecnici a disposizione delle forze dell'ordine, pulizia cantiere. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	8'665,00	8'665,00
27 LISTA n° 11	Posa in opera concertina militare di diversa tipologia. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	22'277,48	22'277,48
28 LISTA n° 12	Riparazioni reti, cancelli, spostamenti betafence, box e pulizia. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	69'217,68	69'217,68
29 LISTA n° 13	Saldature e irrigidimento betafence. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	2'100,00	2'100,00
30 LISTA n° 14	Spostamento baraccamenti. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	4'585,00	4'585,00
31 LISTA n° 15	Tracciamenti. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	1'040,24	1'040,24
32 LISTA n° 16	Carico, trasporto e sistemazione transeme zona centrale elettrica. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	1'460,24	1'460,24
33 LISTA n° 17	Mezzi a disposizione delle forze dell'ordine. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	100'816,00	100'816,00
34 LISTA n° 18	Guardiania ingresso cantiere. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 3 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	18'600,00	18'600,00
35 LISTA n° 19	Sistemazione strada per vinicola, trasporto betafence al ricciolo Giaglione, apertura varco per posa cancello area vinicola, formazione rampa per viabilità. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 4 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	10'195,00	10'195,00
36 LISTA n° 2	Operai, macchinisti e tecnici a disposizione delle forze dell'ordine per la partenza prevista dai punti designati dalla prefettura. Personale a disposizione durante la fase di avanzamento. Apertura varco Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 2 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	7'616,00	7'616,00
37 LISTA n° 20	Posa in opera concertina militare di diversa tipologia, spostamento betafence, spostamento e allacciamento box, spostamento massi cicloplici, stesa materiale anidro per formazione piste, sistemazione cancello sotto il viadotto manomesso dai manifestanti, spostamento torre faro al ricciolo Giaglione, apertura varco per posa cancello 7. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 4 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	61'824,57	61'824,57
38 LISTA n° 21	Operai, macchinisti e tecnici a disposizione delle forze dell'ordine, trasporto e posa betafence al ricciolo Giaglione. Vedi Allegato n° 1 al SAL n° 4 - "PRESTAZIONI IN ECONOMIA".	SOMMANO n.	1,000	11'065,00	11'065,00
39	Mezzi a disposizione delle forze dell'ordine.				
		A RIPORTARE			1'683'480,64

Num. Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	<u>RIEPILOGO STATO FINALE DEI LAVORI</u>				
	OPERE A CORPO				1 347 316,11
	OPERE A MISURA				12 158,32
	ONERI SUPPLETIVI DELLA SICUREZZA				438 759,77
	LAVORI IN ECONOMIA				1 798 234,20
	TOTALE COMPLESSIVO ALLO STATO FINALE PER LAVORI PARI A Euro				1 798 234,20
	ANTICIPAZIONI SU FATTURA				
	Nessuna				
	SOMMANO GLI IMPORTI PER ANTICIPAZIONI SU FATTURA PARI A Euro				
	TOTALE COMPLESSIVO ALLO STATO FINALE PARI A Euro				1 798 234,20
	Si deducono gli acconti corrisposti per lavori:				
	Certificato di Pagamento n° 1 in data 23/06/2011				326 443,68
	Certificato di Pagamento n° 2 in data 01/08/2011				325 292,06
	Certificato di Pagamento n° 3 in data 05/09/2011				481 441,20
	Certificato di Pagamento n° 4 in data 03/10/2011				499 103,66
	Certificato di Pagamento n° 5 in data 13/10/2011				155 459,90
	SOMMANO GLI ACCONTI CORRISPOSTI PER LAVORI PARI A Euro				1 787 740,50
	RESULTA IL CREDITO DELL'IMPRESA DI Euro				10 493,70
	(dicousi Euro Diecimilaquattrocentonovantatre/70)				
	Data, 28/10/2011				
	<p>MARTINA SERVICE SRL UNIPERSONALE L'IMPRESA MARTINA SERVICE S.r.l.</p> <p><i>Enrico Fornari</i></p> <p>IL DIRETTORE DEI LAVORI ING. ENRICO FORNARI</p> <p>IL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Enrico Fornari</p> <p>IL RESPONSABILE COSTRUZIONI ITALIA LTF DOTT. PIERGIUSEPPE GILLI Lyon Turin Ferroviaire - L.T.F. S.A.S. CANTIERE "La Maddalena" - CHIVONTE Sede ammi.va: Piazza Piazza 46 - 10126 TORINO Partita IVA 09332340010</p> <p>Gli operai dell'Impresa MARTINA SERVICE S.r.l. sono stati assicurati con posizione assicurativa I.N.P.S. - Sede di COLLEGNO - Matricola Aziendale n. 8141620387 e I.N.A.I.L. Sede di RIVOLI n. 18834288, con decorrenza continuativa.</p> <p>IL DIRETTORE DEI LAVORI ING. ENRICO FORNARI</p> <p>IL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Enrico Fornari</p> <p><i>Enrico Fornari</i></p>				
	A RIPORTARE				

COMMITTENTE: LTF - Lyon Turin Ferroviaire SAS
STATO FINALE DEI LAVORI

OGGETTO: Cunicolo Esplorativo "La Maddalena"
Fase recinzione provvisoria aree di cantiere

COMMITTENTE: LTF – Lyon Turin Ferroviare SAS

IMPRESA: Martina Service S.r.l.



RELAZIONE FINALE DI ACCOMPAGNAMENTO

dello **STATO FINALE DEI LAVORI**

I lavori a base d'appalto

L'oggetto sostanziale dei lavori a base d'appalto è la recinzione provvisoria antintrusione a presidio di una parte importante del futuro cantiere principale di scavo del cunicolo esplorativo con imbocco a La Maddalena. Nota la sensibilità del progetto Alta Velocità Torino-Lione sotto il profilo dell'ordine pubblico, le recinzioni previste in questo primo appalto sono state definite dalla Stazione Appaltante LTF insieme alla Prefettura di Torino sulla base dell'area di cantiere indicata nel progetto definitivo del cunicolo così come approvato dal CIPE e tenendo conto della disponibilità immediata, grazie ad una convenzione Sitaf-LTF, delle aree di proprietà Sitaf. Non invadendo altre aree private, le recinzioni previste nel primo appalto racchiudono quindi circa la metà dell'area del futuro cantiere principale del cunicolo esplorativo e, per ragioni logistiche evidenziate dalle stesse forze dell'ordine, comprendono anche la zona del museo (adiacente ma non compresa nell'area prevista nel progetto del futuro cantiere principale).

I lavori in appalto comprendono anche tutte le attività di supporto necessarie per realizzare le recinzioni ed, in particolare:

- Realizzazione recinzione con elementi prefabbricati su superfici pianeggianti indicativamente di 800 m lineari.
- Realizzazione di recinzione posata in opera su superfici inclinate o irregolari indicativamente di 1500 m lineari.
- Realizzazione apertura nelle recinzioni di cantiere con cancello.
- Lavori di movimento terra all'interno delle aree di cantiere.
- Posa servizi igienici.
- Posa baracche di cantiere adibiti a uffici, dormitori ed alle tipologie necessarie per il personale di cantiere.
- Piccole opere civili come cordoli, cunette, muretti e simili o allargamenti della strada campestre esistente per il passaggio dei mezzi.

L'appalto prevede che lavori di recinzione siano realizzati per fasi successive, ciascuna da avviare mediante apposito Ordine di Servizio in coordinamento con la Prefettura di Torino, responsabile per l'ordine pubblico.

Assuntore dei lavori

A seguito dell'esperimento di apposita gara d'appalto, con nota prot. 292/EO/83/M/11 del 03/05/2011 (*Allegato n° 1*) la Stazione Appaltante LTF comunicava l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione delle recinzioni antintrusione per il cantiere del cunicolo de La Maddalena alla costituenda ATI Italcoge SpA (mandataria), Martina Service Srl (mandante).

Contratto

Contratto Principale. Il contratto C11070 (*Allegato n° 2*) tra la Stazione Appaltante LTF e l'ATI Italcoge-Martina Service è stato firmato il 05/05/2011.

Il contratto è stato aggiornato con due Atti Aggiuntivi (Avenants) come sotto specificato.

Atto Aggiuntivo n.1 (Allegato n° 2). La sentenza che dichiarava fallita la Italcoge SpA, mandataria dell'ATI aggiudicatario dei lavori, è stata depositata presso la cancelleria del tribunale di Torino in data 02/08/2011. A seguito e per effetto di tale fallimento, è stato redatto, nello stesso giorno del 02/08/2011 lo stato di consistenza dei lavori eseguiti al cantiere de La Maddalena e, previa risoluzione del contratto con la Italcoge in data 03/08/2011, è stato sottoscritto in data 04/08/2011 l'Atto Aggiuntivo n.1 con il quale si prendeva atto della risoluzione del contratto con la Italcoge SpA e della prosecuzione del contratto con la sola Martina Service srl (precedente mandante dell'ATI aggiudicataria dei lavori), alle medesime condizioni contrattuali pattuite precedentemente con l'ATI Italcoge-Martina Service.

Atto Aggiuntivo n.2 (Allegato n° 2). Durante il corso dei lavori le esigenze manifestate dalle Forze dell'Ordine hanno comportato maggiori lavori, rispetto a quelli previsti originariamente, per recintare aree inizialmente non previste (zona archeologica e centrale idroelettrica), per la

chiusura dei 2 varchi autostradali, per l'esecuzione cancelli aggiuntivi, raddoppio di recinzioni in alcune tratte, nolo di mezzi, ripristino di reti danneggiate da manifestanti No-Tav. L'Atto Aggiuntivo n.2, che sanciva l'aumento dell'importo massimo dei lavori da € 1.500.000,00 a € 1.800.000,00, è stato sottoscritto da LTF e da Martina Service srl in data 15/09/2011.

Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante è LTF sas, Lyon-Turin Ferroviaire. E' rappresentata, nell'appalto, dal Direttore Costruzioni, ing. Maurizio Bufalini, che svolge anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e di Responsabile dei Lavori. I lavori sono stati seguiti dal Responsabile Costruzioni Italia, dott. Piergiuseppe Gilli, coadiuvato dall'ing. Stefano Lione.

Appaltatore

Alla firma del contratto principale, l'Appaltatore era costituito dall'ATI Italcoge SpA (mandataria), Martina Service Srl (mandante), rappresentato da Laura Lazzaro, Amministratore Unico della mandataria Italcoge. Al fallimento della Italcoge, nel periodo 2-4 agosto 2011, l'ATI era rappresentata dal curatore fallimentare di Italcoge, dott. Michele Vigna. Dopo la firma dell'Atto Aggiuntivo n.1, l'Appaltatore era costituito dalla sola impresa Martina Service srl, rappresentata dal proprio Amministratore Unico, Emanuela Cattero. I lavori sono stati condotti dal Direttore Tecnico del Cantiere geom. Piero Elia.

Direzione dei Lavori

La Direzione dei Lavori è stata affidata all'ATI Geodata Engineering SpA (mandataria), SNCF e Systra. Il Direttore dei Lavori è l'ing. Enrico Fornari. Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è l'ing. Achille Sorlini. La contabilità e misura dei lavori nonché la verifica puntuale degli stessi è stata eseguita dal geom. Vincenzo Raschillà.

Consegna dei Lavori del contratto C 11070

Verbale di consegna dei lavori redatto e sottoscritto senza riserva il 11/05/2011 (*Allegato n° 3*). Nel verbale di consegna è specificato che i lavori saranno realizzati per fasi successive e che ogni fase sarà avviata da apposito Ordine di Servizio essendo gli stessi coordinati con la Prefettura di Torino, responsabile per l'ordine pubblico.

Ordini di Servizio

Come previsto in contratto e ribadito nel verbale di consegna dei lavori, l'attivazione delle varie fasi dei lavori è avvenuta attraverso Ordini di Servizio (*Allegato n° 4*) emessi dalla Direzione dei Lavori, sentita la stazione Appaltante che era in continuo contatto con le Forze dell'Ordine, responsabile per l'ordine pubblico. Sono stati emessi 9 ordini di servizio come segue:

- OdS n.1 del 11/05/11: Approvvigionamento della rete anti-intrusione per i lavori di prima fase.
- OdS n.2 del 07/06/11: Approvazione approvvigionamento dei materiali anche per le fasi successive alla prima;
- OdS n.3 del 26/06/11: Messa in opera della recinzione di Fase 1;
- OdS n.4 del 27/06/11: Rinforzo recinzione di prima fase secondo richieste Questore;
- OdS n.5 del 04/07/11: Avvio lavori recinzione Fase 2;
- OdS n.6 del 06/07/11: Rinvio lavori recinzione Fase 2; avvio lavorazioni diverse nell'area recintata, a protezione della zona archeologica adiacente ed a facilitazione dell'accesso ai fondi privati interferiti con il cantiere;
- OdS n.7 del 12/07/11: Ulteriore rinforzo della recinzione di Fase 1 (raddoppio) e spostamento baracche e materiali nell'area di cantiere;
- OdS n.8 del 14/07/11: Estensione della recinzione di prima fase finalizzata a lasciare libero l'utilizzo della strada che attraversa il cantiere;

- Ods n.9 del 26/07/11: Lavori di ripristino di cancelli/recinzioni danneggiate da manifestanti, lavori vari di sistemazione, rinforzo e di accesso alle aree. Allargamento della recinzione avviando la fase 2 e indicando i tempi di avvio della fase 3.

Realizzazione delle recinzioni antintrusione

Le fasi esecutive sono state come segue:

- Fase 1. inizio 28/06/11; fine 30/06/11.
- Fase 2a. inizio 02/08/11; fine 06/08/11.
- Fase 2b. inizio 16/08/11; fine 18/08/11.
- Fase 3. inizio 24/08/11; fine 26/08/11.

Le date indicate non comprendono i lavori di rinforzo o raddoppio di recinzioni, adattamenti e inserimento di cancelli, riparazioni di reti danneggiate durante manifestazioni No-Tav.

Qualità dei materiali e delle lavorazioni

I lavori sono stati eseguiti in conformità al contratto ed alle disposizioni della DL. Con nota del 27/09/2011 (*Allegato n° 5*) l'Appaltatore ha fornito le schede di origine dei materiali (reti, grigliati e new jersey) dalle quali risulta che i materiali impiegati rispondono alle specifiche di contratto.

Stati di avanzamento lavori

Sono stati emessi 5 sal (*Allegato n° 6*), come segue:

- 21/06/2011 Emissione sal n.1 per lavori a tutto il 31/05/2011 di importo € 328.084,10.
- 29/07/2011 Emissione sal n.2 per lavori a tutto il 30/06/2011 di importo € 655.010,79.
- 02/09/2011 Emissione sal n.3 per lavori a tutto il 02/08/2011 di importo €1.138.871,30.
- 28/09/2011 Emissione sal n.4 per lavori a tutto il 31/08/2011 di importo €1.640.483,02.
- 12/10/2011 Emissione sal n.5 per lavori a tutto il 30/09/2011 di importo €1.796.724,12.

Certificati di pagamento emessi da LTF

Durante il corso dei lavori sono stati emessi 5 certificati di pagamento (*Allegato n° 6*), uno in occasione di ogni sal, per un importo complessivo di € 1.787.740,50 come di seguito precisato:

- 23/06/2011. Certificato di pagamento n.1 per l'importo di € 326.443,68.
- 01/08/2011. Certificato di pagamento n.2 per l'importo di € 325.292,06.
- 05/09/2011. Certificato di pagamento n.3 per l'importo di € 481.441,20.
- 03/10/2011. Certificato di pagamento n.4 per l'importo di € 499.103,66.
- 13/10/2011. Certificato di pagamento n.5 per l'importo di € 155.459,90.

Lavori in economia

Data la particolarità del lavoro, da eseguire in coordinamento con le forze dell'ordine anche con frequenti azioni di vandalismo da parte di manifestanti contrari all'opera, che richiedeva prestazioni non quantificabili a misura, è stato necessario compensare alcune attività in economia. Trattasi in particolare delle seguenti attività:

- Ripristino di reti di recinzione tagliate e cancelli danneggiati da manifestanti;
- Fornitura macchine operatrici alle forze dell'ordine e addestramento al loro utilizzo;
- Guardiania del cantiere fino a luglio, prima della presa in carico delle forze dell'ordine;
- Posa concertina militare;
- Pulizia aree di cantiere da materiale vario dei manifestanti e delle forze dell'ordine;
- Protezione della necropoli nell'area archeologica della Maddalena a seguito dei danneggiamenti dei manifestanti;
- Altri interventi di varia natura richiesti dalle forze dell'ordine per la sicurezza del cantiere e non quantificabili a misura.

Conto Finale

Il conto finale dei lavori è stato redatto in data 28/10/2011 e risulta come segue:

- Opere a misura	€ 1.347.316,11
- Oneri suppletivi della Sicurezza	€ 12.158,32
- Lavori in Economia	€ 438.759,77
- Totale complessivo Stato Finale	€ 1.798.234,20
A detrarre totale certificati pagamento	€ - 1.787.740,50
- Risulta il credito netto dell'Appaltatore	€ <u>10.493,70</u>

Notifica Preliminare

La Stazione Appaltante LTF con nota prot. 449/EO/170/DC/11 del 28/06/2011 (*Allegato n° 7*), trasmetteva la Notifica Preliminare – Inizio Lavori, secondo l'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 – Allegato XII, ai competenti organi preposti.

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il coordinatore della sicurezza (CSE) ha svolto le seguenti attività durante lo sviluppo del cantiere:

- Riunione Preliminare il 30 giugno 2011 con i rappresentanti delle imprese dell'ATI;
- Riunioni di coordinamento nei giorni 5 e 19 luglio e 1 settembre 2011.
- Sopralluoghi di sicurezza: 12, 22, 26 luglio e 9, 23, 26 agosto 2011.

Il CSE ha esaminato i POS delle imprese Italcoge e Martina Service (*Allegato n° 7*), ritenendoli conformi al PSC e idonei a condurre le lavorazioni in progetto.

Giornale dei Lavori

Tutta l'attività di cantiere è riscontrabile giornalmente sul Giornale dei Lavori (*Allegato n° 8*), a partire dall'11/05/2011 (consegna dei lavori) fino al 30/09/2011.

Sospensione e ripresa lavori

I lavori non sono mai stati sospesi ufficialmente. Si sono fermati spontaneamente il 2/08/2011 quando è giunta notizia in cantiere del fallimento della Italcoge SpA, mandataria dell'ATI aggiudicataria dei lavori. Gli stessi lavori sono ripresi spontaneamente con le maestranze della Martina Service Srl il 4/08/2011 dopo la firma dell'Atto Aggiuntivo n.1.

Data prevista di ultimazione lavori

Il contratto principale non fissa termini perentori per l'esecuzione dei lavori perchè la tempistica di esecuzione doveva essere legata alle necessità dettate dalle Forze dell'Ordine per assicurare l'ordine pubblico. Proprio per questa ragione il ritmo dei lavori era legato alle tempistiche di emissione degli ordini di servizio. Nel par.2.6 del contratto (Cahier des Charges - CC) è indicativamente scritta una *presumibile* durata di 12 settimane. Nell'atto aggiuntivo n.2 è stato però fissato il termine ultimo dei lavori alla data del 30 settembre 2011.

Ultimazione Lavori

Il 19/09/2011 viene certificata l'ultimazione dei lavori del contratto C11070 (*Allegato n° 9*). Nel certificato si dispone che l'appaltatore rimarrà, fino a fine mese, per mantenimento di supporto logistico (baracche, energia elettrica, torri faro, pulizia cantiere).

Disegni "As built"

L'Appaltatore ha consegnato una planimetria topografica finale con la realizzazione di un rilievo topografico di insieme delle recinzioni realizzate, in apposita scala, corredata da sezioni trasversali e longitudinali in numero adeguato e da particolari costruttivi delle recinzioni stesse (*Allegato n° 10*).

Fallimento di Italcoge SpA e prosecuzione del contratto con Martina Service

In tarda mattinata del 02/08/2011 è giunta notizia in cantiere del fallimento della ITALCOGE SpA mandataria dell'ATI affidataria dei lavori del contratto C11070. Nel pomeriggio del medesimo giorno il Curatore Fallimentare dott. Michele Vigna ha consegnato alla Stazione Appaltante copia dell'estratto di sentenza dichiarativa di fallimento (Fallimento n.290/11 del 28/07/2011, con sentenza depositata in cancelleria in data 02/08/2011) (*Allegato n° 11*). Pertanto alle ore 12.00 del 02/08/2011 sono state fermate tutte le attività in cantiere. Come convenuto con lo stesso curatore fallimentare, nella stessa giornata viene redatto lo "stato di consistenza dei lavori al 02/08/2011" (*Allegato n° 11*), in contraddittorio tra LTF (rappresentata dal DL) ed il curatore (rappresentato dal Direttore di cantiere). A seguito e per effetto di tale fallimento, il 4/08/2011 viene sottoscritto l'atto aggiuntivo n.1 (avenant n.1) al contratto C11070 nel quale si prende atto che, con il fallimento della Italcoge, il contratto tra LTF ed il raggruppamento Italcoge-Martina prosegue con la sola Martina Service.

Impatto sui lavori delle manifestazioni No-Tav

- 23/05/2011. Durante la notte e con la scorta della Polizia, un'impresa incaricata da Sitaf si è avviata sull'autostrada per aprire un accesso in corrispondenza del futuro cantiere all'imbocco de La Maddalena, subito all'uscita della galleria Ramat. L'operazione è stata sospesa perchè un consistente numero di manifestanti No-Tav, appostati nella zona dove avrebbe dovuto essere aperto il varco di accesso hanno provveduto a lanci di sassi che hanno costretto l'impresa a rimanere riparata nella galleria. Anche le forze dell'ordine hanno ritenuto opportuno ritirarsi, per cui l'intervento è stato rinviato.
- 27/06/2011. A seguito di OdS n.03 del 26/06/11, alle ore 2.00 del mattino le maestranze dell'Appaltatore si trasferiscono dal magazzino Italcoge a Susa per raggiungere le postazioni ove, su indicazioni della Prefettura di Torino, erano stati precedentemente stoccati i materiali per la realizzazione delle recinzioni antintrusione (Galleria Serre la Voute sulla A32, finestra della Galleria Cels sulla A32, Caserma della Polizia Stradale di Susa). Alle 4.30 del mattino ed accompagnato dalle forze dell'ordine, l'Appaltatore cominciava il tragitto verso il cantiere ove giungeva a mezzogiorno e provvedeva all'apertura di due varchi per accedere al cantiere, uno su ciascuna delle carreggiate della A32. Durante il tragitto ed all'arrivo in cantiere centinaia di manifestanti ostili all'opera cercavano di impedire le operazioni ma sono stati controllati dalle forze dell'ordine che hanno garantito l'incolumità alle maestranze evitando anche incidenti degni di nota se non danni ad alcuni mezzi utilizzati per apripista. Inizia nel pomeriggio la messa in opera delle recinzioni ordinate con OdS n.3 (Fase 1) che si completa il 30/06/11, compresi rinforzi disposti con OdS n.4 del 29/06/11.
- 03/07/2011. In prossimità del cantiere de La Maddalena in comune di Chiomonte avvengono manifestazioni di cittadini contrari alla realizzazione dell'opera. Partecipano migliaia di persone (secondo le forze dell'ordine sono 7.000 persone; secondo gli organizzatori 70.000 persone). In mattinata le manifestazioni sono pacifiche ma da mezzogiorno le manifestazioni si trasformano in guerriglia con "black blocks" in prima fila con lancio di pietre, bombe carta, oggetti metallici, sedie, bottiglie contenenti ammoniaca, estintori, ecc., contro le forze dell'ordine che si trovavano nella maggior parte all'interno dell'area recintata del cantiere; le manifestazioni si concludevano circa alle ore 21.00. I mezzi d'informazione comunicavano che i disordini avevano provocato circa 200 feriti tra le forze dell'ordine (nessuno dei manifestanti ufficialmente risultava ferito) e che vi erano stati 4 arrestati. L'episodio ha avuto eco sulla stampa/televisione sia nazionale sia internazionale.
- 10/07/2011. Nuova manifestazione in adiacenza al cantiere delle recinzioni antintrusione. Partecipano una quarantina di persone che si avvicinano alle recinzioni realizzate durante la settimana precedente e, in diversi punti, tagliano le stesse senza atti violenti e senza entrare nell'area recintata. Le forze dell'ordine restano ad osservare quanto avviene senza intervenire.

- 16/07/2011. Manifestazione pacifica nel pomeriggio di circa 30 persone. Durante la notte una cinquantina di manifestanti hanno divelto la recinzione e demolito la parte superiore del cancello alla centrale idroelettrica. Le forze dell'ordine hanno usato lacrimogeni per allontanare i più agitati.
- 17/07/2011. Dopo che in mattinata l'Appaltatore aveva ripristinato cancello e recinzione distrutti la notte precedente, verso mezzanotte una cinquantina di manifestanti hanno di nuovo divelto quanto ripristinato in mattinata. Nessuna reazione delle forze dell'ordine.
- 18/07/2011 – 21/07/2011. Ripetizione di quanto è avvenuto il 17/07/2011: danneggiamenti recinzioni/cancello alla centrale idroelettrica durante la notte da parte di manifestanti e riparazioni delle stesse opere da parte dell'Appaltatore. Nessun tipo di incidente violento. Il 21/07/2011 l'Appaltatore provvede a realizzare il raddoppio del cancello all'entrata della strada dell'Avanà per rinforzare la difesa antintrusione.
- 22/07/2011. Dopo ripetizione di quanto avvenuto nei giorni precedenti, senza violenze, durante la notte sono invece riprese le manifestazioni violente con centinaia di partecipanti che lanciavano sassi, oggetti metallici, ecc. Le forze dell'ordine hanno respinto i manifestanti mediante fumogeni ed idranti. I disordini sono proseguiti fino alle ore 3 del mattino seguente.
- 23/07/2011. Ripetizione di quanto avvenuto il giorno e la notte precedente.
- 24/07/2011. In occasione del 10° anniversario dei disordini di Genova durante l'incontro internazionale del G8, migliaia di persone hanno manifestato nei pressi della centrale idroelettrica e intorno al cantiere recintato. Il primo cancello alla centrale idroelettrica è stato distrutto ed i manifestanti sono entrati nell'area tra il 1° ed il 2° cancello per essere poi respinti dalle forze dell'ordine attraverso fumogeni ed idranti. Quattro feriti tra le forze dell'ordine negli scontri intorno all'area del cantiere vero e proprio.
- 28/07/2011. Durante la notte, azioni di guerriglia da parte di circa 200 manifestanti, la maggior parte a viso coperto, con attacco del cantiere da due lati – dalla zona archeologica e dal lato sottostante il viadotto della A32 – con lancio di pietre, biglie metalliche, bulloni, petardi, bombe carta, fumogeni e fuochi d'artificio e tentativo di sfondare recinzioni. Il traffico sull'autostrada deve essere interrotto per qualche ora. 6 feriti tra le forze dell'ordine che hanno respinto gli attacchi con idranti e lacrimogeni. Nella mattinata successiva l'Appaltatore provvede ai ripristini ed alla pulizia.
- 30/07/2011. Manifestazione pacifica di molte migliaia di persone intorno al cantiere. Gli organizzatori parlano di 10.000 persone; le forze dell'ordine di 4.000. Si registra solo 1 lancio di pietra che ha rotto il vetro di un mezzo blindato delle forze dell'ordine.
- 16/08/2011. Mentre erano in corso i lavori di estensione della recinzione per realizzare la fase 2B (contratto C11070), un centinaio di manifestanti riescono ad entrare nella zona in fase di recinzione e fanno interrompere le lavorazioni. Queste riprenderanno nella giornata successiva.
- 24/08/2011. Mentre erano in corso i lavori di estensione della recinzione per realizzare la fase 3 (contratto C11070), una cinquantina di manifestanti attaccano i lavori (sassate) e vengono respinti dalle forze dell'ordine che usano lacrimogeni. Si riesce comunque a completare a chiudere la recinzione di fase 3.
- 08/09/2011. Manifestazione di circa 150 No-Tav che, dal cancello lasciato appositamente aperto alla Centrale Idroelettrica, hanno percorso via dell'Avanà fino al cancello del cantiere principale. A parte l'incendio di una balla di fieno sulla strada, non vi sono stati incidenti.
- 09/09/2011. Continua la "3 giorni" di manifestazione, sempre con partecipazione di circa 150 No-Tav. Durante la notte la manifestazione si trasforma in guerriglia, con lancio di pietre e di biglie e taglio di reti della recinzione. 2 dei manifestanti sono stati arrestati (2 donne). Per precauzione è stata chiusa l'autostrada nella tratta interessata.
- 10/09/2011. La manifestazione si è svolta davanti alle recinzioni con una "polentata". Nel tardo pomeriggio si sono verificati tagli di parti di recinzione antintrusione.

- 11/09/2011. Nell'ultimo giorno di manifestazione non vi sono stati incidenti.
- 28/09/2011. Tra le ore 18 e le ore 20, manifestazione di un centinaio di persone no-tav intorno al cantiere e sulla strada dell'Avanà. Nessun incidente.

Il Direttore dei Lavori

Ing. Enrico Fornari

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Enrico Fornari



Allegati:

- **Allegato n° 1:** Aggiudicazione lavori (nota LTF del 03/05/2011 – prot. n° 292/EO/83/M/11)
- **Allegato n° 2:**
 - Contratto n° C11070 del 05/05/2011 ed allegati
 - Avenant n° 1 del 04/08/2011 ed allegati
 - Avenant n° 2 del 15/09/2011
- **Allegato n° 3:** Verbale di Consegna dei Lavori dell'11/05/2011
- **Allegato n° 4:** Ordini di servizio dal n° 1 al n° 9
- **Allegato n° 5:** Qualità delle lavorazioni - Certificazioni di conformità dei materiali (Lettera di trasmissione dell'Appaltatore del 27/09/2011)
- **Allegato n° 6:** Stati Avanzamento Lavori e Certificati di Pagamento dal n° 1 al n° 5
- **Allegato n° 7:** Sicurezza: Notifica Preliminare e Piani Operativi Sicurezza
- **Allegato n° 8:** Giornale dei Lavori (dal 11/05/2011 al 30/09/2011)
- **Allegato n° 9:** Certificato di Ultimazione dei Lavori del 19/09/2011
- **Allegato n° 10:** "As Built" - Elaborati grafici
- **Allegato n° 11:** FALLIMENTO ITALCOGE S.p.A.
 - Estratto sentenza Fallimento n. 290/11 del 28/07/2011
 - Lettera di LTF prot. n. 537/EO/12/DG/11 del 03/08/2011 che risolve il contratto con Italcoge
 - Lettera del Curatore del 03/08/2011 che rinuncia al contratto (annexe n. 2 all'Avenant n. 1)
 - Stato di Consistenza dei Lavori al 02/08/2011 (annexe n. 1 all'Avenant n. 1)